

i al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire estre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero eno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50; Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1. telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 19 Dicembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3741

discussioni sulla moratoria e sui debiti tedeschi

erso la conclusione del dibattito a Washington - I negoziati col dele- to inglese a Parigi - La Camera francese vota il programma navale

PARIGI, 18

eziati franco-britannici sulle ni delle riparazioni e della one dei crediti a corto termi obilizzati in Germania, si so iati stamane con una prima azione svoltasi al Ministero inanze tra il signor Eschlier e generale del Debito Pub sir Leight Ross, esperto in iunto stamane da Londra.

e divergenze franco-inglesi

atta per ora di semplici scam edute tra esperti, aventi più o un carattere preliminare e vranno preparare il terreno discussione di carattere poli e seguirà ulteriormente fra entanti più qualificati. Ciò glie però che l'uno e l'altro o secondo istruzioni rigorose limitate, ricevute dai rispet verni, istruzioni di cui tanto ra che a Parigi si fanno ri le divergenze nonostante il rdiale delle trattative. L'uni to su cui i due esperti si tro l'accordo è che nessuna rinun possibile in materia di ripa senza una corrispondente ri da parte dell'America ai de guerra dei Paesi europei ver Stati Uniti. Ma il contrasto riorità dei debiti commerciali i sulle riparazioni permane lmente e fino a questa sera o non vi era nessuna ragione dere che la sospirata formula promesso fosse stata trovata. lungati dibattiti di questi gior scacco inatteso subito ieri se Governo francese sulla que della riforma elettorale aveva so di pessimo umore la Came ne è avuto oggi la riprova. verno approfittava della calma a in cui si era iniziata la se mattutina per far approvare a ro battente e senza discussione il programma di costruzioni per il '32. Questo programma, o al quale non si è fatto questo nessuna pubblicità — lo si è cato come programma secon — era stato iscritto all'ordine rno per una delle sedute ven ma il Governo ha chiesto bru nte che venisse preso in esame nza e la quindicina di deputa ra presente all'inizio della se ha immediatamente accettato posta.

ioni navali per oltre un miliardo

Ministro della Marina, si Dumont, ha chiesto allora programma fosse approvato discussione e a grande maggio i deputati presenti, delegati o l'uso a votare anche per i i assenti, hanno senz'altro ap o. olare fretta per un'assemblea, le, per questioni di ben minore anza è abituata a provocare ssioni interminabili interrotte i istante da voti segreti e da i nominali. programma navale del 1932 è i quei programmi definiti «di azzo». Esso ammonta a 1 mi 216 milioni per la costruzione ove navi per un equivalente aggio che deve essere sosti Con esso è stata approvata la zione di quattro nuovi incro da 7500 tonnellate armati di annoni da 155 mm. e provvisti cchine sviluppanti 32 nodi ora un cacciatorpediniere, di una iniera, di una nave per cam idrografiche e una cannonie viale. Il cacciatorpediniere e pediniera sono prototipi di un modello, che sarà largamente otto se alle prove pratiche da isultati sperati. approvato così alla chetichel rogramma navale e la Camera preso la discussione delle in lanze sulla crisi e la disoccu e. Parecchi oratori hanno pre parola, tra cui il delegato De he ha presentato un ordine del accettato dal Governo.

Pugilati a Palazzo Borbone

esto punto è scoppiato un vi incidente che ha trasformato ma l'aula parlamentare e i corridoi in una vera e pro olgia. Un deputato moderato, Bosset, stava parlando della dell'industria delle calzature o è stato interrotto dal socia Brunet. Seccato il Bosset ha verato al Brunet di essere un di Oustric. Il socialista, par mente suscettibile su questo ha rimbeccato l'avversario e un violento scambio d'ingiurie parlamentari si sono precipi uno contro l'altro e si sono pugni nell'emiciclo. Camera parteggiava per l'uno l'altro dei contendenti e gli e i questori durarono fatica rare i contendenti. frattempo accadeva un inci comico. Nella precipitazione il ente, invece di suonare il uello che avverte gli uscieri sgomberare le tribune del pub ha premuto il campanello di e generale, che mette in moto eria il cui squillo ordina in gli uscieri che si trovano fuo aula di non far entrare nè alcuno. Il pubblico e i parla i si sono trovati così rinchiu tre fra i due deputati, trat a forza dagli amici, continua scambio delle ingiurie.

Chiarito l'equivoco e riaperte le porte, l'increscioso incidente è finito e i due deputati sono usciti nei corridoi accompagnati dai colleghi. Ma nei corridoi le scenate si sono rinnovate. I due deputati sono ancora una volta venuti alle mani e altri parlamentari sono intervenuti nella mischia. Ne è seguito così un nuovo e prolungato scambio di pugni e di ingiurie, finchè dopo una diecina di minuti la calma è stata ristabilita e a mezzogiorno la seduta veniva sospesa, con la speranza che la colazione rimettesse di buon umore i parlamentari.

Ma la seduta del pomeriggio non procedeva però con molto più calma. Il deputato socialista Salengro presentava, fra vivaci incidenti, un ordine del giorno del suo gruppo che chiedeva che fosse votata una priorità sull'ordine del giorno accettato dal Governo. A ciò si opponeva, a nome del Governo, il Ministro del Lavoro, il quale voleva invece che venisse votato per primo l'ordine del giorno De Fels.

Un voto di fiducia a Laval

Senonchè la richiesta del Governo era respinta con 292 voti contro 281. Il Governo era così costretto ad accettare la discussione immediata dell'ordine del giorno socialista. Prima di affrontare la critica situazione, il Presidente del Consiglio on. Laval saliva alla tribuna e controbatteva punto per punto, in un discorso che veniva frequentemente interrotto, l'ordine del giorno socialista, la cui prima parte sostanzialmente mirava a costringere la Camera a preparare immediatamente un progetto di legge per l'assicurazione obbligatoria a favore dei disoccupati.

L'on. Laval affermava essere impossibile per ragioni di bilancio istituire un regime di soccorso statale obbligatorio per i disoccupati e mostrava quanto questo sistema sia pernicioso in Inghilterra e in Germania.

In definitiva l'on. Laval poneva la quesione di fiducia sull'oggetto dell'ordine del giorno socialista e riusciva a spuntarla poichè la Camera, nonostante l'intervento di altri oratori fra cui l'on. Blum, respingeva quest'ordine del giorno con 59 voti di maggioranza a favore del Governo.

Nuova caduta della sterlina

La terza lista dei dazi

LONDRA, 18

Ieri sera il Ministro del Commercio emanava una terza lista di prodotti soggetti a dazio. Oggi la sterlina è precipitata di undici punti su New York e sull'Italia ha chiuso 66 1/8 in confronto dei 68 di ieri.

Vi è un nesso fra i due fatti? Molti lo escludono. Le donne che hanno votato per i conservatori nelle passate elezioni possono essere contente dei risultati ottenuti. Adesso su tutti gli oggetti di vestiario sono stati imposti elevatissimi dazi doganali, i cui effetti sul prezzo non tarderanno a farsi sentire. Così dicono i laburisti commentando ironicamente l'ultima e la terza lista di articoli e manufatti sottoposti ad un dazio del 50 per cento «ad valorem» e che va in vigore domani. Oggi una signora che indossa effetti di vestiario che non siano di produzione nazionale paga il 50 per cento in più grazie ai nuovi dazi.

I conservatori gioiscono a questa nuova lista di dazi e sembrano molto soddisfatti nel vedere un Ministro del Commercio liberale seguire docilmente i loro consigli.

Esortazioni dei protezionisti

I conservatori estremisti non sono tuttavia ancora contenti del tutto e richiamano per l'ennesima volta l'attenzione del Governo sulla questione dell'acciaio e del ferro. Si reclama anche su questi due prodotti un'adeguata protezione. Un sottocomitato del Gabinetto sta già studiando la questione e non è improbabile che batti oggi, dalli domani, i conservatori estremisti canteranno finalmente vittoria anche su questo punto. Gli organi liberali e laburisti attaccano oggi soprattutto la nuova lista dei prodotti sottoposti a dazio che andrà in vigore domani per quanto riguarda l'inclusione in essa dei cotoni.

Il Ministro del Commercio, il liberale Runciman, aveva promesso parecchie volte sia durante le elezioni che in Parlamento, che dai dazi sarebbero sempre stati esclusi i generi di prima necessità. Ora le lenzuola, i fazzoletti, gli asciugamani, la biancheria di cotone, appartengono proprio alla categoria dei generi di prima necessità, perchè queste qualità di tessuti vengono proprio adoperate dai meno abbienti. Si smentisce che l'industria del Lancashire possa avere un benefico vantaggio dall'aumento dei dazi doganali.

Basta pensare che nel 1930 la Granbretagna ha prodotto 3 miliardi e 500 milioni di yards di stoffa di cotone. Quasi due terzi di questo eccezionale quantitativo di tessuti sono stati esportati e il mercato interno ne ha assorbito soltanto per un miliardo e mezzo. In confronto di questo miliardo di yards di cotone, stanno i 70 milioni di yards importati in Granbretagna dall'estero nel 1930. Come si vede, ben poca cosa.

L'Irlanda segue l'esempio

In nessun caso sarebbe lecito pensare che, mettendo il dazio doganale su queste importazioni straniere, si renda un vero beneficio all'industria cotoniera del Lankashire. Secondo i liberali, il Ministro del Commercio è completamente sotto l'influenza dei conservatori, i quali sono ossessionati dall'idea del «dumping» e del problema dell'avversa bilancia commerciale e quindi dappertutto vedono pericoli e minaccie per l'industria britannica.

Anche lo Stato libero d'Irlanda ha applicato oggi le stesse tariffe doganali imposte dalla Granbretagna, per impedire che l'Irlanda possa diventare una base per il contrabbando delle merci straniere in Granbretagna.

Un appello di Hoover

ai capi dei partiti

WASHINGTON, 18

Nell'odierna discussione sulla moratoria alla Camera dei rappresentanti, il Presidente della Commissione del bilancio, Collier, ha avuto riferimenti alla crisi della Reichsbank nell'estate scorsa ed ha esortato la Camera a non abbandonarsi a speculazioni politiche poichè l'attuale momento economico finanziario negli Stati Uniti e nel mondo richiede rapide e tempestive decisioni da parte di ciascuno.

Egli ha definito la moratoria uno sforzo onesto per trarre il Paese fuori dell'odierna depressione. Lo ha seguito il democratico Zanders, del Texas, che ha definito la moratoria un'iniziativa dei banchieri a loro esclusivo beneficio.

La Camera dei rappresentanti continuerà la seduta nella notte, fino all'approvazione della moratoria.

Il Presidente Hoover è intervenuto direttamente nella battaglia parlamentare per affrettare la discussione e l'approvazione del progetto di legge sulla moratoria e le altre parti del suo programma finanziario immediato. Egli ha oggi invitato a colazione alla Casa Bianca i rappresentanti repubblicani e democratici e li ha sollecitati a superare le divergenze di partito e le piccole scaramuccie di prestigio per mirare alle dirette e urgenti necessità nazionali, che non possono soffrire indugi parlamentari.

Si afferma che i convenuti abbiano promesso al Presidente tutta la loro collaborazione.

Il Presidente della Commissione del bilancio, Collier, presentando la relazione di maggioranza della Commissione alla Camera non ha saputo tacere la vivace schermaglia verificatasi tra i commissari sul concetto dell'interdipendenza dei debiti di guerra con le riparazioni, che a taluno è parso fosse già condiviso dal Governo. La Commissione si è mostrata nettamente contraria a tale opinione. La Commissione delle finanze al Senato ha iniziato l'inchiesta sui prestiti esteri collocati sul mercato americano.

Thomas Lamont della Casa bancaria J. P. Morgan e Compagni ha disposto che la sua ditta faccia i seguenti prestiti: 159 milioni di dollari all'Argentina, 165 milioni all'Australia, 50 all'Austria, 260 al Belgio, 105 al Canadà.

Il rapporto del Comitato di Basilea

sarà pubblicato oggi

BASILEA, 18

Circondata da un grande segreto, nel pomeriggio si è svolta una riunione che è durata per circa quattro ore nell'albergo dove alloggia il prof. Alberto Beneduce. Alla seduta hanno partecipato tutti i membri del Comitato consultivo.

Alla fine della riunione gli undici delegati compreso il presidente, si sono trincerati in un assoluto mutismo sull'andamento della discussione. Si è soltanto saputo che la riunione aveva avuto per scopo di riprendere l'esame circa il rapporto finale.

Si ritiene che questo non sarà pubblicato in ogni caso prima di sabato sera.

Poichè ormai pare che si sia alla vigilia di conoscere il rapporto, non mette conto di raccogliere le varie indiscrezioni che oggi correvano nei circoli della Banca Internazionale dei regolamenti.

Imminente denunzia francese

di altri trattati commerciali

PARIGI, 18

Fra gli altri trattati commerciali che la Francia si prepara a denunciare, vi sarebbero anche, a quanto si assicura, quello con la Svizzera e quello con l'Olanda. La denuncia del trattato con la Svizzera sarebbe addirittura imminente. La denuncia del trattato con l'Olanda avverrebbe in un secondo tempo, probabilmente quando fossero già avanzate le trattative col Belgio per la definizione di un nuovo accordo commerciale con questo Paese.

Già di per sè queste trattative corrispondono virtualmente ad una denuncia del vecchio trattato di commercio franco-belga e soltanto tenendo conto dei rapporti esistenti fra la Francia e il Belgio, si è voluto a Parigi evitare di dare l'impressione di una formale denuncia del trattato e si è ricorsi a questo espediente, per porre su altre basi i rapporti commerciali fra i due Paesi.

Il Principe Giorgio nel Galles

visita le nuove industrie

LONDRA, 18

I brillanti risultati degli sforzi fatti dai minatori nell'applicarsi a nuove industrie sono stati constatati ed elogiati dal Principe Giorgio nel Monmouthshire durante il suo giro di tre giorni nella regione carbonifera del Galles del Sud, dove 10 anni fa vi erano 7 miniere attive ma nel 1931 solo una ha continuato a funzionare. Qualche anno fa tuttavia un gruppo di amici ha intrapreso dei tentativi che hanno dato origine a una fabbrica che dà lavoro a circa 60 persone e dove si fanno scarpe, tessuti e calze. Il Principe si è interessato al lavoro dei ragazzi che costruiscono mobili da un tronco di quercia e delle ragazze che fanno calze e tessuti con la lana delle pecore del luogo. (*Radio Stefani*).

Giovani fascisti e fasciste

negli enti Opere assistenziali

ROMA, 18

A complemento delle disposizioni già impartite sull'azione assistenziale da svolgersi in applicazione alle precise e chiare direttive fissate dal Duce al Direttorio Nazionale, il Segretario del Partito on. Starace ha inviato ai Segretari federali un telegramma circolare con cui dispone che dell'ente Opera assistenziale siano chiamati a far parte un rappresentante dei Fasci giovanili di combattimento.

A nessuno sfuggirà il particolare valore delle nuove disposizioni, sollecitamente impartite dal Segretario del Partito. L'inclusione nell'ente Opera assistenziale dei rappresentanti delle due sunnominate organizzazioni fasciste, per quanto si riferisce all'assistenza particolarmente nel campo dell'azione loro assegnata, assicura all'ente stesso la possibilità di riunire tutte le fresche e fattive energie e di svolgere su larga base una più che mai proficua azione che, priva di cause di lentezza e di intralci burocratici, dovrà essere rivolta secondo le direttive fissate dal Capo del Governo ad alleviare la situazione degli strati di popolazione che si trovano in maggiore disagio e svolta a favore di chiunque.

Il diritto ecclesiastico in Italia

La revisione affidata al sen. Calisse

ROMA, 18

Con recente decreto di S. E. il Ministro della Giustizia è stata affidata al sen. prof. Carlo Calisse la direzione dello studio in corso per la revisione della legislazione civile in materia ecclesiastica. Il trattato e il concordato tra l'Italia e la S. Sede, oltre ad avere abrogato nominativamente la legge sulle guarentigie del Sommo Pontefice hanno altresì abrogato le norme di diritto positivo contrarie ai patti, contenuti nei due solenni documenti e con essi incompatibili. E nel concordato stesso fu prevista la revisione di tutto il complesso della precedente legislazione in materia ecclesiastica, al fine di integrarla per metterla in armonia con le direttive alle quali i patti lateranensi sono inspirati. Riformata ed integrata così la legislazione civile in materia ecclesiastica anteriore si avrà con i testi del trattato e del concordato, con le leggi di loro attuazione e relativi regolamenti e col testo unico sulle congrue al clero un vero e proprio ed esauriente «Corpus» del nuovo diritto ecclesiastico del Regno d'Italia.

Voti del Direttorio della gente del mare

Avvicendamento sulle navi e contributi

per alleviare la disoccupazione dei marittimi

ROMA, 18

La Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria comunica che il Direttorio confederale della gente del mare e dell'aria, riunito a Roma e successivamente a Genova, ha preso le seguenti deliberazioni:

1) Il Direttorio confederale dinanzi alla situazione attuale riconosce l'assoluta necessità di adottare provvedimenti eccezionali per lenire la disoccupazione dei marittimi. Tenuto presente che la disoccupazione non è dovuta solo al disarmo delle navi, ma anche al fatto che ai marittimi imbarcati non si concedono più, come nei tempi normali, dei periodi di riposo, in vista appunto delle difficoltà di reimbarco, afferma che il principale provvedimento è quello dell'avvicendamento degli uomini sulle navi, in modo da poter ottenere una distribuzione del lavoro adeguato alla particolare e grave situazione del momento. Prende atto dei passi già fatti dal Barni presso la Presidenza della Confederazione armatori al riguardo e domanda alle associazioni nazionali interessate di concretare un progetto pratico per l'effettuazione dell'avvicendamento ai bordi da sottoporre alla detta Confederazione.

Versamenti per i disoccupati

2) Il Direttorio prende atto con vivo compiacimento del gesto spontaneo di solidarietà già compiuto da parecchi equipaggi marittimi ed aerei, rilasciando l'uno per cento delle paghe a beneficio dei disoccupati ed esprime loro il proprio plauso. Sicuro di fare cosa che incontra l'approvazione generale della gente del mare e dell'aria, il Direttorio determina di concretare un accordo con la Confederazione degli armatori per il versamento obbligatorio dell'uno per cento sulle competenze complessive (panatica esclusa) da parte dei marittimi imbarcati, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Corporazioni. I fondi così raccolti verranno versati alla Confederazione con le modalità del caso, la quale provvederà all'erogazione dei sussidi prendendo per base, per quanto riguarda i marittimi, gli elenchi degli Uffici di collocamento e determinando in base ad essi le opportune esclusioni e preferenze. Per gli avieri, i sussidi verranno concessi secondo le segnalazioni dell'Associazione nazionale della gente dell'aria. L'assistenza non dovrà consistere esclusivamente nella concessione di sussidi in denaro, ma potrà assumere altre forme.

Il Direttorio ha infine approvato un nuovo ordinamento degli organi periferici, istituendo delle delegazioni con giurisdizioni corrispondenti alle Direzioni marittime della Marina mercantile e sezioni compartimentali corrispondenti alla giurisdizione delle R. Capitanerie di Porto, decidendo la soppressione della Casa del Marinaio di Barcellona ed in linea di massima delle delegazioni all'estero, affidando la assistenza dei marittimi ai Fasci degli italiani all'estero. L'on. Barni, presidente della Confederazione, ha in ultimo messo al corrente il Direttorio confederale su alcune importanti questioni sindacali. Hanno partecipato alle riunioni tutti i membri, ad eccezione dell'on. dott. Giardina perchè ammalato.

Un fondo per gli ufficiali

Si è riunito a Genova, sotto la presidenza del cap. Ricci, vicepresidente della Confederazione e segretario della Associazione ufficiali della Marina mercantile, il Consiglio direttivo dell'Associazione stessa, con l'intervento dei consiglieri capitani Messina, Lapenna, Soleri; macchinisti Bertamino e Gasparoni; radiotelegrafista Mesini, medico di bordo dott. Soldi.

Il Consiglio direttivo ha preso le seguenti deliberazioni: 1) che sia provocata una disposizione da parte delle autorità competenti che escluda i padroni, gli operai autorizzati e i motoristi navali ad imbarcare in qualità di ufficiali su qualsiasi nave da passeggeri e sulle navi da carico superiori alle 500 tonn. s. l.; 2) che sia istituita una Commissione di disciplina presso ogni delegazione, alla quale dovranno essere deferiti gli associati che in qualsiasi occasione accettassero per imbarcare condizioni contrattuali inferiori a quelle attualmente in vigore.

Il Consiglio approva la proposta del cap. Ricci per l'istituzione di una cassa per venire in aiuto agli ufficiali che ne abbiano bisogno a causa della disoccupazione e rivolge un caldo appello a tutti i colleghi imbarcati su navi nazionali perchè s'impegnino a versare un contributo volontario mensile nella misura dell'uno per cento sullo stipendio e per la durata di sei mesi a partire dal 1.o dicembre, per costituire un fondo da erogarsi a tutti gli ufficiali che ne abbiano bisogno.

Il Consiglio direttivo approva la proposta del cap. Messina di istituire presso gli uffici movimento ufficiali dei turni obbligatori per ufficiali, dando naturalmente facoltà agli armatori di scegliere il personale da iscriversi nei turni particolari, stabilendo una adeguata percentuale di riserva secondo l'importanza della flotta e il modo per procedere ad un turno di rotazione che suddivida equamente fra tutti un eguale periodo di lavoro.

L'organico per lo S. M.

Il Consiglio passa poi alla discussione del contratto di arruolamento della Marina da passeggeri e all'esame delle controproposte avanzate per il regolamento organico per lo Stato Maggiore delle navi della Marina da passeggeri, approvando le correzioni proposte nella riunione degli ufficiali della Navigazione Generale Italiana e del Lloyd Sabaudo, tenuta a Genova il 10 dicembre, ed aggiungendo alcune varianti. Per il personale radiotelegrafista il Mesini prospetta la necessità di sistemare la categoria che rappresenta ed il Consiglio, approvando tale richiesta, dà incarico al camerata di elaborare uno schema di regolamento organico per essere presentato alla Confederazione degli armatori.

L'incitamento del Duce

per la Fiera dell'artigianato

ROMA, 18

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Buronzo Commissario della Federazione Artigiani, che, accompagnato dal dott. Gattinara segretario generale e dal dott. Gomez, capo ufficio stampa, ed unitamente al Prefetto Baratono ed al dott. Pavolini Segretario federale di Firenze gli ha presentato gli organizzatori della Fiera nazionale dell'artigianato nelle persone del cav. uff. Romanelli presidente e del dott. Bartoli segretario.

Il cav. uff. Romanelli ha offerto al Duce un distintivo ricordo ed un album con la documentazione fotografica della prima Fiera ed ha riferito ampiamente sull'opera e sui risultati ottenuti nella prima manifestazione, nonchè sul lavoro di organizzazione della seconda Fiera che avrà luogo nel marzo 1932. L'on. Buronzo, il Prefetto Baratono e il dott. Pavolini hanno illustrato particolari aspetti del lavoro di propaganda e di richiamo dei commercianti e degli artigiani. Il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto per i risultati dell'opera finora svolta, ha tracciato le direttive precise dell'azione da svolgere per la preparazione della fiera mercato, che dovrà ripetersi annualmente ed ha particolarmente raccomandato che la manifestazione, la quale, oltre la grande portata economica, ne ha una morale e sociale, sia preparata in modo degno della importanza dell'artigianato, sicura fonte di ricchezza per il Paese e forza positiva agli ordini del Regime.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 18

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha presentato a S. E. il Capo del Governo il Console Dall'Orto e i camerati Federico Valli e dott. Agostino Podestà che hanno cessato dagli incarichi rivestiti rispettivamente di capo di Stato Maggiore dei F. G. C. e di vicesegretari dei «Guf». S. E. il Capo del Governo ha espresso loro il suo compiacimento per l'opera svolta.

Manaresi reca a Starace

il saluto del C. A. I. e degli alpini in congedo

ROMA, 18

Il Segretario del Partito ha ricevuto S. E. Manaresi, che gli ha portato il devoto saluto del C. A. I. e dell'Associazione degli alpini in congedo.

Pfrimer e i suoi compagni assolti

Giubilo delle Heimwehren - Tumultuose scene alla Camera

VIENNA, 18

All'Assemblea nazionale sono avvenute oggi scene tumultuose provocate dai socialisti e dalle Heimwehren durante la discussione sui fatti svoltisi a Voitsberg e a Graz, dove il mancato «putsch» delle Heimwehren del 13 settembre è stato oggi liquidato da quei giurati con un'assoluzione generale di tutti gli imputati.

Gli incidenti all'Assemblea nazionale

I deputati socialisti avevano presentato al Ministro dell'Interno una interpellanza d'urgenza sui fatti di Voitsberg nella Stiria, dove, nella perquisizione, in quel Municipio, sono state trovate 200 granate a mano e dove in seguito ad una sparatoria fra dimostranti e gendarmi sono rimaste uccise due persone, mentre tre riportarono ferite mortali e si ebbero a lamentare moltissimi feriti leggeri.

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Renner, ha tentato di sfrondare la discussione da ogni passionalità.

Quando da parte socialista però si cominciò a parlare di provocazione consapevole delle Heimwehren a Voitsberg per impedire un'eventuale condanna dei «putschisti» che si trovavano davanti ai giurati di Graz è scoppiato un baccano infernale. Invano il Presidente dell'Assemblea scampanellava per ottenere la calma, invano richiamava i deputati all'ordine. Ad un certo momento pareva che la battaglia verbale dovesse degenerare in una zuffa. Allora il Presidente sospese la seduta, che fu ripresa soltanto nel pomeriggio.

Ma anche la seduta pomeridiana è stata quanto mai movimentata. Ha parlato sugli incidenti di Voitsberg presso Graz il deputato socialista dott. Deutsch, che, come è noto, è anche il capo supremo della lega per la difesa repubblicana.

Le minaccie dei «rossi»

L'oratore ha anche annunciato che circolavano voci insistenti di nuovi preparativi «putschisti» delle Heimwehren. Alcuni capi vorrebbero iniziare l'azione già durante le feste natalizie, altri invece penserebbero di agire fra il Natale e il Capodanno. Nelle nostre mani, ha detto Deutsch, sono giunte delle copie di protocolli dei convegni segreti. Conosciamo anche i progetti militari che si estendono a tutti i paesi della Repubblica. Non azzardatevi però — esclama Deutsch — di ricorrere alla violenza perchè allora cozzerete contro la nostra violenza.

Deutsch, che è il capo supremo delle milizie rosse, dichiara: le nostre organizzazioni non hanno mai attaccato con la violenza alcun'altra classe di questo Stato e non lo faranno nemmeno per l'avvenire. Però agli effetti della difesa il ricorrere alla violenza è non solo un diritto, ma un dovere morale.

Due deputati heimwehristi cominciano a fischiare e a battere sui tavoli. Allora Deutsch rivolto verso i heimwehristi grida una frase nella quale si ode la parola «mascalzoni».

Egli e i due deputati heimwehristi vengono richiamati all'ordine dal Presidente, il quale comunica anche che, durante le scene tumultuose della mattinata il deputato Hainzl nella mano alzata teneva un oggetto che a prima vista poteva sembrare una rivoltella. Renner ha aggiunto che egli, in proposito, non poteva fare ancora una dichiarazione precisa e definitiva. In ogni caso riteneva suo dovere di rivolgere un caldo appello a tutti i deputati a non portare seco armi almeno in Parlamento

La conclusione del processo di Graz

Anche le udienze di oggi al processo di Graz sono state quanto mai movimentate. Terminata ieri l'escussione degli ultimi testimoni, stamane ha preso la parola il Procuratore di Stato per pronunciare e sostenere il suo atto di accusa. In previsione di possibili disordini, la capitale stiriana, dove si è attesa con grande impazienza la sentenza del Tribunale, era guardata da forze considerevoli. La truppa era consegnata nelle caserme, mentre nell'edificio del Tribunale si trovava un forte distaccamento di poliziotti.

Stamane era giunto a Graz il capo delle Heimwehren, Principe Starhemberg. Al suo arrivo egli ha detto che voleva essere il primo a stringere la mano al dott. Pfrimer e agli altri imputati, qualora il Tribunale avesse emesso sentenza di assoluzione. Se, invece, gli imputati fossero stati riconosciuti colpevoli, egli con la sua presenza nella capitale stiriana voleva evitare atti inconsulti da parte delle Heimwehren.

Nella sua requisitoria il Procuratore di Stato ha affermato la piena colpevolezza degli imputati. Egli ha ribattuto tutte le affermazioni della difesa, la quale aveva sostenuto il principio che, in uno Stato costituito illegalmente, un'azione contro i poteri esecutivi non era un'azione anticostituzionale. Il Procuratore di Stato invece ha affermato che il popolo austriaco si era dato una propria Costituzione nel 1918 e che ogni azione contraria ricadeva nel delitto di alto tradimento. Egli ha anche negato che all'azione abbiano partecipato larghe masse di popolo ed ha concluso chiedendo la severa condanna dei colpevoli.

Hanno parlato quindi gli otto difensori, dei quali uno ha paragonato la situazione critica dell'Austria di oggi con la situazione del Tirolo nel 1809 ed ha paragonato Pfrimer ad Andrea Hofer.

La scarcerazione degli imputati

I giurati si sono quindi ritirati per deliberare. Dopo cinque ore sono ritornati nell'aula ed hanno risposto al quesito di alto tradimento per il dott. Pfrimer con dodici no, così pure hanno risposto con dodici no al quesito principale nei riguardi degli altri sette imputati. I quesiti secondari sono così caduti. In base al verdetto il Tribunale di Graz ha assolto Pfrimer e i suoi compagni dall'accusa di alto tradimento.

Pronunciata la sentenza, il Presidente ha ordinato la scarcerazione degli imputati. Intanto i congiunti hanno consegnato agli assolti i loro berretti heimwehristi, che questi hanno indossato mentre si trovavano ancora nell'aula. Grida di evviva all'indirizzo delle Heimwehren e del dott. Primer furono lanciate dagli heimwehristi che si trovavano nel l'aula.

Davanti alle carceri dove Pfrimer ha dovuto essere accompagnato prima della sua scarcerazione, si trovavano alcune centinaia di heimwehristi. Pfrimer ha lasciato le carceri alle 19.30 atteso dalla moglie Irma e dall'altro capo delle Heimwehren, ing. Rauter, che con la sua automobile lo ha accompagnato all'albergo. Si sono ripetute le ovazioni per il dott. Pfrimer, ma la gendarmeria e la polizia erano state dislocate nei punti strategici della città.

Un incidente avvenne nella via Jacomini, dove un ciclista, passando davanti ad un gruppo di heimwehristi, rivolse loro parole offensive. Fu gettato a terra e malmenato.

I voti di Pfrimer

Appena lasciato il Tribunale, il dott. Pfrimer ha fatto alcune dichiarazioni sull'esito del processo. Egli ha detto fra l'altro: «Speriamo che il Governo trarrà le debite conseguenze da questo processo, sospendendo tutti gli altri procedimenti penali in corso».

Dall'odierna assoluzione il dott. Pfrimer si ripromette un maggiore sviluppo del movimento nazionalista. Speriamo, egli ha concluso, che questo processo contribuirà ad allargare il fronte nazionale in Austria.

Due nuovi Ministri ungheresi

Koranyi alle Finanze

BUDAPEST, 18

Il numero di domani della *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà la nomina del deputato Eugenio Karafiat a nuovo Ministro dei Culti e dell'Istruzione, al posto del dimissionario Mons. Ernszt.

Questa sera è stato nominato nuovo Ministro delle Finanze l'ex Ministro delle Finanze ed ex Ministro d'Ungheria a Parigi, barone Federico Koranyi.

Dall'assunzione al potere del conte Karoly, il portafoglio delle Finanze non ebbe alcun titolare. Uno dei primi compiti del nuovo Ministro sarà l'applicazione della moratoria dei debiti esteri.

I legionari polacchi a Firenze

FIRENZE, 18

La delegazione dei legionari polacchi che è giunta la scorsa notte a Firenze, oggi, accompagnata dall'on. Coselschi e da personalità cittadine, ha deposto una corona di alloro sul monumento che ricorda i Caduti per la Patria, in piazza dell'Unità Italiana. In corteo, insieme con numerosi volontari di guerra, la delegazione si è poi recata al tempio di Santa Croce dove ha deposto una corona di alloro sulla tomba del colonnello fiorentino Stanislao Bechi, che cadde per l'indipendenza polacca.

I legionari si sono recati quindi a visitare la città e le opere d'arte. In giornata sono partiti per Venezia.

Sede nazionalsocialista chiusa

BERLINO, 18

La direzione di polizia di Schneidemühl ha ordinato la chiusura di una sede dei reparti d'assalto nazionalsocialisti. Durante una perquisizione operata dagli agenti della polizia politica erano stati sequestrati documenti, dai quali risultava che i reparti d'assalto venivano addestrati nel corso dell'inverno perchè potessero essere all'altezza dei compiti che si preannunciavano prossimi.

Sono stati arrestati 27 iscritti al reparto d'assalto i quali però si rifiutano di fare qualsiasi dichiarazione. Intanto le autorità centrali hanno ordinato un'inchiesta che si estende a tutto il Reich.

Disordini di disoccupati in Olanda

AMSTERDAM, 18

Ieri sera e questa mattina dei disordini si sono prodotti in seguito alle manifestazioni dei disoccupati, la maggior parte comunisti, che si rifiutavano di presentarsi due volte al giorno all'ufficio di collocamento. La polizia, presa a sassate, ha dovuto caricare i dimostranti a più riprese e fare uso delle armi. Un dimostrante è ferito. La polizia che ha operato degli arresti è rimasta padrona del campo. Anche all'Aja hanno avuto luogo disordini.

La Principessa Beatrice verso Sanremo

LONDRA, 18

La Principessa Beatrice, zia di Giorgio V., è partita oggi nel pomeriggio per Sanremo, dove trascorrerà l'inverno.

L'Istituto del teatro drammatico

Il piano finanziario approvato dal Duce

ROMA, 18

Si è riunito il Consiglio della Corporazione dello spettacolo sotto la presidenza dell'on. Gino Pierantoni. All'inizio dei lavori l'on. Pierantoni, dopo avere inviato un devoto e cordiale saluto a S. E. Starace, membro del Consiglio, ha fatto un'ampia e dettagliata relazione sull'attività svolta dalla Corporazione dopo la sessione del giugno u. s. Egli ha annunziato tra l'altro che, mediante un provvedimento in corso di elaborazione, la Coroporazione disporrà, a cominciare dal prossimo anno 1932, di un fondo annuo ricevuto da una percentuale che sarà devoluta a suo favore sull'ammontare degli abbonamenti radiofonici. La relazione del presidente è stata approvata all'unanimità.

Sovvenzioni per stagioni liriche

Il Consiglio ha poi discusso i singoli argomenti posti all' o. d. g. Per quanto riguarda il teatro lirico l'avv. De Pirro ha fatto una esauriente relazione sull'attività svolta dal Consorzio italiano dell'opera lirica e sul programma che esso si propone di attuare. Il Consiglio ha deciso di rare delle sovvenzioni ad alcune stagioni che si effettueranno in conformità delle proposte fatte da una Commissione composta dai camerati Mulè, Melchiori e De Pirro. Ha poi preso atto delle pratiche che si stanno svolgendo con i Ministeri competenti, per la formazione degli albi dei maestri di canto e degli orchestrali.

Ha approvato dopo lunga ed ampia discussione la proposta del prof. Dettori per un attivo intervento della Corporazione allo scopo di fissare principi generali che debbono informare la vita dei grandi teatri lirici sovvenzionati dallo Stato e dai Comuni ed ha raccomandato che i detti teatri lirici si avvalgano, nella formazione dei propri organi, della collaborazione tecnica, artistica ed amministrativa del Sindacato musicale, nonchè di quella dei Sindacati dei datori di lavoro e prestatori d'opera dell'industria dello spettacolo.

Esaminando il problema del mediatorato, il Consiglio ha demandato ad una Commissione il compito di formulare entro breve termine le provvidenze intese ad una disciplina giuridica del collocamento, ed alla conseguente abolizione del mediatorato. Per i concerti ha approvato la relazione del maestro Labroca, ed ha prospettato provvedimenti atti a sviluppare l'attività concertistica in Italia.

Per il teatro drammatico ha accolto in massima alcune considerazioni fatte dal camerata Tamberlani in pro delle compagnie sociali, ed ha esaminato il piano finanziario per la creazione dell'Istituto nazionale del teatro drammatico elaborato dalla Presidenza della Corporazione, predisponendo i mezzi per la sua immediata attuazione. In merito alla relazione del maestro Pietri sull'operetta, ha accolto il criterio di fondere l'insegnamento del canto e della danza con quello della recitazione, nelle scuole musicali e drammatiche.

Una scuola di attori cinematografici

Per quanto riguarda la cinematografia, il Consiglio ha deliberato la creazione in Roma di una scuola di attori cinematografici, secondo la proposta del camerata Bragaglia. Detta scuola, che verrà aggregata all'Accademia di S. Cecilia, potrà cominciare a funzionare entro breve termine. Ha poi discusso lo studio concreto dei mezzi più opportuni per favorire la produzione nazionale e per ottenere che il noleggio di quella straniera si effettui a prezzi più miti. Il Consiglio ha riaffermato la necessità che i canoni di locazione dei locali di pubblico spettacolo siano adeguati all'attuale situazione economica.

Al termine della sessione è intervenuto il Ministro Bottai, al quale l'on. Pierantoni ha riassunto i lavori compiuti. Il Ministro ha richiesto dettagliate informazioni sui singoli problemi esaminati ed ha manifestato il suo elogio al presidente e al Consiglio per il lavoro compiuto e, dichiarandosi soddisfatto del funzionamento di questa prima Corporazione di categoria, ha impartito direttive perchè la realizzazione pratica dell'Istituto del teatro drammatico abbia al più presto il suo inizio, tenendo opportuno conto delle iniziative già sorte e che con il necessario coordinamento saranno mantenute.

Il Ministro ha infine annunciato l'alta approvazione del Capo del Governo al piano finanziario del predetto Istituto nazionale del teatro drammatico, il che dimostra che, pur in questi momenti di aspra lotta economica, il Governo fascista non dimentica i problemi della cultura e dello spirito.

Il cordoglio per la morte di Testoni

Un commosso telegramma del Duce

BOLOGNA, 18

Durante tuta la notte e la giornata di oggi la salma di Alfredo Testoni composta nella bara in una delle stanze dell'appartamento è stata vegliata a turno dai familiari e dagli intimi. Migliaia di telegrammi sono giunti da ogni parte d'Italia, da personalità della politica, dell'arte e della letteratura. Tra i primi il Duce ha così telegrafato al Prefetto:

«*Presenti alla famiglia Testoni le mie condoglianze. La morte di Testoni mi ha profondamente rattristato.* Mussolini».

S. E. Arpinati ha così telegrafato: «Partecipo con animo sincero al vostro lutto che è lutto dell'arte italiana.»

S. E. Manaresi ha telegrafato: «La morte dell'illustre commediografo Alfredo Testoni vivamente mi addolora. La prima giovinezza degli uomini del nostro tempo fu a Bologna illuminata dalla serena arte di lui che della mia vecchia città portò nel cuore e nelle opere luce e sorriso di storia, di sapere, di serena e semplice vita».

I funerali si svolgeranno domattina a cura del Comune di Bologna.

Il Regime per la maternità e l'infanzia

315 milioni erogati in cinque anni

ROMA, 18

Dalla relazione presentata recentemente dall'on. Blanc al Capo del Governo sull'attività svolta dall'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia nel suo primo quinquennio di vita, si rilevano i seguenti dati: L'Opera spese in tutto dal 1926 al 1930 la somma di lire 315.667.051 di cui lire 106.623.621 per l'assistenza alla maternità, lire 178.653.952 per l'assistenza all'infanzia, lire 24.244.464 per la propaganda igienico-educativa, e lire 6.145.014 per l'organizzazione dei servizi. Estese così le provvidenze (ricovero di fanciulli e gestanti, allattamento, ecc.) ad una massa di 766.285 persone, oltre a 1.894.877 assistenze prestate a madri gestanti e fanciulli dai sanitari dei Consultori. I contributi direttamente concessi dall'Opera raggiunsero a tutto il 31 dicembre 1930 la complessiva cifra di lire 30.968.082.

Rafforzati economicamente gli istituti esistenti, l'Opera esplicò per proprio conto una larga azione assistenziale per mezzo dei suoi organi provinciali e periferici. A tal uopo organizzò 141 ambulatori ostetrici ed infantili, autorizzò le Federazioni provinciali a concorrere con contribuiti di carattere non continuativo all'impianto di ambulatori ed istituti di aiuto materno, concorse direttamente all'organizzazione di nuovi grandi istituti per la maternità; distribuì ogni anno tra le Federazioni un apposito fondo perchè si provvedesse all'impianto ed al funzionamento di refettori materni, dispensari, asili, nidi e altri istituti di aiuto materno nei più bisognosi centri delle varie province. Nel 1930 accorsero negli ambulatori ostetrici 50.028 donne e nei consultori 217.681 fanciulli, dei quali 123.740 lattanti. Per quanto riguarda i refettori materni, si può calcolare in 90.200 il complessivo numero delle donne e dei bambini ammessivi durante il triennio 1928-30. Oltre a quelle diversamente aiutate, 77.750 gestanti e madri bisognose o abbandonate vennero assistite dal 1926 al 1930 mediante la concessione di sussidi mensili.

Vasto fu ancora il servizio di assistenza ai fanciulli illegittimi riconosciuti dalla madre. Tale assistenza valse a procurare a oltre 27.500 fanciulli il riconoscimento materno e in gran parte anche il latte della madre. Valse inoltre acchè più che 1400 coppie irregolari legalizzassero la loro unione col matrimonio. Nel campo dell'assistenza dei fanciulli bisognosi, abbandonati, infermi sanabili, anormali educabili e traviati risulta che dal 1926 a tutto il 1930 ben 72.600 fanciulli e adolescenti furono assistiti presso le rispettive famiglie.

Tokio ordina spedizioni punitive

contro i banditi in Manciuria

TOKIO, 18

Il Ministero della Guerra dichiara in un comunicato che l'esercito giapponese nel Kwantung si vede costretto ad iniziare una vasta spedizione punitiva contro i banditi che infestano la zona occidentale del fiume Liao.

L'attività dei briganti cinesi si spinge ormai a sole 25 miglia di distanza da Mukden. Essi compiono le loro devastazioni, incendi e rapine in nuclei sempre più numerosi ed aggressivi ed al Quartier generale giapponese non si nasconde che la situazione si avvicina rapidamente al punto critico in cui una energica azione repressiva sarà, più che necessaria, urgente.

Sbandati cinesi hanno oggi assalito ed incendiato due villaggi coreani ed uno cinese nel distretto di Kung-Tsi-Fu, a sud-ovest di Mukden e hanno rapito numerose donne. La polizia imperiale è stata troppo tardivamente informata di ciò ed è giunta sul posto quando ormai tutto era un immane rogo di distruzione.

Al Quartiere generale del Generale Honjo si è informati per mezzo di esplorazioni aeree che 10.000 regolari cinesi si sono radunati nelle campagne vicine a Tai-Ki-Fu e che 2000 di essi sono schierati su di un fronte di 15 miglia a sud-ovest del presidio avanzato giapponesi di Hsin-Min-Tung. Si è del pari informati che i cinesi stanno lentamente ma continuamente aumentando le forze a nord della Grande Muraglia, evitando la zona ferroviaria, ove gli osservatori neutrali potrebbero rivelare i loro movimenti. Sono state anche raccolte nuove prove che il Generale Ciang-Hsue-Liang continua a rifornire le formazioni irregolari di armi e denaro perchè non desistano dalla guerriglia contro i giapponesi.

Si apprende che l'ex Ministro della Guerra Minami partirà entro la settimana per la Manciuria. Stamane i giornali, riferendosi alla notizia della nomina di Minami a Governatore della Manciuria, dicono che si tratta evidentemente di un malinteso, poichè l'ex Ministro ha dichiarato di aver avuto l'incarico di compiere un'ispezione generale. Egli ha soggiunto di ignorare che lo si voglia nominare capo dell'amministrazione della Manciuria per quanto si riferisce agli interessi giapponesi, ma ha soggiunto che se tale incarico gli venisse affidato egli lo accetterebbe.

Nuovo passo americano a Tokio

LONDRA, 18

In termini amichevoli ma risoluti, il Governo americano ha espresso di nuovo al Giappone la sua inquietudine riguardo alla Manciuria. L'Ambasciatore americano a Tokio ha, infatti, ricevuto dal Segretario di Stato Stimson istruzione di far rilevare al Ministro degli Esteri giapponese che il Governo americano si preoccupa vivamente che gli impegni presi in base al trattato delle nove Potenze e al patto Kellogg siano rispettati.

La calma regnerebbe nei principali centri cinesi che in questi ultimi giorni erano stati in balìa delle bande tumultuose di studenti.

Telegrammi da Tokio annunciano che il Governo giapponese sta seriamente studiando la creazione di un organo centrale della Manciuria, allo scopo di cooperare al potere civile e militare che in questo momento dipendono da quattro separate autorità.

Nei circoli ufficiali di Tokio si è piuttosto scettici circa la creazione di questo organismo unitario. Si crede, però che il Generale Minami, ex Ministro della Guerra, il quale è già partito con l'incarico di un'importante missione in Manciuria, sarà probabilmente eletto a succedere al Governatore civile di Kwantung che è una delle quattro autorità menzionate sopra.

Il Ministro della Guerra a Tokio ha diramato un comunicato col quale spiega la necessità di intraprendere una vigorosa campagna per liberare la Manciuria dai banditi.

Un altro comunicato asserisce che nei distretti fra Chin-chow e Mukden si trovano oggi fra irregolari e banditi cinesi quasi centomila uomini. La cifra comprende anche la guarnigione cinese di Chin-chow.

Le basi per l'inquadramento dei professionisti

fissate dal Ministro Bottai

ROMA, 18

Si è riunita per la prima volta sotto la presidenza del Ministro on. Bottai la Corporazione delle professioni e delle arti. Erano presenti oltre al Sottosegretario di Stato on. Alfieri, l'on. Bodrero, presidente, e il dott. Di Marzio, segretario generale della Confederazione stessa, l'on. Panunzio, esperto del Consiglio nazionale delle Corporazioni, i rappresentanti del Sindacato degli avvocati e procuratori, degli ingegneri, dei dottori in scienze economiche commerciali, dei ragionieri, degli architetti, dei chimici, dei geometri, dei periti commerciali, dei veterinari, delle ostetriche, degli autori e scrittori, e i rappresentanti del Sindacato delle Belle Arti, della Federazione del teatro e dei tecnici agricoli. Assistevano alla riunione l'accademico d'Italia Paribeni, direttore generale delle Belle Arti, e il dott. Tuffaroli, direttore generale del Ministero della Giustizia.

Dopo ampia discussione, il Ministro Bottai, riassumendo il dibattito sui problemi dei liberi professionisti, ha enunciati i seguenti capisaldi:

1) Partecipazione delle rappresentanze professionali dei professionisti e artisti alla formazione di quei regolamenti collettivi dei rapporti di lavoro che investono gli interessi dei rispettivi Sindacati. 2) Partecipazione delle rappresentanze professionali dei professionisti e artisti alla formazione delle Corporazioni generali dei grandi rami di produzione. 3) Partecipazione delle rappresentanze professionali dei professionisti e artisti alla formazione delle corporazioni di categoria. 4) Formazione, per ogni Sindacato, di apposite istituzioni culturali che raccolgano i rispettivi appartenenti per titolo di studio, indipendentemente dalla loro dipendenza, in qualità di stipendiati e salariati da singole imprese produttive. 5) Partecipazione delle rappresentanze dei professionisti e artisti ai Comitati tecnici economici (ex Commissione consultiva per la politica doganale).

La Corporazione ha preso atto con compiacimento della facoltà testè riconosciutasi ai Sindacati dei professionisti e artisti di intervenire nelle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro interessanti gli impiegati muniti del titolo professionale, ed ha ringraziato il Ministro per le direttive che egli ha enunciato. Infine la Corporazione ha ratificato la deliberazione della Corporazione dello spettacolo concernente le sovvenzioni concesse ai teatri lirici minori. La Corporazione tornerà a riunirsi per la prosecuzione dei suoi lavori il 4 gennaio

Generoso gesto della Duchessa d'Aosta

per le famiglie dei Caduti

ROMA, 18

Il Generale Montasini già primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta ha inviato all'on. Orsolini Cencelli, Commissario del Governo all'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra una lettera per comunicargli che S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre ha ceduto all'Associazione stessa l'assegno pensione dell'Ordine militare di Savoia, che le veniva corrisposto come vedova del compianto Principe Emanuele Filiberto. L'on. Orsolini Cencelli ha risposto ringraziando a nome di tutti i congiunti dei Caduti per l'atto altamente significativo, assicurando che di esso la Associazione serberà un grato e perenne ricordo.

Il successo di Tatiana Pavlova a Genova

nell'interpretazione de «La locandiera»

GENOVA, 18

Attesa col più vivo interesse è andata in scena stasera, al Teatro Augustus, «La locandiera» di Carlo Goldoni, nell'interpretazione di Tatiana Pavlova, «régisseur» Guido Salvini.

Nel pieno fulgore della sua carriera di attrice, la Pavlova ha sentito che era giunto per lei il momento di cimentarsi in una di quelle parti che la interpretazione divenuta ormai classica, di tante attrici precedenti ha fatto assurgere a pietra di paragone; e ha scelto il più italiano di tutti i nostri commediografi, per amore all'Italia ed all'arte sempre fresca e viva di questo grande. E' stata una bella battaglia ed una splendida vittoria.

Gli applausi che hanno salutato ad ogni atto Tatiana Pavlova e la sua compagnia, i fiori che hanno inondato il palcoscenico, erano l'espressione spontanea dell'anima del pubblico di fronte a questa Mirandolina, così sana e schietta, pur nel suo accorto gioco di femminile civetteria, astuta senza leziosaggini e saggia con allegria. Intorno a lei i tre cavalieri hanno spasimato ciascuno col proprio diverso carattere, reso vivo dall'interpretazione di Renato Cialente, Olivieri e Carnabucci; e molto a proposito è apparsa la reintegrazione del ruolo delle due comiche, che di solito tutte le nostre attrici omettevano.

Guido Salvini, nel mettere in scena il capolavoro goldoniano, è riuscito a realizzare una perfetta fusione fra lo stile antico ed il nostro spirito moderno. Squisite le numerose scene dipinte dall'Abkasi e deliziosi i costumi.

Nobili atti di liberalità

del figlio di Medardo Rosso

ROMA, 18

Presso il Ministero dell' Educazione Nazionale è stato stipulato l'atto con cui il signor Francesco Rosso, figlio ed erede dell'illustre scultore Medardo Rosso ha donato allo Stato per la Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, 22 opere del compianto maestro, che sono figurate alla prima Quadriennale d'arte tenuta nel corrente anno in Roma. La donazione è stata subordinata alla sola condizione che tutte le opere donate siano esposte in una apposita sala della galleria intitolata «sala Medardo Rosso». Con il medesimo atto, lo stesso signor Francesco Rosso ha anche venduto allo Stato, per il prezzo di lire 100.000, due opere del padre intitolate «La donna velata» ed «Ecce Puer», anche esse esposte alla prima Quadriennale ed ha devoluto la parte del prezzo che, dedotta la percentuale del 15 percento spettante alla Quadriennale, a lui personalmente apparteneva, e cioè lire 85 mila, alla creazione, presso la R. Accademia di belle arti di Milano di una fondazione perpetua per un premio biennale intitolato «Premio Medardo Rosso», da conferirsi mediante pubblico concorso tra artisti di nazionalità italiana, per opere originali non esposte in precedenti mostre.

L'on. prof. Cipriano Efisio Oppo, segretario generale della Quadriennale, il quale ha promosso e facilitato la donazione, ha sua volta, in nome del Comitato amministrativo della Quadriennale, donato per lo stesso premio «Medardo Rosso» la somma di lire 15.000 che spettava alla Quadriennale a titolo di percentuale sul prezzo delle sue opere vendute.

Il Ministro dell' Educazione Nazionale Balbino Giuliano, nell'accettare le donazioni, ha manifestato il suo vivo e grato compiacimento per il generoso atto di liberalità del signor Francesco Rosso che, mentre assicura allo Stato il più significativo complesso di opere del suo illustre genitore, crea un'istituzione diretta a portare un notevole contributo all'incremento dell'arte. Il Ministro ha espresso inoltre il più vivo ringraziamento al Comitato amministrativo della prima Quadriennale d'arte ed al segretario generale di essa on. Cipriano Efisio Oppo, per il concorso dato, con nobile iniziativa, alla costituzione del premio intitolato al grande artista ed inteso ad onorarne la memoria.

I capo dell'Ufficio stampa del Partito

riconfermato in carica

ROMA, 18

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha confermato nella carica di capo dell'Ufficio stampa e propaganda il camerata dott. Amerigo Chiavegatti e ha nominato vicesegretario del G. U. F. il console della M. V. S. N. Giovanni Poli.

Encomio solenne a un valoroso

morto a Fiume nell'adempimento del dovere

ROMA, 18

Il *Giornale Militare* pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito, diramato dal Ministro della Guerra, Gen. Gazzera, per un episodio avvenuto a Fiume il 16 ottobre u. s.

«Tributo un encomio solenne al soldato Paolo Danzi del 73.o reggimento fanteria: conducente di un carro militare, balzava coraggiosamente innanzi ai quadrupedi imbizzarriti e, afferrandoli al morso, riusciva a fermarli prima che fossero travolti da una vettura tranviaria. Nell'atto di compiere tanto degnamente il suo dovere, urtato dalla motrice, riportava mortali ferite».

Il comandante del F. G. di Arezzo

ROMA, 18

Il Segretario del Partito e comandante dei F. G. C. ha nominato comandante provinciale dei F. G. di Arezzo il camerata Giannino Romualdi, Segretario federale.

Le comunicazioni con la Sardegna

impossibilitate dal maltempo

CAGLIARI, 18

La tempesta ancora non si è calmata e varie navi hanno corso ieri grave pericolo.

Le comunicazioni fra la Sardegna e il continente, nonchè fra la Sardegna e l'Africa sono sospese. Il piroscafo che doveva giungere oggi proveniente da Tunisi, non è arrivato. Telegrammi alla Capitaneria annunciano che il postale a causa dello stato minaccioso del mare è rimasto in porto attendendo tempo migliore.

La bilancella «Nina», uscita dal nostro porto ieri, è andata a infrangersi presso lo scoglio di Villa Silius. Vista l'inutilità di ogni tentativo per salvare la bilancella, il capitano ha ordinato all'equipaggio di abbandonarla e così tutti i nove uomini che la montavano sono riusciti a raggiungere la terra dopo sforzi inauditi.

In monoplano a 16.000 metri?

Prossimo tentativo francese

PARIGI, 18

E' ormai completamente allestito un gigantesco monoplano di 500 HP, col quale la Francia intende partecipare essa pure alla conquista della stratosfera. Esso si trova all'aerodromo di Toussos presso Grenoble, pronto col suo pilota Coupet a prendere il volo al primo segnale, per elevarsi ad un'altezza di 16.000 e più metri. L'apparecchio è provvisto di una cabina chiusa come quella dei sottomarini. Il monoplano ha lasciato lo stabilimento di Billancourt, dove era stato costruito circa una settimana fa, ed è stato approntato allo stesso aerodromo di Toussos. Esso è custodito in un hangar dove viene rigorosamente sorvegliato e dove attende l'ordine di partenza per tentare l'ardita impresa.

Parte per battere un record

e precipita in Spagna uccidendosi

PARIGI, 18

Oggi alle ore 12.30 a Masmejean presso Mende l'aviatore Giovanni De Viscaya partito da Parigi questa mattina alle ore 7.58 per battere il record del mondo di distanza in linea retta per apparecchi leggeri o da turismo in direzione della Spagna, è precipitato al suolo per ragioni non ancora precisate. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo.

5 condanne e 6 assoluzioni

al Tribunale Speciale

ROMA, 18

Dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato presieduto dal Generale Tringali Casanova è comparso il casellante ferroviario Sante Tempetrini, imputato di avere il 20 maggio fatto l'apologia del delittto commesso dall'anarchico Michele Schirru. Il Tempetrini si è protestato innocente e il Tribunale, accogliendo le richieste del P. M. comm. Isgrò e del difensore, ha assolto l'imputato.

Il Tribunale ha celebrato altri processi. Imputato nel primo era il meccanico Pasquale Dell'Acqua che doveva rispondere di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva. Su conforme conclusione del P. M. egli è stato condannato a due anni

Secondo imputato era Pietro Gabrielli che doveva rispondere di offese al Capo del Governo. Il P. M. ne ha chiesto la condanna ad otto mesi di reclusione. Il Tribunale ha assolto

Furono quindi giudicati Virgilio Barbieri, Giuseppe Torelli e Arnaldo Fabbri, imputati di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva. Il Tribunale ha ordinato lo stralcio del processo contro il Barbieri e ha condannato il Torelli a due anni di reclusione. Il Fabbri è stato assolto per insufficienza di prove.

Amedeo Passarella di Padova era imputato per avere pronunciato parole oltraggiose all'indirizzo del Capo del Governo. E' stato assolto per insufficenza di prove. Ha avuto invece due anni, 4 mesi e 24 giorni di reclusione Vincenzo Saviglia, ritenuto responsabile di avere offeso il Capo del Governo con le scritte sulla palazzina del comando dell'aeroporto di Centocelle. Assolto è stato per non aver commesso il fatto Augusto Lilli, carrettiere, imputato di avere istigato un soldato a mancare ai doveri della disciplina

Sono stati in ultimo giudicati Giovanni Giorgetto, Giorgio Cantò e Rinaldo Pogliani, rinviati a giudizio per appartenenza al partito comunista e per propaganda sovversiva. Il Tribunale ha condannato il primo a cinque anni di reclusione, gli altri due a tre anni ciascuno.

Attentato ferroviario in India

CALCUTTA, 18

Un tentativo di far deviare il treno espresso vicino a Dehra, a 140 miglia da Calcutta, è stato evitato per vero miracolo, grazie alla presenza di spirito di un operaio ferroviario, il quale eseguendo delle riparazioni ai fili trasmettitori dei segnali, constatava il sabottaggio della linea ed ha fatto appena in tempo a correre e cambiare i segnali prima che l'espresso passasse

Il contrabbandiere Diamond ucciso

poche ore dopo la sua liberazione

LONDRA, 18

Stamane verso le 5, ad Albany, presso New York, Jack Diamond, il più noto contrabbandiere d'America dopo Al Capone, è stato assassinato dai suoi nemici con tre rivoltellate, una alla tempia destra e due alla faccia, proprio sotto gli occhi. La polizia non è stata per niente sorpresa quando le è giunta la notizia della morte di Diamond, ch' era circondato da nemici forse più del suo collega in banditismo Al Capone. Non per nulla negli anni scorsi egli avrebbe voluto abbandonare gli Stati Uniti e rifugiarsi in Europa.

Una festa «intima»

Jack Diamond prendeva molte precauzioni per salvaguardare la sua vita da eventuali attacchi. Soltanto negli ultimi diciotto mesi ha avuto tre attentati. Nello stesso tempo però egli non si privava di nessun divertimento e andava dovunque.

Così ieri sera. Dopo poche ore ch'egli era stato prosciolto dall'accusa di aver fatto rapire e torturare un conducente di autocarri, egli riuniva attorno a sè e alla moglie, in una pensione privata, alcuni suoi amici intimi, amici con i quali festeggiava lungamente la sua assoluzione in Tribunale. Ogni cosa procedette per il meglio e la comitiva passò la serata e parte della notte bevendo e mangiando e soprattutto ballando. Alla festa del «Re dei contrabbandieri» i vini e gli alcool non potevano mancare.

La comitiva si sciolse verso le 5 del mattino. A quell'ora Diamond uscì dalla pensione con la moglie, che accompagnò a prendere un taxi salendo quindi a sua volta in un altro taxi, col quale si fece condurre in uno speciale lussuoso appartamento privato di Dower Street ad Albany. In breve tempo giunse a casa. Un agente di servizio ha detto di aver visto un taxi fermarsi davanti alla porta di casa di Diamond. Un inquilino, che abita nello stesso caseggiato, ha detto di aver sentito benissimo che il Diamond, quando il taxi si allontanò, aprì la porta della sua abitazione e la rinchiuse con un colpo violento.

Ucciso nel sonno?

Che qualcuno sia entrato in quel momento con lui sembra da escludersi. Si pensa piuttosto che i suoi nemici già attendessero nascosti in casa. Evidentemente si sapeva che egli, appena rimesso in libertà, sarebbe senza dubbio rientrato nel suo appartamento e gli si è tesa un'imboscata.

Dai numerosi sopraluoghi della polizia è stato agevole ricostruire quanto è avvenuto nell'appartamento di Diamond.

Il bandito è salito sveltamente le scale ed è entrato nel suo appartamento, quindi ha bevuto un liquore mescolato ad acqua e poi si è portato nella sua stanza da letto, dopo di che è passato nell'attigua stanza da bagno. Rientrando infine nella camera da letto egli aveva disposto sotto il guanciale una rivoltella carica ed altre due le aveva poggiate sul tavolino da notte. Queste rivoltelle sono state trovate tutte al loro posto. Probabilmente l'uomo che si era assunto il compito di ucciderlo ha aspettato che Diamond fosse completamente immerso nel sonno per uscire dal suo nascondiglio.

Dove erasi nascosto quest'uomo? La polizia ha visitato minutamente tutto l'appartamento, ma non è stato possibile precisare questo particolare. Forse era nascosto sotto il letto. Comunque, tutto ciò appare strano giacchè si sa che Diamond aveva l'abitudine di perlustrare tutto l'appartamento prima di coricarsi.

Nessun segno di lotta

Il bandito non ha certamente potuto opporsi al suo assassino e deve essere morto sul colpo. Infatti, nella camera non si è notato alcun disordine nè alcun segno di lotta. Diamond è stato trovato steso sul suo letto come se dormisse. La sua testa presentava tre ferite, prodotte da proiettili di grosso calibro. Evidentemente l'assassino ha sparato da molto vicino e forse per mezzo di una piccola lampada elettrica ha illuminato per un istante il volto di Diamond per essere sicuro di colpirlo giusto.

Il rumore dei colpi non è stato udito da nessuno. Dopo aver ucciso Diamond il misterioso nemico deve avere immediatamente lasciato la casa.

La sentenza per il dissesto della "Mirafiori,,

L'ing. Messina condannato a 4 anni

CUNEO, 18

Oggi si è avuto la sentenza per il dissesto della «Mirafiori». Il Tribunale ritiratosi poco dopo le 16, dopo oltre un'ora di permanenza in camera di deliberazione, è rientrato nell'aula e il presidente cav. Borsezio ha letto la sentenza che dichiara l'ingegnere Messina colpevole di bancarotta fraudolenta e lo condanna a quattro anni di reclusione, il rag. Terracini colpevole di concorso in bancarotta semplice e di falso in cambiali e lo condanna ad un anno e sette mesi di reclusione; il rag. Calvi colpevole di concorso in bancarotta fraudolenta semplice e di appropriazione indebita e lo condanna a 3 anni e 9 mesi di reclusione e duemila lire di multa; il Fassio colpevole di bancarotta semplice e lo condanna ad un anno di detenzione.

Il presidente ha dichiarato condonati dodici mesi della pena nei confronti di tutti questi imputati; ed assolti il Fassio, il Calvi e il Terracini dall'imputazione di bancarotta fraudolenta: il Fassio assolto, perchè il fatto non costituisce reato, dall'imputazione di appropriazione indebita; il Fassio stesso e il Terracini assolti dall'imputazione di truffa in danno dell'avvocato Giamelli per lo stesso motivo, e assolto infine il rag. Petroni dall'imputazione di bancarotta semplice per non avere commesso il fatto.

Misterioso ferimento presso Montona

POLA, 18

Quest'oggi venne ricoverato all'ospedale tale Stefano Giovanni Zubin, di vent'anni, il quale presentava gravissime ferite al braccio e all'avambraccio sinistri, provocate da arma da fuoco. Sulle cause e sulle circostanze del ferimento non è stato possibile avere particolari. Il fatto avvenne ieri sera nella villa Simeci di Levade

Bollettino militare

ROMA, 18

Corpo di Stato Maggiore. Tenenti colonnelli: Graziosi, Comando Corpo Armata di Trieste, è trasferito Comando Divisione militare Padova; Keilner, Comando Divisione mil. Padova, è trasferito Comando Corpo Stato Maggiore.

Fanteria. Colonnelli: Rossi, comandante 55.o fanteria, cessa comando ed è collocato a disposizione Comando Corpo Armata Trieste; Bancale, comandante 67.o fant., cessa comando ed è collocato a disposizione Comando Corpo Armata Torino; Dalmazzo, comandante 6.o bersaglieri, cessa comando ed è collocato a disposizione Comando Corpo Armata Udine; Berio, comandante Distretto Savona, cessa comando ed è nominato comandante 67.o fanteria.

Tenenti colonnelli: Brocchi, 65.o fant. collocato in aspettativa; Lolli, comandante Distretto Padova, id.; D'Avanzo, in servizio S. M. Comando Corpo Armata Roma, cessa dal servizio S. M. ed è trasferito 231.o fant.; Rivara, 75.o fant, assegnato Ministero Guerra, è trasferito 93o fant. cessando assegnazione; Piocca, Comando Scuola Guerra con incarico insegnante aggiunto, è trasferito 44.o fant., cessando incarico.

Cavalleria. Colonnelli: Jones, comandante Cavalleggeri Guide, cessa comando ed è collocato a disposizione Comando Corpo Armata Firenze. Tenenti colonnelli: Negroni, Cavalleggeri Saluzzo, è collocato in aspettativa; Cavazza, insegnante Scuola applicazione, è trasferito cavalleggeri Guide cessando incarico.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Todisco, 22.o campagna, cessa carica giudice supplente Tribunale mil. Palermo; Gramaccini, 26.o campagna, collocato in aspettativa.

Genio. Tenenti colonnelli: Sebastianis, 6.o genio, cessa carica giudice effettivo Tribunale mil. territoriale Bologna.

Corpo sanitario militare. Colonnelli: Ferrari-Lelli, cessa essere a disposizione Ministero Aeronautica ed è nominato direttore sanità mil. Corpo Armata Torino; Funasioli, cessa carica direttore ospedale mil. Perugia ed è collocato a disposizione Ministero Aeronautica. Tenenti colonnelli: Faraggiana, cessa essere a disposizione Ministero Finanze, ed è nominato direttore ospedale mil. Perugia.

NOTIZIE BREVI

L'Associazione della stampa estera in Italia ha tenuto la sua assemblea generale annua. Il Consiglio direttivo per l'anno 1932 è risultato così composto: Presidente R. J. Hodel della «Neue Zürcher Zeitung» (Svizzera); vicepresidente Vaucher del «Petit Parisien» (Francia); segretario L. Kociemski della «Polska Zbrojna» (Polonia); vicesegretario G. D. Latini de «La Capital» (Argentina); tesoriere Solacolo del «Cuventul» (Romania); consiglieri, N. von Grote della «Telegraphen Union» (Germania), A. Berding della «Associated Press» (Stati Uniti).

In seguito ad inondazioni verificatesi nei giorni scorsi nei dintorni di Madiouna presso Tunisi, una casa occupata da alcuni indigeni è crollata seppellendo una donna con cinque bambini di età inferiore ai dieci anni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.2	6	0	½ cop., legg. mosso
Roma	765.0	12	—1	sereno, legg. mosso
Torino	769.5	4	—3	mezzo coperto
Milano	769.3	5	—2	un quarto coperto
Genova	768.6	9	4	½ cop., legg. mosso
Venezia	767.9	7	—1	½ cop., legg. mosso
Firenze	767.1	9	—2	sereno
Ancona	766.9	3	1	½ coperto, agitato
Bologna	769.3	5	—1	un quarto coperto
Napoli	764.5	10	1	½ coperto, calmo
Taranto	764.2	9	4	nuvol., legg. mosso
Palermo	761.5	17	7	piov., legg. mosso
Catania	762.6	15	7	piovoso, mosso
Cagliari	762.5	11	5	piovoso, mosso
Tripoli	765.4	14	3	sereno, agitato
Messina	762.2	13	7	piovoso, calmo
Trento	769.8	5	—4	mezzo coperto
Fiume	767.5	8	—2	sereno, legg. mosso
Bari	764.9	10	3	coperto, agitato
Sanremo	767.5	14	9	½ cop., legg. mosso
Bengasi	763.3	19	8	½ cop., legg. mosso
Rodi	760.4	17	12	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Quasi tutta l'Europa è sotto il dominio dell'ampio anticiclone settentrionale, il cui centro è sull'Inghilterra. Leggere depressioni si notano sul Mediterraneo orientale e fra la Sicilia e la Tunisia.

Probabilità: Il cielo si manterrà quasi sereno sull'alta e media Italia, in Val Padana si formeranno però nebbie basse, e gli annuvolamenti saranno alquanto più frequenti sul versante Adriatico. Sulle regioni meridionali cielo generalmente nuvoloso e precipitazioni intermittenti, specie in Sicilia, dove si potrà avere anche qualche temporale. I venti saranno generalmente intorno greco, piuttosto forti o forti sulle regioni medie e meridionali, moderati o deboli sul rimanente. Temperatura in lieve diminuzione, mare piuttosto agitato o agitato, specie nei bassi bacini.

Il "Maryan,, disincagliato

POLA, 18

Quest'oggi con un nuovo tentativo i rimorchiatori della «Tripcovich» sono riusciti finalmente a liberare il piroscafo jugoslavo «Maryan» dallo scoglio sul quale si era incagliato or è circa una settimana, ed a rimorchiarlo nella baia di Medolino, dove sosterà in attesa di essere rimorchiato in un cantiere per le necessarie riparazioni.

CRONACA DELLA CITTÀ

La merenda a Balilla e Piccole Italiane
organizzata dal Comitato provinciale dell'O. N. B.

Si sono chiuse in questi giorni le cerimonie gentili e significative per l'inizio della distribuzione delle merende ai Balilla e alle Piccole Italiane poveri nelle varie Case rionali della città e in molte della Provincia. In ogni centro la prima distribuzione hanno voluto fossero presenti S. E. il Prefetto con la sorella signorina Emilia, le rappresentanze del Partito, le autorità scolastiche oltre ai dirigenti l'Opera Balilla e i componenti i Patronati dei vari Comitati rionali, alle cui cure e premure è particolarmente affidata la nuova, nobilissima iniziativa.

Alcune cifre

Quale imponente opera di bene e quale coraggiosa responsabilità si sono assunti il presidente dott. Puerari e i Patronati dell'Opera con la distribuzione della merenda nelle varie Case rionali, si rileverà da alcune cifre cortesemente forniteci, che poi non sono complete, perchè mancano quelle dei Comitati comunali della Provincia. Godono del beneficio del pasto cotidiano abbondante e nutriente ben 970 tra Balilla e Piccole Italiane, scelti con oculato criterio dove più sentito è il bisogno e così distribuiti per rione. Cittavecchia - C. B. «Enrico Toti» 60 Balilla e 50 Piccole Italiane; S. Vito - C. B. «Edmondo De Amicis - 25 Balilla e 25 Piccole Italiane; S. Giacomo - C. B. «Riccardo Pitteri» - 50 Balilla e 50 Piccole Italiane; Chiadino San Luigi - C. B. «Pietro Lucchini» - 50 e 50; Rozzol-Montebello - C. B. «Giglio Padovan - 50 e 50; Servola - C. B. «Gentilli» 50 e 50; Scoglietto - C. B. «Fratelli Nordio» 35 e 35; San Giovanni di Guardiella - Centro convegno «Quis contra nos?» - 25 e 25; Roiano e Barcola - C. B. «Guido Brunner - 25 e 25; C. B. «Francesco Rismondo - 25 e 15 e Centro convegno «G. Battistig» 10 e 10; Villa Opicina - C. B. «Udovicich» - 30 e 30; Centri convegno di Basovizza - 15 e 15, di Trebiciano - 25 e 25, di Gropada - 22 e 18 e di Mattinara 10 e 10.

Ci assicurano che, rispondendo al dovere di affrontare almeno le necessità più urgenti, nelle Case Balilla «Padovan», «Nordio», «Brunner» e «Rismondo» e forse in altre ancora, il numero dei beneficati sarà aumentato. Nella Casa «Rismondo» la distribuzione s'è iniziata già il 21 novembre, nella «De Amicis» il 30 novembre, nelle altre tra il primo e il 15 dicembre. Dovunque la benefica distribuzione di queste razioni straordinarie dovrebbe protrarsi fino al prossimo 31 marzo. La distribuzione avviene alla Casa «Pitteri» alle 12.30, in tutte le altre, con forse maggiore opportunità, fra le 17 e le 18. Diciamo con maggiore opportunità, perchè l'ora serale tiene conto che molti dei beneficati, nella mattinata, usufruiscono della refezione scolastica pure sotto il diretto controllo dell'Opera Balilla e della quale nelle varie scuole, beneficano ben 2200 alunni.

Ci resta da dire in che consiste la razione: nelle Case e Centri della città in minestra o pasta asciutta e pane e, di quando in quando, frutta, nel suburbio montano, Basovizza, Gropada e Trebiciano, in pane e cacao.

L'importanza dell'iniziativa

Quest'opera assistenziale che affianca efficacemente la infaticabile azione del Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, appare veramente più che provvidenziale. Crediamo infatti che assicurando due pasti sostanziosi alla maggior parte dei figli della popolazione povera, ogni giorno, sia portare un elemento decisivo al lenimento della miseria. Un adulto può saltare un pasto, soffrire per uno e anche per più di un giorno la fame e il freddo in attesa di soccorso; ma i ragazzi non hanno nè la stessa resistenza, nè la stessa filosofia, e quando hanno fame e freddo piangono e si lagnano e assai più della stessa miseria queste lagrime straziano cuore e visceri dei genitori. Non sappiamo, insomma, immaginare tormento più terribile di quello di una madre e di un padre impotenti a calmare i lamenti dei figli che chiedono pane.

Vi ha pensato l'Opera Balilla, che ha già tante benemerenze che la fanno cara e benedetta dal popolo, conquistandosi il merito più alto, che non sarà dimenticato, nè dai beneficati nè da quanti hanno cuore. Quando, nel perfezionare i quadri dell'Opera si sono creati i Comitati rionali e i Patronati, la scorsa primavera, chi avrebbe pensato ch'essi avrebbero avuto da assolvere compito di tanta portata civile e umana? E chi avrebbe sospettato che i varii dirigenti, le buone e brave patronesse si sarebbero assunti la responsabilità di un'azione così importante, senza sicuro finanziamento, con uno spirito di apostolato che ricorda il coraggio e la fede del Beato Don Bosco? Come già il Beato di Torino, per le sue iniziative benefiche, anche i Comitati rionali triestini, riconosciuta la necessità e l'urgenza del soccorso, l'hanno iniziato sicuri di continuarlo e svilupparlo, non di poterlo interrompere, assai prima di averne i mezzi.

Il finanziamento

Allo stato attuale la merenda verrà a costare 60 mila lire; ma occorrerà forse dare di più, e i Comitati lo faranno. Finora ad essi sono stati distribuiti i proventi della grande lotteria estratta il [illegible] dicembre, che sono notevoli, alcuni generosi contributi di privati con questa precisa destinazione, alcune elargizioni di generi in natura da parte di negozianti dei vari rioni e, infine, i redditi di feste, recite e pesche miracolose, che si sono organizzate e si vanno organizzando nelle varie Case Balilla. Il Comitato di San Giacomo molto si ripromette — e noi speriamo che le sue speranze non andranno deluse — dalla grande pesca che inaugura stasera, per poter estendere il beneficio della merenda a un numero assai maggiore di giovinetti dell'attuale. Il popolarissimo rione ne ha particolarmente bisogno: nessuno vorrà esimersi di portare il suo piccolo contributo all'opera santa.

Perchè, come risulta da quanto abbiamo esposto, l'Opera Balilla, con questa sua iniziativa provvidenziale, non vuole distrarre i fondi raccolti pro opere assistenziali invernali a disposizione del Segretario federale, che hanno altra destinazione e tendono a sollevare altre miserie; non intende neanche pesare sul del resto magro bilancio dell'Opera, destinato alle attività generali; ma vuole trarre da straordinarie fonti i mezzi per quest'azione straordinaria di beneficenza. La solerzia, lo spirito di sacrificio dei dirigenti i Comitati e i Patronati e la generosità dle popolo che intuisce quale è la carità più vera e fiorita, assicurano alla iniziativa il successo ch'essa si merita, giacchè interpreta nella forma più perfetta il comandamento del Duce di provvedere e soccorrere ai bisogni del popolo, duramente provato dalla crisi.

Consensi e aiuti

Con quale spirito abbia istituito la merenda il Comitato provinciale Balilla lo dice anche l'appello rivolto alle «Famiglie volontarie», che offrono ospitalità a uno o più figli di genitori poveri alla loro mensa. E' questa una forma di carità così gentile, così mirabilmente educatrice e buona, che non potrà a meno di raccogliere molte adesioni e validamente integrare l'opera dei Comitati rionali.

Ieri l'altro il presidente dott. Puerari è partito per Roma, dove farà un'ampia relazione sull'azione benefica dell'Opera Balilla in corso a Trieste sia al Presidente generale S. E. Renato Ricci, che al Segretario del Partito S. E. Starace. Non v'ha dubbio che ne avrà plauso, incoraggiamento e anche pratico appoggio per tutti gli sviluppi che la situazione dovesse dimostrare necessarii.

Ma intanto la cittadinanza deve seguire con la simpatia che si merita questa bella iniziativa e non trascurare occasione per aiutarla. Alla felice riuscita e al suo progredire si può concorrere anche con aiuti modesti, alla portata di tutti. Chi può, farà anche la elargizione munifica; ma chi non può spendere pochi ventini a una pesca, chi può non trovare una lira per assistere a una recita o a una festicciola in una Casa rionale? E appunto il successo di questa attività deve assicurare quello dell'opera santa che siamo andati descrivendo, certi di non averlo fatto invano.

In questi giorni le Case rionali attendono ansiosi una visita promessa: quella delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta. Essa significa l'intima partecipazione degli Augusti Ospiti di Trieste alla sua vita, ma anche un alto riconoscimento alle attività dell'Opera Balilla, che se può a ragione inorgoglire i dirigenti, deve anche portare l'Opera stessa sempre più vicina al cuore della città. E così sarà certamente.

Nuove oblazioni
pro opere assistenziali invernali

La Federazione Provinciale Fascista del P. N. F. comunica:

Sono pervenute alla Segreteria federale, nella giornata di ieri l'altro, le seguenti offerte pro Assistenza invernale:

Rossi Silvio	L.	50.—
De Meio Guido	»	200.—
Vanoli Pietro	»	300.—
Gelli Mario	»	300.—
Schaffer Beniamino	»	100.—
Vianello Antonio	»	200.—
Banca d'Italia e personale dipendente	»	8000.—
Banca d'America e d'Italia	»	268.50
Impiegati ditta Hermann Spierer, per ricordare un collega	»	600.—
Ditta Ulcigrai Bruno (personale)	»	24.35
Personale *Il Piccolo*	»	263.—
Municipio Aurisina, impiegati	»	18.90
Banca Credito Popolare, dipendenti	»	183.—
Banca Triestina Cambio, dipendenti	»	18.—
Banco Roma, impiegati	»	157.—
Ente Naz. Cooperazione per conto Cooperative aderenti	»	700.—
Roetl Rodolfo	»	100.—
Famiglia Cremascoli	»	50.—
N. N.	»	500.—
Guerrini Antonio	»	50.—
Sindacato Agricoltura	»	133.35
Brunner Guglielmo e Emilia	»	100.—
Impresa Costruzioni Rasen A.	»	305.—
Personale operaio	»	35.—
Cooperativa Macellai	»	500.—
Cicardi Ado	»	100.—
Ristorante «Vittoria», personale	»	40.—
Ditta Calvetti Paride, personale	»	25.—
Assoc. Volontari guerra, raccolte fra camerati al rancio del 13 corr.	»	160.—

Nella giornata di ieri queste elargizioni ulteriori:

Avv. Piero Pieri, 1.o contributo	L.	100.—
Ing. Gastone De Giacomi	»	300.—
Dott. Manni e ditta Mann e Rossi	»	1000.—
Gilda e comm. Augusto Cosulich	»	500.—
Dott. Cuizza Luigi	»	10.—
G. P. F.	»	3000.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Soccorsi a famiglie povere dell'altipiano

Alla signora Livia Svevo-Veneziani, delegata del Fascio Femminile per l'altipiano, erano state segnalate diverse famiglie di contadini, con molti figli in tenera età, nel piccolo villaggio di Sirie vicino a Sesana, che versavano nella più squallida miseria.

Presi accordi con la Federazione provinciale dell'Opera nazionale maternità e infanzia, la signora Svevo, accompagnata dalla signora Motka di Villa Opicina e dal delegato straordinario dell'Opera dott. Israeli, si recò, giovedì dopopranzo, a Sirie, dove distribuì a nome del Fascio Femminile diversi capi di vestiario per le donne e i bambini, inoltre per questi ultimi cioccolata e marmellata. Il delegato dott. Israeli consegnò a sua volta a queste famiglie un generoso soccorso in generi alimentari, che per un lungo periodo di tempo assicurerà il vitto alle madri allattanti e ai bambini.

Il signor Cozzian di Sirie si assunse l'incarico di spiegare ai beneficati cosa significasse il Fascio Femminile e cosa l'Opera maternità e infanzia che così generosamente li aiutava.

Per il Calendario del Partito

Anche quest'anno, come nel passato, tanto in città quanto in provincia l'iniziativa del Calendario ufficiale del Partito deve raccogliere ottimi risultati.

E' desiderabile che il lavoro si concluda entro dicembre, per cui le prenotazioni devono essere trasmesse alla Federazione fascista con tutta sollecitudine, accompagnate dall'equivalente importo di lire 15 per copia.

Fascio Giovanile di Combattimento

Sezione Calcio Rozzol. Per questa sera alle 21 sono convocati i calciatori del Gruppo. L'adunata avrà luogo nell'ex sala Nichetto (via Lamarmora 26).

Reparto a cavallo. Sono aperte le iscrizioni per un nuovo corso di equitazione. Al corso potranno prender parte tutti i Giovani Fascisti tesserati del Fascio di Trieste. All'uopo sarà disponibile ogni sera in sede (Piazza Verdi) dalle 19 alle 20, l'ufficiale incaricato a cui si potrà rivolgersi per eventuali spiegazioni.

Per gli abbonamenti
del "Popolo d'Italia,,

Con una recente circolare S. E. il Segretario del Partito raccomanda caldamente la diffusione e la campagna degli abbonamenti del *Popolo d'Italia*, il giornale antesignano del movimento fascista, la cui importanza politica è in rapporto anche alla particolare funzione ch'esso ricopre in Italia e all'estero come massimo organo della Rivoluzione fascista.

Facciamo eco all'appello calorosissimo che S. E. il Segretario del Partito rivolge a tutti i Segretari federali d'Italia, perchè intensifichino la propaganda e la raccolta di abbonamenti. Il nostro Segretario federale dott. Carlo Perusino ha inviato in questi giorni circolari a tutti gli enti, personalità e fascisti triestini desiderosi di aiutare la diffusione del *Popolo d'Italia* sottoscrivendo l'abbonamento per l'anno 1932.

Sappiamo che molti si stanno interessando a questo scopo e che probabilmente avrà luogo una riunione presso la Federazione a iniziativa del Segretario federale, dott. Carlo Perusino. Analogo lavoro viene svolto in tutti gli altri centri importanti d'Italia. Incaricato per Trieste è il signor Castagnoli dell'amministrazione del giornale.

La pesca miracolosa
a favore della Casa rionale «R. Pitteri»

Oggi, alle 16, verrà inaugurata la grande pesca a favore di questa benefica istituzione che tanto amorevolmente cura i ragazzi del popolare rione di S. Giacomo. Il solerte Comitato delle signore ha saputo in breve tempo raccogliere oltre 4000 doni che, esposti ora in una delle sale della Casa, attireranno i genitori degli allievi e gli amici dell'istituzione. Numerosi cuscini da salotto formeranno la gioia delle brave massaie, argenterie, porcellane, quadri d'autore, bambole, magnifici servizi di piatti e bicchieri, un dindio e un maialino vivi pronti per rallegrare le feste natalizie al fortunato vincitore, sono messi in palio per soli 20 centesimi. Ma il dono che certamente attirerà di più il pubblico sarà il mobilio completo per cucina, che sarà estratto alla fine della pesca e al quale potranno concorrere tutti coloro che avranno scambiato 20 biglietti bianchi con uno verde. La pesca resterà aperta giornalmente dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

La seconda giornata nazionale del miele

Domani, domenica, per iniziativa della Sezione apicultori italiani della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, verrà tenuta in tutta Italia la II giornata nazionale del miele.

La manifestazione, che ha lo scopo di orientare i cittadini verso un maggior consumo di miele nazionale, ha trovato in provincia e anche nella nostra città i più larghi consensi. Numerosi proprietari di pasticcerie e di negozi alimentari, che si occupano della vendita del miele, allestiranno, per detta giornata, delle mostre del miele e dei suoi prodotti, contribuendo così alla riuscita della bella iniziativa.

Alcuni dei maggiori apicultori della Provincia, che nella giornata suddetta si soffermeranno nelle piazze più centrali o percorreranno le vie della città con appositi mezzi di trasporto, metteranno in vendita diretta al pubblico il miele di propria produzione in vasi di varie grandezze a prezzi modici, in modo che ogni categoria di cittadini potrà largamente approfittarne. Alcuni apicultori della Provincia, aderendo all'invito della Federazione agricoltori hanno offerto dei quantitativi di miele che verranno distribuiti agli istituti di beneficenza e assistenza della città.

La Sezione apicultori italiani suddetta ha messo poi a disposizione della Federazione agricoltori numeroso materiale di propaganda che verrà distribuito fra i cittadini.

Il censimento dei crediti commerciali
verso l'Austria e l'Ungheria

In relazione alle pratiche che si stanno svolgendo per la conclusione di accordi di compensazione con gli Stati del retroterra e allo scopo di raccogliere tempestivamente il necessario materiale informativo, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste fa invito a tutte le ditte o società, che a seguito delle loro relazioni di affari con l'Austria e l'Ungheria incontrano difficoltà nell'incasso del loro avere, di notificare un tanto, per iscritto, all'Ufficio di protocollo (stanza N. 14) indicando l'ammontare e la posizione dei singoli crediti.

L'assemblea generale della «E. Toti». Per le 10.30 di domenica 20 corrente è convocata nella sala massima del Circolo Artistico (via Coroneo 15) l'assemblea generale straordinaria degli iscritti alla Associazione bersaglieri «E. Toti». Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno nessun bersagliere deve mancare.

L'assemblea generale della Federazione agricoltori. Mercoledì prossimo alle 10 nella sala del Consiglio provinciale dell'Economia (via della Borsa 2) si terrà l'assemblea generale della Federazione provinciale fascista degli agricoltori.

La Società adriatica di scienze naturali a Monte Radio. Domani alle 9 avrà luogo la preannunciata visita agli impianti di Monte Radio. La partenza con l'elettrovia da piazza Oberdan si effettuerà alle 8.12.

Nell'anniversario del supplizio
di Guglielmo Oberdan

Domani, ricorrendo il 49.o anniversario del Martirio di Guglielmo Oberdan, la data sarà celebrata con un pellegrinaggio sul luogo del supplizio, organizzato dalle Associazioni combattentistiche.

L'omaggio dei Combattenti

Alle 11 la Federazione provinciale combattenti, anche a nome delle altre Associazioni combattentistiche e d'arma, deporrà una corona d'alloro.

Sul luogo converranno le varie Associazioni con le bandiere e i gagliardetti.

La *Sezione combattenti* fissa la riunione degli iscritti per le 10.45 in via Geppa 21; per la stessa ora e luogo è pure fissata la riunione dell'*Associazione finanzieri in congedo*, dell'*Associazione famiglie di Caduti* e dell'*Arma del Genio*. I *Volontari*, con fazzoletto e decorazioni, si radunano in piazza Oberdan alle 11; l'*Associazione bersaglieri «E. Toti»* in via Coroneo 15 alle 10.30; l'*Associazione Artiglieri* alla stessa ora ai Portici di Chiozza e l'*Associazione Arma di Cavalleria* pure alle 10.30 in via M. R. Imbriani. I *Mutilati* sono invitati a riunirsi in sede (Timeus 3); i *Carabinieri in congedo* si riuniscono in sede alle 10.30 e il *Comitato d'azione dalmatica* invita gli inscritti con fazzoletto di Dalmazia alle 11 in piazza Oberdan.

Una commemorazione a Muggia

Ieri mattina, con una breve cerimonia, la R. Scuola d'avviamento professionale di Muggia ha commemorato l'anniversario del martirio di Guglielmo Oberdan.

Alle 11.30 tutte le classi si riunirono in palestra agli ordini del prof. Massi, che presentò le classi al nuovo direttore ing. dott. Cicogna. Era presente il corpo insegnante al completo e cioè: il dott. ing. Belcastro, il prof. Veronese, il prof. Massi, il prof. Delpin, il prof. Sperani, la prof. Musca, la prof. Ara e il rev. prof. don Policardo. Era presente inoltre il direttore didattico di Muggia signor Cosciani. Prese la parola il dott. Paolo Veronese, che con vibranti e appassionate parole tratteggiò la figura del Martire triestino, destando viva commozione ed entusiasmo tra la scolaresca. La chiamata dell'Eroe con il rito fascista pose fine all'austera celebrazione.

A Ronchi dei Legionari

Alle ore 9.45 di domani 20 corrente, il Podestà Generale Castagnola, accompagnato da tutto il personale del Comune, dal Direttorio locale del P. N. F., da tutte le autorità civili e militari, dalle organizzazioni fasciste e combattentistiche, sindacali e dopolavoristiche con i propri gerarchi e relativi labari, da tutte le scuole con i loro insegnanti e maestre, si recherà a deporre una corona sul marmo che ricorda il luogo dove il Martire fu arrestato per essere consegnato ai giudici che lo condannarono al capestro.

La Ginnastica per Guglielmo Oberdan. La Società Ginnastica ricorderà anche quest'anno la memoria del Martire triestino. Nel pomeriggio di domani, domenica, in cui ricorre l'anniversario del martirio, i soci e gli allievi sono invitati a deporre un fiore sotto il medaglione di Guglielmo Oberdan, murato nell'atrio della Palestra.

La commemorazione di Andrea Mantegna
all'Istituto Fascista - U. P.

Stasera alle 20.30 nella sala del Littorio, Baccio Ziliotto terrà la conferenza commemorativa di Andrea Mantegna nel V centenario della nascita. L'egregio oratore, che nelle sue varie conferenze e lezioni di argomento artistico ha fatto apprezzare intensamente all'uditorio la sua profonda dottrina e la squisita sensibilità estetica, presenterà stasera la figura e l'opera del grande pittore, il quale attraverso un assiduo sforzo e contrasto interiore attinse solitario le più alte vette dell'arte, precorrendo, per la sua scultoria grandiosità, per la forza e sapienza costruttiva, la titanica opera di Michelangelo. A tale sintesi l'oratore giungerà attraverso una rassegna delle singole opere che saranno presentate al pubblico con molte nitide e originali diapositive.

La conferenza è pubblica e gratuita e l'Istituto Fascista vi invita particolarmente gli studenti delle scuole medie superiori che seguono l'insegnamento della storia dell'arte.

Giulio Piazza al Circolo di Lettura Minerva

Dopo tre conferenze che videro il crescente accorrere del pubblico, il Circolo di Lettura Minerva chiuderà lunedì 21 corrente il ciclo prenatalizio con la lettura d'uno dei più arguti e più amati conferenzieri nostri, Giulio Piazza, il quale dirà de «La Signora dalle Camelie ottuagenaria». La conferenza s'inizierà alle 21, e vi avranno accesso i soci e loro famiglie.

Il "Crepuscolo,, illustrato all'Istituto Fascista

Lunedì alle 20.15 nella sala del Littorio il chiaro prof. Guido D. Nacamuli terrà l'attesa conferenza sul «Crepuscolo degli Dei» di Riccardo Wagner. Con la chiarezza e la profonda comprensione degli argomenti musicali che gli sono proprie l'egregio oratore dirà della concezione wagneriana, del valore del suo simbolo, della struttura della grande trilogia e del particolare ufficio e significato del «Crepuscolo». I temi e i motivi ricorrenti saranno presentati e spiegati al pianoforte, e i brani salienti dell'opera eseguiti dal valoroso pianista prof. Bruno Bidussi.

La riunione scientifica dell'Associazione Medica. Nella riunione scientifica dell'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici tenutasi ieri sera si ebbero le seguenti comunicazioni: il dott. Calligaris presentò un caso di pseudo pelade di Brocq. Il dott. Battigelli trattò di alcuni quadri clinici della tubercolosi polmonare. L'oratore illustrò due casi di tisi fibro caseosa congestiva di Bares. Esposto il decorso clinico osservato, ne rileva i vari caratteri e discute i concetti differenziali con altri quadri nosologici. Alla discussione presero parte i professori Mann e Iacchia. Il dott. Luciano Lovisato, portò un contributo alla conoscenza del pneumotorace spontaneo, esponendo ampiamente l'eziologia, la patogenesi e la sintomatologia di alcuni casi da lui osservati.

Il presidente ricorda ai soci che al 31 dicembre (alle 20) scadrà il termine per la presentazione dei lavori al IV Concorso per il Premio prof. Giorgio Nicolich.

Alte onorificenze dell'Ordine di Malta
ai Duchi d'Aosta

Ieri, alle ore 16, le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta hanno ricevuto in udienza privata al Castello di Miramare gli inviati di S. A. S. il Principe Ludovico Chigi, Gran Maestro del S. M. O. di Malta; Principe Don Luigi del Drago, Balì Gran Priore di Lombardia e Venezia, Conte Gritti Morlacchi, Balì d'Onore e Devozione, Conte da Porto Barbaran, Cavaliere di Giustizia. Detta Delegazione ha rimesso a S. A. R. il Duca d'Aosta le insegne di Balì Gran Croce di Onore e Devozione, e a S. A. R. la Duchessa d'Aosta le insegne di Dama Gran Croce dell'Ordine stesso.

L'arrivo della "Saturnia,,

Nella mattinata di ieri è giunta in porto la motonave «Saturnia» di ritorno da un magnifico viaggio al Nord America, compiuto con la ormai tradizionale regolarità che distingue il servizio espresso Trieste-New York.

Partita da Trieste il 16 novembre u. s., la «Saturnia» incontrò a poche miglia di distanza l'«Augustus», con a bordo S. E. Grandi, che ritornava in Patria. Il Comando in quest'occasione inviava a S. E., il seguente telegramma: «Ammirati consensi e simpatie acquistate da Eccellenza Vostra interprete e collaboratore idee magnifico Duce, il comandante e commissario regio Cannone, ufficiali, passeggeri, equipaggio «Saturnia» nel mentre si incontrano alto mare con la nave che lo riporta in Patria mandano saluto entusiastico ed espressione riconoscenza per l'opera svolta a beneficio dei destini della Patria nostra e dell'umanità». S. E. il Ministro Grandi ha risposto al comandante ringraziandolo vivamente del gentile pensiero.

Poche ore prima di entrare nel porto di New York, la «Saturnia» cooperò al salvataggio di una motonave da pesca, la «Sidae». Questa, con 15 persone a bordo, venne avvistata in alto mare, mentre con segnali luminosi domandava soccorso per un guasto ai motori. La «Saturnia» si avvicinava alla stessa, avendo il comandante deciso di prenderla a rimorchio, però dato che il comandante della «Sidae» preferiva attendere l'arrivo del guardacoste «Cartigan» chiamato telegraficamente dal comando della «Saturnia», quest'ultima continuò la sua rotta.

Il 3 dicembre ebbe inizio il viaggio di ritorno. A New York e Boston la «Saturnia» prese a bordo ben 1510 passeggeri diretti ai porti di Ponta Delgada, Lisbona, Gibilterra, Palermo, Napoli, Patrasso e Trieste. Nel porto di Lisbona, arrivò due ore dopo la gemella «Saturnia» e da lungo tempo non si verificava che le due navi si trovassero assieme nello stesso porto.

Fra i passeggeri trasportati in questo viaggio di ritorno, va notata una regina di bellezza, cioè «Miss Europa» 1931, la signorina Aliki Diplarakis. La signorina venne molto ammirata e complimentata da parte di tutti i passeggeri e in occasione del ballo mascherato Miss Europa ricevette un altro premio di bellezza.

La tessera del Dopolavoro ai Combattenti

Il Segretario federale del Partito, presidente dell'O. N. D. ha gentilmente accolta la domanda di questa Federazione di accordare la tessera del Dopolavoro ai soci iscritti all'Associazione Nazionale dei Combattenti.

Coloro pertanto che intendono inscriversi all'O. N. D. sono pregati di presentarsi alla sede sociale (via Geppa 21, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18) per darsi in nota, consegnare una fotografia formato tessera e versare la quota annua sociale di lire 6.50 per la prima inscrizione, di lire 5 per la rinnovazione della tessera.

Con la quota suddetta l'inscritto oltre ai vantaggi morali, alle agevolazioni e agli sconti di prezzi accordati a tutti i dopolavoristi, gode di un'assicurazione per gl'infortuni che potessero capitargli in occasione di gite e gare sportive cui intervenga nella sua veste di dopolavorista.

La morte di monsignor Faidutti. Giunge da Königsberg notizia che ieri mattina è colà spirato nell'Elisabethspital mons. dott. Luigi Faidutti, in missione presso la Nunziatura Apostolica di Kaunas (Lituania) e tuttora preposito del Capitolo metropolitano di Gorizia. Da circa tre mesi egli aveva lasciato la Lituania per sottoporsi a cure mediche nella capitale della Prussia Orientale, soffrendo di una grave affezione allo stomaco. Mons. Faidutti, si trovava nella sua missione in Lituania da circa sette anni e in questo periodo aveva ideato e portato a compimento il Concordato fra la Santa Sede e la Repubblica lituana, che fu giudicato un modello del genere. Fu appunto in virtù dell'azione svolta a Kaunas, che la sua permanenza nella Repubblica baltica quale rappresentante del Vaticano, potè prolungarsi anche dopo la rottura dei rapporti fra la Santa Sede e lo Stato lituano.

Mons. Faidutti aveva superato i settant'anni, essendo nato nel 1861 a San Leonardo nel Cividalese. E' superfluo ricordare le vicende legate alla sua attività politica nel Friuli orientale prima della guerra e durante il conflitto; attività che non fu in corrispondenza agli ideali politici della nostra gente. Subito dopo la Redenzione era stato dal Comando Supremo sollevato dalla carica di Preposito capitolare di Gorizia; nel 1924 però, in seguito a suo ricorso, veniva reintegrato dal Ministero della Giustizia e del Culto. Nel dopoguerra il Vaticano si era servito delle sue non comuni doti d'ingegno per risolvere il difficile problema delle relazioni con la Lituania ed altre delicate questioni. Per un momento parve anche probabile la sua nomina a Nunzio a Praga. La Santa Sede, prontamente informata del suo decesso, ha dato disposizioni per il trasporto della salma in Patria, impartendo a S. E. mons. Rossi, Arcivescovo di Udine, il mandato di disporre per le esequie.

Decesso. E' stata appresa con vivo dolore negli ambienti armatoriali cittadini la notizia della morte, avvenuta ieri notte, del cav. uff. della Corona d'Italia e cavaliere della Legion d'Onore del Montenegro, cap. Giovanni Battista Merega, caposervizio e ispettore navale presso il Lloyd Triestino, al quale dedicava la sua preziosa attività fin dal 1920. I funerali avranno luogo oggi, alle 9, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Ai congiunti sentite condoglianze.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 58.a Legione «San Giusto» - Direzione II corso premilitare. Tutti i premilitari iscritti al secondo anno di corso sono comandati di presentarsi nella caserma della Legione, in via Ferriera 12, domani alle 7 precise.

Adunata della I Centuria della Coorte universitaria. Tutte le CC. NN. in forza alla I Centuria sono comandate di trovarsi in tenuta da marcia domani domenica alle 7, nella caserma di via Ferriera.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 141.a e 142.a devono trovarsi domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. I graduati si troveranno alle 8.45, tutti gli altri alle 9 precise. Alle suddette esercitazioni è chiamato a intervenire tutto il Centro Raccolta Notizie.

I premilitari osserveranno il consueto orario.

La nuova sede del Dopolavoro aziende municipalizzate. Oggi alle 19, al pianoterra di via Cesare Battisti 10, verrà inaugurata la nuova sede del Dopolavoro aziendale dei servizi municipalizzati elettricità, gas e acqua. Per l'occasione verrà eseguito uno scelto programma musicale, che si ripeterà poi nel pomeriggio di domani per i familiari dei dopolavoristi.

ASTERISCHI

Vischio benefico

E' ormai consuetudine comune di ornare la propria casa durante le feste natalizie del piccolo ramoscello augurale di vischio: esso porta il simbolo della pace e della felicità. Un'artistica cartolina con il ramo augurale verrà messa in vendita per le vie della città dalle signore e signorine del Comitato pro Opere assistenziali del Fascio femminile, presieduto dalla gentile signorina Emilia Porro. Il Comitato lavora alacremente perchè l'organizzazione di tale vendita riesca in modo perfetto.

I compiti che sono affidati al Fascio Femminile sono vasti e complessi e abbisognano di larghi fondi di finanziamento che non possono affluire soltanto con il contributo delle socie. Le signore hanno studiato il modo di poter finanziare tali opere e sperano d'averlo risolto in parte, organizzando la vendita della cartolina nella settimana che precede il Natale. In quest'epoca, migliaia e migliaia di cartoline vengono vendute; non si tratta dunque dell'acquisto di un oggetto superfluo, ma assolutamente necessario.

La cartolina è un riuscitissimo lavoro artistico; porta disegnato il ramoscello di vischio e sotto il versetto: «...pace in terra agli uomini di buona volontà» e non costa che cinquanta centesimi.

Chi è che non vorrà acquistarla? Si ha la possibilità, comperandola, d'inviare agli amici una cartolina d'augurio tutt'altro che banale e di collaborare a un'opera di bene.

La Permanente

Gli artisti contano di riaprire lunedì la Permanente di via della Borsa, che era stata per qualche mese in disarmo. La sala apparirà rinnovata; la prima mostra sarà quella di Natale e Capodanno, ossia una mostra collettiva dei nostri artisti, compresi alcuni che da qualche tempo non esponevano. Si prepara un'esposizione interessante, e vi si attende con grande fervore. Le ultime mostre di pittura in città hanno avuto anche un esito materiale soddisfacente, superiore ad ogni modo a quello cui s'era avvezzi nei primi tempi della crisi economica: e questo incoraggia a sperare che, nell'andare e venire di doni nei giorni natalizi, il pubblico si ricorderà che esistono anche le opere d'arte e che c'è anche per gli artisti un Natale.

Una Mostra di Luigi Aversano

Questa sera alle 17.30, nella sala dell'Associazione Bersaglieri «Enrico Toti» in Piazza della Borsa 8, I, il pittore Luigi Aversano, reduce da Londra, inaugurerà una sua mostra che rimarrà aperta ogni giorno, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21, sino alla fine del mese. I Bersaglieri, che in Luigi Aversano amano e onorano uno dei loro più simpatici e valorosi camerati, hanno voluto ospitare questa mostra dell'artista colto e fine, fattosi valere come pittore quanto come poeta e scrittore.

I bozzetti di «Oceania»

Oggi alle 19 alla Casa musicale giuliana in via Felice Venezian N. 24, sarà aperta una Mostra di bozzetti dell'opera dello Smareglia «Oceania». I bozzetti sono dell'illustre scenografo Scharoff, che di recente ha ottenuto un vivissimo successo mettendo in scena il «Revisor» del Gogol. Un'esecuzione di questo capolavoro dello Smareglia con la collaborazione di Scharoff si avrà, se le trattative in corso giungeranno, com'è sperabile, a felice maturazione, nella nostra città durante il «Giugno triestino». All'apertura della Mostra odierna la soprano signora Maria dalla Guda, accompagnata dal maestro Toffolo, eseguirà alcuni brani della celebre opera smaregliana.

Una mostra fotografica del G. U. F.

Aderendo alla richiesta di parecchi studenti che si dilettano di fotografia, il Gruppo universitario fascista ha indetto una mostra fotografica alla cui riuscita sono invitati a concorrere sin d'ora tutti gli studenti, universitari e medi. La mostra comprenderà due gruppi di fotografie, e cioè fotografie che comunque riflettano le svariate attività esplicate dal G. U. F. (scenette dello sport, visite d'istruzione ai cantieri, opifici e simili) e altre, invece, che avendo a sfondo la natura, paesaggi, montagne e simili, assumano dei pregevoli caratteri d'arte. Ricordino gli studenti che un'occasione per esplicare nel modo richiesto questa speciale attività — che sarà considerata a un tempo stesso quale indice di collaborazione diretta ed evidente verso il Gruppo — è loro offerta dalla partecipazione alla prossima sciopoli organizzata dal G. U. F. per le feste natalizie a Camporosso. Per informazioni maggiori gli studenti si rivolgano alla Segreteria politica del Gruppo Universitario, in Riva 3 Novembre 1.

La Panarie

Nel fascicolo testè uscito della *Panarie* di Udine troviamo molto notevolmente rappresentati i poeti della regione: Emilio Girardini, l'illustre udinese, da un classico poemetto in versi sciolti «Vecchio aratro», e il nostro Spartaco Muratti dal poemetto in terzine «La morte di Ippolito Nievo», che fu, già nel 1907, una delle prime cose da lui pubblicate, e che ora si ripubblica, come degno di essere ricordato nel centenario. L'articolo «Valbruna, valle magica», è pure d'un nostro concittadino, Odo Samengo, e parecchie illustrazioni richiamano la recente Mostra Regionale d'Arte del Sindacato.

Musica sacra. Alla Messa solenne del giorno di Natale, nella Chiesa di Roiano verrà eseguita la Messa «Sant'Agostino», ultima composizione liturgica dell'illustre maestro Luigi Ricci. Scritta nel luglio dell'anno 1853, venne eseguita per una ventina d'anni dalla Civica Cappella a San Giusto, prima sotto la direzione dello stesso autore, poi dal maestro Giuseppe Rota.

Ricorrendo quest'anno il XV centenario della morte di Sant'Agostino, il parroco mons. Giorgi ha voluto esumata la Messa che l'illustre Maestro ha dedicato al dottore della Chiesa. Ora, dopo cinquant'anni il magnifico spartito, che a differenza degli altri dello stesso autore, è per coro a cinque voci, organo e orchestra, e continua a mantenersi nei canoni della liturgia, viene nuovamente eseguito e può considerarsi nuovo per la grande maggioranza degli amatori di musica liturgica.

Mostra artigiana di mobili di giunco. La Segreteria provinciale dell'Artigianato organizza, nella propria sala di lettura, una mostra di vendita di oggetti in giunco e vimini - come mobili da salotto e da giardino, portafiori, ecc. di produzione del Consorzio cestai di Fogliano.

La mostra si aprirà al pubblico domani alle 11, e resterà aperta fino a tutto 31 dicembre.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La bonifica del Preval

CORMONS, 18

Mercè l'opera veramente fattiva del presidente del Consorzio della bonifica delle paludi del Preval, cav. Pirro de Hagenauer, e l'interessamento spontaneo dimostrato dall'illustre capo della Provincia, S. E. avv. Carlo Tiengo, lo inizio dei lavori della bonifica del Preval è ormai un fatto compiuto.

E' noto come da molti decenni i proprietari della zona del Preval avessero interessato il cessato Governo austriaco a provvedere al risanamento di quella plaga ove speciali condizioni oro-idrografiche avevano creato e mantenevano condizioni di paludismo dannose all'igiene e all'agricoltura.

La difficoltà del problema, o forse ragioni di altra indole, fecero sì che nessun programma di lavori avesse mai avuto principio di attuazione.

Dopo la guerra di redenzione, le autorità politiche ebbero subito a preoccuparsi dei maggiori problemi economici della regione e quindi, fra i primi, di quello della bonifica del Preval.

Accogliendo pertanto i voti della popolazione della zona, il Governo nazionale con D. R. in data 21 marzo 1926 classificava tra le opere di bonifica di prima categoria quelle relative al comprensorio denominato «Paludi del Preval». Successivamente con R. D. 10 marzo 1927 veniva costituito il Consorzio fra i proprietari per l'esecuzione delle opere stesse, e lo statuto per detto Ente veniva approvato con Decreto Ministeriale in data 29 giugno dello stesso anno.

L'amministrazione del Consorziale dette incarico al compianto ing. Gino Tonizzo, il quale si era già in precedenza occupato, per tutte le pratiche inerenti alla classifica, di compilare un progetto esecutivo seguendo i criteri indicati dall'art. 9 della legge 30 dicembre 1923.

Venuto a mancare due anni fa l'ing. Tonizzo, il Consiglio dei delegati ebbe ad affidare all'ing. Lionello Ferrari il compito di riformare il progetto in relazione alle direttive dettate dall'on. Magistrato alle Acque.

Bacino imbrifero

Tra l'Isonzo e l'Iudrio, dal Corada alla pianura friulana degrada e si estende la regione collinare denominata il Collio della superficie complessiva di km. 2.140 circa.

Orograficamente, essa si può considerare una vastissima diramazione della catena montuosa che scende dal Collaurato per estendersi, ai piedi del Corada, in una serie di alture disciplinate da una nervatura centrale ben definita che per S. Martino di Quisca e S. Floriano del Collio si protende fino al Calvario, dalla quale si stacca verso occidente, tra gli altri, un lungo tentacolo che da S. Martino di Quisca per Castel Dobra e Medana giunge al Monte Quarin presso Cormons.

I displuvi di queste due ultime catene collinari delimitano ad oriente, tramontana ed occidente il bacino imbrifero collinare del Versa e dei suoi affluenti, che estendendosi a mezzogiorno fino alla cerchia esterna delle colline di Cormons, Spessa e Mossa misura una superficie di kmq. 43 circa.

Tali alture sono incise da numerose vallicole, lunghe e strette che non raggiungono in genere notevoli proporzioni; il loro fondo, quasi sempre a forte pendio, provoca un rapido deflusso delle acque che tosto si raccolgono nelle aree meno declivi causando l'impaludamento di estese superfici della vasta conca del Versa (Preval)

Il materiale di riempimento di tali bacini è così costituito quasi essenzialmente di sostanze organiche in decomposizione più o meno avanzata misto a sostanze terrose. Il materiale trasportato dai torrenti ha reso altresì deficente l'alveo dell'emissario principale del bacino imbrifero, il Versa, ed ha ostruito il primitivo decorso del Barbacina, impedendone il deflusso dalla conca di Mossa ed obbligandolo invece a scaricarsi in Versa.

Per tutto questo, mentre nella cerchia collinare, le case sono raggruppate in ridenti e popolosi paeselli, o sparse un po' dappertutto tra le belle vigne ed i frutteti, la vasta piana del Preval è deserta, giallastra per la canna palustre che in parte la invade, verde smeraldo nel restante della superficie occupata dal prato umido, spesso giallastra per il fango depositato dalle brentane. Le piene impetuose del Versa, i ristagni permanenti d'acqua, le nebbie malsane durante buona parte dell'anno e la possibilità di sfruttare il terreno in modo differente del presto stabile, non hanno permesso agli agricoltori di prendervi stabile dimora.

Nella zona in esame, in sinistra al Versa affluisce la Barbacina ed in destra l'Oblino e le acque dei Novali. La Barbacina scende da S. Floriano del Collio e raccolte le acque dai colli di Cerovo e di Valleríschia, di Gradiscutta e di Fabris con i colli del Blanchis, defluisce nel Versa poco discosto dalla chiesetta di S. Marco.

L'Oblino ha le sue scaturigini presso Bigliana, e ricevute le acque dei colli di Cosana e Medana attraverso un corso tortuoso la zona pianeggiante da nord a sud scaricandosi nel Versa presso la stretta di Russiz. Infine le acque dei Novali, che convogliano gli scarichi delle alture di Plessiva e del Monte Quarin che limitano ad ovest il bacino imbrifero; dopo aver alimentato ed essersi disperso nella palude di Cormons si scaricano nel Versa presso la stretta di Russiz.

La mano d'opera

I benefici dell'opera di bonifica saranno evidentemente sentiti in maggiore o minor misura nelle varie zone del bacino stesso. La superficie totale del bacino è di ettari 4408.

Il territorio della parte collinare del bacino è già ben servito da strade, manca invece il collegamento attraverso le zone paludose. La strada progettata e di maggior interesse è quella che dovrà assicurare un'ottima comunicazione di tutti i paesi della vallata dell'Oblino e del Versa con Capriva e Cormons. Altro tronco di notevole importanza è quello che si propone di costruire ex novo utilizzando una vecchia sede di Decauville tra la strada di S. Marco e l'abitato di Prebice. Tutti i paesi che gravano sulla vallata del Barbacina avrebbero per tal modo un rapido collegamento con Mossa-Capriva e Lucinico.

Riteniamo di dover accennare, per quanto brevemente, in relazione ai dati di spesa previsti alle giornate lavorative necessarie per l'attuazione delle opere.

Per escavo di mc. 353.754.85 di materiale argilloso e marnoso, di terraiolo giornate 88.438; per l'escavo di torba di mc. 85.407.20 di terraiolo giornate 14.234; per la formazione e sistemazione di rilevati arginali di terraiolo giornate 1311; per la formazione di strade, provvista e spandimento di ghiaia di terraiolo giornate 1975, con un totale di giornate di terraiolo 105.958.

Per le divise ai conducenti degli autoveicoli pubblici

Mercoledì u. s. nella sala gentilmente concessa dall'Unione regionale giuliana dei trasporti terrestri e della navigazione interna, si riunirono i dirigenti della Commissione per la gestione Massa vestiario composta dei signori dott. Zampieri, presidente, Malavasi e dott. Calissano, in rappresentanza dei datori di lavoro, e Crinelli e Remondini in rappresentanza del personale dipendente adibito a tali servizi, per la discussione dei mezzi atti a provvedere il personale stesso delle divise come dal contenuto nei contratti nazionali.

Alla discussione presero parte vivissima tutti gli intervenuti e vagliate le proposte di ognuno, fu deliberato ad unanimità che venti giorni dopo che detta Commissione avrà scelto la stoffa adatta per la confezione del cappotto-pelliccia e convenuto il prezzo più conveniente per la fornitura con le ditte concorrenti, i concessionari dovranno fornire il personale viaggiante di tale cappotto, ed entro breve tempo, da stabilirsi, del vestiario-divisa

Onde ottenere una più sollecita realizzazione di quanto stabilito, furono seduta stante nominati un segretario nella persona del sig. Remondini e un vicesegretario nella persona del dott. Calissano. Fu deliberato ancora di riunirsi nuovamente sabato p. v. alle 10.30 per l'esame e la scelta della stoffa, e per prendere visione dei relativi prezzi, dopo di che verrà immediatamente fatto invito a tutti i concessionari di adempiere all'obbligo contrattuale secondo le norme in esso contenute.

L'inquadramento sindacale dei taxisti e autonoleggiatori

L'Ufficio regionale dei Sindacati fascisti trasporti comunica:

A seguito del Comunicato del Ministero delle Corporazioni divulgato a mezzo dell'*Agenzia Stefani* e pubblicato sui giornali, per evitare erronee interpretazioni si ritiene opportuno, nell'interesse dei rappresentati, di portare a loro conoscenza che le sottonotate categorie sono inquadrate, in base all'art. 9 del D. M. 11 gennaio 1931-IX, dai Sindacati fascisti degli automobilisti, purchè esercitino in proprio o siano coadiuvati da persone di famiglia qualunque sia il numero dei mezzi di trasporto posseduti: a) Proprietari di autovetture o autocarri in servizio pubblico da piazza (taxi); b) proprietari di motoscafi o barche a motore per il trasporto di passeggeri o merci; c) proprietari di autobus che eserciscono servizi automobilistici di linea o di gran turismo; d) proprietari di autovetture adibite a noleggio di rimessa; e) proprietari di autocarri.

Per persone di famiglia si intendono: coniuge, padre, figli, fratelli, figli di figli e coniuge di figli. Tutti coloro che effettuavano il pagamento del contributo sindacale di legge a mezzo del Reale Automobil Club, e aventi le caratteristiche sopraddette, sono esentati per l'anno 1932 dal corrispondere il contributo stesso al momento del pagamento della tassa di circolazione degli autoveicoli posseduti. Per maggiori chiarimenti gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio dei Sindacati trasporti, posto in via Bellini 1.

Trieste settecentesca

Origine del Teatro di San Pietro - Uno spettacolo del 1730
Usi e costumi settecenteschi - Un'avventura del Casanova

(Dario de Tuoni) L'avvicinarsi della stagione lirica e l'attuale successo di alcune compagnie di prosa, ci fanno rievocare le vicende teatrali della piccola Trieste di due secoli or sono.

S'è detto della «piccola Trieste», poichè era piccola davvero: basti pensare che nel 1701 essa contava appena 6900 abitanti dei quali soltanto 5000 vivevano entro le mura cittadine; gli altri 1900 formavano la popolazione dell'agro soggetto e del territorio montano. E piccola rimase durante tutto quel secolo, nè lo sviluppo demografico riuscì va a farle raggiungere, nel 1800, un numero di abitanti eccedente i 30.000.

Il primo Teatro stabile

Piccola, dunque, senza tema di smentite. E che importa? La sua piccolezza, infatti, non impedì che la passione per gli spettacoli, predominante nella vita italiana del Settecento, non avesse anche in lei una ripercussione viva. Sì, anche la piccola Trieste, nonostante la sua vita particolarista di città periferica, è sfiorata da quella passione e sente, quindi, il bisogno di un teatro. Anche per le sue damine incipriate e i suoi cavalierini serventi è indispensabile il lusso dei palchetti dove la vita di etichetta, di parata, di continua rappresentazione trova l'ambiente in cui meglio manifestarsi.

Siamo nel secolo in cui l'Italia innalza i suoi teatri più grandi e più famosi: Napoli vede sorgere l'immenso San Carlo e Milano inaugura, nel 1778, il Teatro della Scala. Via via che il Settecento procede l'amore per gli spettacoli assume quasi il carattere di una vera frenesia e si ha come l'impressione che la vita raffinata e galante di quella società trovi in siffatto amore, che ha del morboso, lo sfogo necessario a quel sentimento di tenerezza un po' isterico e a quella smania di apparire, che la contrassegnano.

Ma veniamo a Trieste. La prima idea di istituire un teatro stabile risale al 31 agosto 1705. In quel giorno, come risulta dai protocolli, fu proposto in Consiglio di erigere un teatro «per esercitio della gioventù, ad attioni virtuose». La proposta, vagliata da alcuni consiglieri, indusse il Comune all'apertura provvisoria, entro l'anno stesso, di un teatro nel corpo del palazzo municipale. E così fu che per alcuni decenni nella sala del Maggior Consiglio, in occasione di feste particolari o di fiere annuali, si rappresentavano o commedie d'arte o si tennero feste da ballo.

Al «Pubblico Teatro»

Degli spettacoli che si allestirono in questa sala, ridotta volta per volta a «Pubblico Teatro» (come è detto in alcuni documenti), ben poca cosa sappiamo. A titolo di curiosità riferirò che in occasione della Fiera di S. Lorenzo del 1736 il Comune spese, per l'adattamento della sala, in cui si rappresentarono alcune commedie, 133 lire. Quanto agli spettacoli, però, ci rimane memoria di uno solo, che ebbe l'onore di essere affidato alle stampe. Esiste, infatti un libretto dell'anno 1730, che porta il seguente titolo:

Sorpilla e Bacocco

«Intermezzi comici musicali da rappresentarsi nella città di Trieste nella prossima fiera di agosto dell'anno MDCCXXX».

Il libretto, di 46 pagine, fu stampato, con la relativa licenza dei superiori, a Venezia, presso il tipografo Stefano Valvasense.

Ma, nonostante la buona volontà del Consiglio, fino a tanto che ci troviamo dinanzi a simili rappresentazioni occasionali, è ben evidente che non si possa ancor parlare di un teatro vero e proprio. Anche in Trieste, come in tutte le altre città, l'amore per gli spettacoli s'acuisce e diviene frenesia a mano a mano che ci avviciniamo verso la metà del secolo. Nel 1705, quando si votava la prima deliberazione, il Goldoni non era ancora nato e il Metastasio era un bimbo di sette anni appena. Intorno al 1750, però, le condizioni son mutate e se dall'un lato il Metastasio, all'apogeo della sua fama inebria l'Italia e l'Europa, dall'altro il Goldoni, con le sue dodici commedie nuove rappresentate in un anno al Teatro di Sant'Angelo in Venezia, assicurava alla commedia italiana la riforma e la gloria.

Il San Pietro

L'entusiasmo per gli spettacoli teatrali è, dunque, al suo culmine e il «Pubblico Teatro», allestito provvisoriamente nelle varie occasioni, non risponde più al nuovo bisogno, che si fa sempre più sentire. E' vero che gli appassionati possono recarsi a Venezia e assistere colà a magnifici spettacoli, ma il viaggio è lungo, spesse volte scomodo ed esige più giorni di assenza dalla nostra città, nella quale, accanto ai nobili è venuto prosperando il ceto dei grossi negozianti, ed essi di siffatte assenze non se ne possono accordare.

Bisogna, quindi, provvedere. Spodestato per ragioni d'interessi economici statali il vecchio Consiglio comunale, non rispondente con la sua mentalità patriziale e retriva alle idee riformatrici del secolo, la grande sala del palazzo, rimasta libera, fu trasformata nel 1749 in Teatro stabile che fu detto il Teatro di San Pietro, seguendo l'uso veneto di imporre ai teatri il nome della chiesa più vicina.

Nella vasta sala, che poteva contenere 800 persone e che fu arricchita di due ordini di palchetti, si accedeva per una bella scala marmorea e per un ampio vestibolo a tre arcate. Interessanti sono le notizie raccolte in merito dallo studioso del nostro Settecento, il commediografo Carlo L. Curiel: «Diritto ai palchi — egli scrive — avevano soltanto i nobili e i negozianti all'ingrosso. E, poichè il numero dei richiedenti era superiore a quello dei posti, decideva l'anzianità. Un mercante fallito perdeva il diritto al palco. In platea non c'erano posti distinti e perciò non era frequentata dal ceto civile e tanto meno da signore».

Un'avventura di Casanova

Ed è in questo teatro che nel carnevale del 1773, in occasione di una festa da ballo, il celebre Casanova incontrò una delle sue mille avventure.

Sebbene ci fosse la strana proibizione di indossare costumi di maschere del teatro veneziano, tuttavia una maschera vestita d'Arlecchino s'avvicinava ad un signore sulla cinquantina, dall'aspetto distinto, dicendogli con fare birichino: «Tu sei Giacomo Casanova». Sotto le spoglie di quell'audace Arlecchino si celava la giovane Elena dei Leo.

«Naturalmente — scrive il Casanova — me ne innamorai: vecchia storia, ma questa volta senz'episodio. Non potevo dissimularmi i trent'anni che avevo più di lei e inoltre, avendo incominciato col testimoniarle una tenerezza puramente paterna, un sentimento di vergogna... mi trattenne da qualsiasi atto che potesse destar in lei il dubbio che il mio affetto fosse quello di un amante».

Donne! Donne! Come s'ingannava il povero Casanova. Infatti, ecco ciò che egli soggiunge dopo alcune righe:

«Quattr'anni più tardi, appresi da lei stessa che la mia simpatia non le era sfuggita e che aveva riso spesso del mio sciocco ritegno.»

Sarà poi vero?

«Sul Mare». E' uscito ieri il nuovo annunciato fascicolo della splendida rivista di viaggi del Lloyd Triestino e della Cosulich. Con felice pensiero, Bruno Astori, il geniale direttore della rivista, ha voluto che esso fosse dedicato a una delle cose di mondiale interesse che possiede la regione nostra: Aquileia. E ad Aquileia s'ispira la stupenda impressione coloristica di Giorgio Settala riprodotta sulla copertina; mentre l'articolo è quello, di Silvio Benco, da noi riprodotto ieri sul *Piccolo della Sera*, corredato di fotografie nuove, espressamente eseguite, di rara perfezione. Poi la rivista prende il vario aspetto consueto: e vi troviamo di Arturo Lancellotti un articolo su «La Mostra Coloniale» di Roma, e di quella colorita narratrice di viaggi che è la nostra Lucia Tranquilli uno scritto eminentemente natalizio su «Norimberga», l'allegra città dei balocchi; mentre altre pagine illustrano il Castello di Carovigno nella Puglia, che il conte Dentice di Frasso ha restituito a nuovo splendore. Uno scrittore francese A. Alvidor parla della Grecia (ci vediamo un magnifico ritratto di Isadora Duncan); Fernando Gemina illustra la «Sardegna che scompare»; una scrittrice inglese, Jenny Stetter, compie la bravura di vedere l'Italia in nove giorni, e finisce a Trieste, la bella città ove deve imbarcarsi sulla «Vulcania»; un tedesco, Wolf Schönburg-Waldburg, è attratto dall'incanto della Sfinge, che sta, come tutti sanno, in Egitto. E altre pagine di viaggi e di viaggiatori completano questo riuscito fascicolo.

Un libro sull'architetto Zammattio

Di pochi artisti, dopo la morte, si sono ricordati il nome e l'opera in una pubblicazione tanto ampia e di sì nobile decoro come quella che, per affettuosa sollecitudine della figlia Maria, onora la memoria dell'architetto triestino Giacomo Zammattio. Il volume è pubblicato dall'Istituto d'Arti Grafiche di Bergamo, nella collezione «Artisti moderni», dove già da scrittori di chiara fama si commemorarono artisti di grido. L'edizione non potrebbe essere più bella: una tricromia del ritratto dell'architetto, dipinto da Gino Parin, ci ricorda la figura dell'artista rimpianto, e ottanta eliotipie eccellenti ci permettono di giudicarne dalle opere la versatilità dell'ingegno e la laboriosità della vita. Per quanti artisti si è fatto altrettanto?

Il testo, in ogni parte esauriente, è curato con amorevole diligenza dalla signorina Maria Zammattio, la quale, per il giudizio critico su l'opera dell'architetto, si è associato Antonio Nezi, collaboratore scrupoloso e valente. Talchè se la prima parte del libro segna quasi giorno per giorno, fino dagli anni della poverissima infanzia, la vita di Giacomo Zammattio, con una memorazione particolareggiata quale soltanto gli intimi ricordi della famiglia possono alimentare, nella seconda parte si giudica con intelligenza la tanto svariata opera dell'artista, che fu un cervello molto serio, un uomo sodo e, com'egli diceva, pratico, ma ebbe anche un occhio d'architetto, una visione costruttiva e un gusto nella precisione e nel carattere dei particolari, che lo collocarono tra i migliori dell'epoca sua.

Erano tra i più reputati architetti di Trieste in quel lungo periodo: Ruggero Berlam, Enrico Nordio e Giacomo Zammattio: e se il nome di quest'ultimo ebbe relativamente meno larga espansione dei primi, lo si dovette al lungo soggiorno a Fiume, dove trascorse molti anni e costruì alcune delle cose più belle che abbia quella città. Con Enrico Nordio egli strinse amicizia già durante gli studi di Vienna e gli fu più volte, in seguito, quando collaboratore e quando emulo cortese. Ma a Vienna ebbe anche un altro amico, Guglielmo Oberdan, studente d'ingegneria: e quarant'anni dopo doveva essere egli tra i più fervidi, accanto a Riccardo Zampieri, nel promuovere il monumento.

Con Zampieri egli si legò fin da quando la loro volontà di giovani costituiva il nostro Circolo Artistico: e la signorina Maria Zammattio ci rivela che in quegli anni, povero ancora e sconosciuto, suo padre scriveva non pochi articoli per l'*Indipendente*. Sarebbe rimasto tanto volentieri a Trieste. Ma qui le occasioni di lavoro mancavano, e piuttosto erano su lui, acceso irredentista, gli occhi della polizia: a Fiume invece gli si offerse di lavorare nella costruzione del teatro. Pure nemmeno lì i primi tempi non furono facili; dovette anche tornare al giornalismo, e fondare un giornale settimanale che, essendo d'opposizione, gli ostacolava d'altra parte la carriera di architetto; finalmente, dopo molte peripezie, vinse il concorso per due scuole, e da allora incominciò la sua ascensione fiumana.

Venne a Trieste in condizioni ben mutate: presiedette il Circolo Artistico: costruì una quantità di case di singolar pregio, il palazzo dove ha sede l'Unim (insieme col pittore Lucano), la Villa Panfili in Gretta, e negli ultimi anni il Palazzo dell'Istituto Infortuni e la rinnovata sala del Littorio. Ed egli che era stato per tanti anni l'amico dell'architetto Enrico Nordio, ne ebbe da ultimo come prediletto collaboratore il figliuolo, architetto Umberto: giacchè il vecchio artista, che aveva seguito tutte le evoluzioni dell'architettura degli ultimi decenni dall'Ottocento e composto con agilità secondo i vari stili che tornavano in auge, si era anche reso conto perfettamente della mutazione dei criteri artistici e aveva assimilato con pronta intelligenza le più moderne tecniche costruttive. Non era uomo che riposasse mai: e ce lo insegna il bel volume, che certo è molto più di un atto d'amore filiale.

b.

Il giro d'Italia in bicicletta

Ieri sera, in sella della sua fedele bicicletta, è giunto nella nostra città l'operaio veneziano Giuseppe Dabalà, che sta per compiere in questi giorni il giro d'Italia.

Partito quattro mesi or sono dalla città natale, egli ha percorso il Veneto, la Lombardia, il Piemonte, la Liguria e poi attraverso la Toscana è giunto a Roma, dove s'è fermato qualche giorno per proseguire quindi alla volta di Napoli. Dopo aver visitato la Campania e la Calabria s'è fatto sbarcare nella Sicilia, ch'egli ha girato in poco più di una settimana. E' ritornato quindi a Venezia toccando le principali città della costa adriatica, deciso a completare il giro della Penisola, senza arrestare la sua faticosa corsa. Da Venezia ha proseguito per Udine indi s'è fermato a Gorizia e ieri sera è giunto a Trieste, donde si propone di partire oggi, diretto a Pola e quindi a Fiume.

Il Dabalà, che conta 32 anni ed è iscritto al Partito dal 1920, porta con sè un quaderno sul quale hanno posto le loro firme i Segretari federali o politici delle città visitate.

Un vigile urbano salva una signora in pericolo di finire sotto il tram

Ieri, nel pomeriggio, verso le 16.30, coloro che si trovavano a passare per il Corso Vittorio Emanuele, angolo via Roma, per poco non furono spettatori di un grave accidente tranviario.

Una signora, nella fretta di attraversare la strada non s'era accorta del sopraggiungere di un convoglio tranviario che, a forte velocità scendeva dal Corso e sarebbe stata investita dal convoglio se il vigile urbano Pasquale Intini, di piantone in quel posto, non si fosse lanciato, con rara prontezza di spirito, proprio davanti alla motrice, giungendo appena in tempo ad afferrare la signora e trarla in salvo.

Il gesto coraggioso del vigile fu vivamente elogiato dal pubblico che aveva avuto occasione di assistere al breve ma emozionante episodio.

Corriere sportivo

Partite calcio di domenica del Fascio Giovanile di Combattimento

Per domani sono indette due gare di calcio che si svolgeranno sul campo di S. Giovanni. La prima, riservata al Gruppo rionale di Roiano, avrà inizio alle 8.30; la seconda, riservata ai Gruppi Rozzol-Centro, alle 9.30. Per tali ore sono quindi convocati i calciatori delle squadre. Alle gare sono invitati tutti i Giovani Fascisti di Trieste. L'ultima partita giuocata sul campo del Ponziana tra le squadre «Trevisan» e Rozzol è terminata con la vittoria per 4 a 0 della squadra del «Trevisan». L'undici vincente aveva la seguente formazione: Masè cap., D'Eri II, Kapel, Cumin, Specogna, Boenco, Macorsig, Prisco, Bertani, Sergo, Moratto.

Ponziana B-Gorizia B

Domani sul campo Ponziana si disputerà la gara calcistica di II divisione tra le squadre del Ponziana e della Pro Gorizia. Siccome la prima del Ponziana avrà la domenica del riposo e trasferendosi la Triestina ad Alessandria, sarà la gara menzionata la unica che si effettuerà a Trieste, preceduta da una partita tra la squadra ragazzi della Triestina e quella del Ponziana.

Campionato Avanguardista di pallacanestro

Domani, come è stato annunciato, avrà inizio il campionato Avanguardista di pallacanestro per l'anno X. Il campionato sarà giocato a girone unico per squadre rappresentative delle diverse legioni. Le partite saranno giocate sul campo della Società Ginnastica Triestina con il seguente orario:

Ore 8.30: 716.a Legione mista «U. Polonio» - 714.a Legione «G. Oberdan»; ore 9.30: 642.a Legione «F. Beuzzar» - 717.a Legione «L. Casciana»; ore 10.30: 298.a Legione «E. Toti» - 640.a Legione «A. Ivancich»; ore 11.30: 641.a Legione «G. Boscarolli» - 715.a Legione «F. Rismondo».

Le corse campestri della "Giovinezza,,

Questa sera alle 20 si chiuderanno presso la sede della «Giovinezza» in Piazza della Borsa 14, II, le iscrizioni per le corse campestri che saranno disputate nel pomeriggio di domani (ore 14) a Montebello. Per rendere meno faticoso il campionato sociale riservato agli esordienti, la distanza della gara è stata ridotta da 1500 a 1000 metri. La premiazione avverrà sul campo.

Pattinaggio sul ghiaccio

Domani 20 corrente la Società Alpina delle Giulie col gruppo O. N. D. «G. Sillani» inaugurerà la nostra breve stagione di pattinaggio sul ghiaccio al lago di Percedol-Opicina.

Per chi non può andar cercar lontano la neve, il pattinaggio sul ghiaccio, che è uno sport fra i meno faticosi, sempre divertente e sano lo si può praticare da noi nella vallata di Percedol, che anche nell'inverno, riparata dai venti, è tutta verde dei suoi abeti.

Il triestino Laurentis batte Turini alla riunione pugilistica di Milano

MILANO, 18

Organizzata dal «Piccolo Ring», stasera si è svolta al Puccini la riunione pugilistica imperniata sull'incontro Vittorio Venturi-Bonetti. Ma tale incontro, monotono e scorretto, non ha interessato. Il romano ha vinto di misura per la sua maggiore potenza.

L'incontro più interessante della serata è stato quello fra Pastor Milanes e Radaelli, vinta dal primo per lieve vantaggio dopo otto riprese, assai movimentate, nelle quali l'iniziativa è passata di volta in volta a ciascuno degli avversari.

Il francese Rousseau, dopo un buon inizio, è andato k. o. per un destro all'orecchio.

Magnifica la vittoria del triestino De Laurentis che si è sbarazzato dopo la terza ripresa del giovane Turini, il quale è stato costretto all'abbandono. Il triestino ha destato ottima impressione per la sua aggressività e per la potenza del suo pugno.

Ecco risultati:

De Laurentis di Trieste batte Turini di Milano per abbandono alla terza ripresa. Pastor Milanes di Cuba batte Radaelli ai punti in otto riprese. Vittorio Venturi di Roma batte Bonetti di Cerma ai punti in dieci riprese. Achille Negri di Milano batte Rousseau di Parigi per k. o. alla terza ripresa

Gita sciatoria dell'O. N. D. a Camporosso. Il Gruppo sciatori del Dopolavoro provinciale organizza per domani 20 corrente una gita sciatoria a Camporosso con torpedoni di lusso. Il prezzo di passaggio viene fissato eccezionalmente per questa gita in lire 36. La partenza avverrà alle 4.30 della mattina dalla via Muratti. Le iscrizioni si accettano al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32, II p.) fino a questa sera alle 20.

Lo Sci Club Monte Tricorno per gli sports invernali. In seguito alle pratiche svolte presso la locale Direzione delle Ferrovie dello Stato, è stata concessa la fermata straordinaria di Camporosso nella stagione invernale del diretto 509, cominciando già da domani.

Con ciò è stata facilitata la gita del Monte Lussari, sul quale viene aperta domani la «Casa del Lussari» con servizio di alberghetto ai sabati e nei giorni festivi.

Corriere dei trasporti. L'ultimo numero di questo periodico reca un articolo riguardante alcune considerazioni derivanti dall'ultima assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, e un articolo sull'insediamento per la Commissione per il T. U. sui Consigli provinciali dell'Economia Corporativa. Questo numero contiene anche l'ultima parte di un articolo riguardante la revisione del Codice della Strada, e l'ultimo articolo del T. U. per la finanza locale.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

...rgizioni varie

...rennero:
...orare la memoria del cav. uff. ...i Battista Merega, da Tina e ...Aladjem lire 100 pro Guardia ...lire 100 pro Fraternità Israeli- ...Misericordia e lire 100 pro Asilo ...er; dal cap. cav. Antonio Cri- ...ire 100, da Egle e ing. Aroldo ...lire 50 pro Opere assistenziali ...N. F.; da Angelo nob. Marini ...pro P. N. F. (assistenza inver- ...a Leone Polacco lire 50 pro Asilo ...er (befana); da Amelia e Vit- ...etta lire 25 pro Guardia Medica; ...onio Lazzari lire 25 pro Lloyd ...o (fondo vedove ed orfani); dai- ...glia Blessi lire 30 pro Congr. di ...(accattonaggio); da M. Marovic ...pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da- ...iali e funzionari della R. Capi- ...di porto lire 200 pro Ass. Mari- ...ista (opere ass. gente di mare); ...erto Ogliengo lire 50, da Edoar- ...ner lire 50 pro Congr. di Carità.
...orare la memoria di Lauretta ...otto, da Adelia, Ofelia e Pia lire ...avv. Ottavio Petronio lire 20, ...Giovanni Franellich lire 20 pro ...di Carità; dalla famiglia Nasso- ...lire 20 pro Soc. Amici dell'In- ...da Guido e Vittoria Zernitz lire ...Asilo Rittmeyer.
...orare la memoria dell'ing. An- ...razza, da Anna e Giuseppe F. ...ch lire 25 pro Congr. di Carità ...ssistenziali) di Lussinpiccolo.
...orare la memoria di Spiridione ...da Nella Doria-Cambon lire 50 ...A. Manzoni (pranzi di Natale).
...orare la memoria del cav. uff. ...uigi Guattacini, dalla famiglia ...via lire 30 pro O. N. Balilla.
...orare la memoria del bambino ...eri, da Lucia e Bruno Poropat ...pro Scuola via S. Giorgio (per un ...polo bisognoso della I-a).
...orare la memoria di Mery Bo- ...alla famiglia Eugenio Vatta lire ...Soc. Amici dell'Infanzia.
...orare la memoria di Luigi Man- ...da Anna ved. Coen e figlio lire ...Ospedale Israelitico; dalle fami- ...men-Sardoni lire 30 pro P. N. F. ...nza invernale).
...orare la memoria di Giuseppe ...fratello del collega prof. Edoar- ...preside e dai professori del R. ... Oberdan lire 100 pro Liceo ...cassa scol.).
...orare la memoria di Adele Ama- ... Plisca, da Ada Stolfa lire 25 ...r. di Carità.
...l triste anniversario della morte ...ato figlio, da Irene Hein lire 100 ...r. di Carità (assistenza inver- ...re 100 pro Beneficenza Israeli- ...e 50 pro Guardia Medica.
...orare la memoria di Francesco ..., da Virginio Samero lire 15 ...r. di Carità.
...ia Alimonda ved. Piani lire 100 ...N. F. (assistenza invernale), ...pro Asilo Rittmeyer (befana) e ...pro Soc. Amici dell'Infanzia (in- ...invernali).
...aria e Achille Demicheli lire 150 ...N. F. (assistenza invernale), lire ...Soc. Dalmatica (natale) e lire 20 ...olo didattico F. Venezian.
...ittoria Leipzigher lire 100 pro ...ici dell'Infanzia (indumenti in- ...e lire 50 pro Fascio femm. di ...(befana).
...igi Ricci lire 50 pro Congr. di ...ire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire ...uardia Medica.
...Prima Spremitura Luzzatti e Co. ...da Guido Punzo lire 10, dalla ...riatica Ferramenta e Metalli lire ...Comitato difesa dei minorenni.
...isella e dott. Leone Spitzer lire ...Soc. Amici dell'Infanzia (indu- ...nvernali).
...Zopich lire 50 pro Soc. A. Man- ...anzi di Natale).
...G. lire 20, da Cesira ved. Re- ...20, da Emma ved. Vram lire 20, ...comm. Edoardo Gasser lire 15, ...nolars e Nipote lire 15, da Pan- ...lire 10, dalla ditta A. Salto lire ...Asilo Rittmeyer (befana).
...razio Opiglia lire 5 pro Asilo ...(Natale).
...ianca Jona-Trauner lire 30, da ...chwarzkopf-Treves lire 20, dalla ...Commerciale Italiana lire 100 ...Amici dell'Infanzia (per prov- ...vestiti e calzature a scolari

...de Favento lire 250, Amelia ...ayer lire 100, Rosina Gattegno ...Giovanna Derigo lire 250, Rina ...to lire 100, Carla Gairinger li- ...ignora Boianovich lire 160, Irma ...degger lire 300, Giovanni Baba- ...ire 10, cav. uff. Nino Battino ...Andreina Ferrari lire 10, B. e A. ...lou lire 10, Caffè S. Marco lire ...Zaccaria lire 20, cap. Matteo ...lire 20, dott. Vittorio Salom ...cav. Virgilio Gabellini lire 10, ...Antonio lire 10, Stefano Custer- ...10, Frida Buri lire 10, Carlo ...lire 10, Antonio Bosco lire 10, ...Caenazzo lire 10, Remigio ...lire 10, R. Castelbolognese e ...cchieri lire 20, Gino Cechet lire ...ste Dordei lire 10, Ditta F.lli ...lire 10, Circolo Marina Mer- ...lire 10, Giorgio Centa lire 10, ...Bobrik lire 10, cap. dott. Ales- ...Antoni lire 10, Marcello Cillia ...prof. Giuseppe Furlani lire 10, ...brandt lire 20, Luigi Granich- ...lire 20, Francesco Degrassi lire ...Pietro Blessi lire 20, dott. Sal- ...esso lire 20, Rodolfo Cuccagna ...ro Soc. Amici dell'Infanzia (per ...re vestiti e calzature a sco- ...ri).

...nsorzio antitubercolare. In oc- ...elle feste di fine d'anno la Di- ...ella Sede di Trieste della Banca ...iale Italiana ha elargito l'im- ...lire 200 a favore del Consorzio ...le antitubercolare.

...che oscillano paurosamente, ...che si capovolgono, auto- ...e carrozze che retrocedono, ...in fuga, a ritroso nei ...via via, dall'odierna ci- ...della metropoli sino alla ...belluina della selva, ecco ...si legge nel romanzo

FAME AMORE PAURA

...inizieremo domani la pub- ...one in appendice. I lettori, ...erso le strane vicende del ...onista, ripercorreranno a loro ...il tempo, dalla vita dina- ...di oggi a quella epica dei ...ri della Tavola Rotonda, ...sino alla vita primitiva ...mo quale è apparso dopo ...ciata dal Paradiso Terrestre, ...assestamento del Caos. Lo ...di questo singolare ro- ...che si discosta dalle solite ...è uno scrittore italiano ...Piccolo presenta ai suoi ...Attilio Frescura, di cui ...tto: «scrittore dall'aspra ...narrativa», che qui, più ...mente, appare ironicamente ...o, ma pur guidato da un ...lirico che emana dalle ...strane avventure del pro- ...ta: l'Uomo della Caverna. ...mani la prima puntata.

La pentola del bracciante
e la padella del coinquilino

Nella cucina della sua abitazione, in via dei Caccia n. 5, ieri nel pomeriggio il bracciante sessantaquattrenne Ignazio Macuz, stava preparandosi la cena, allorchè vide entrare il suo coinquilino, certo Bratus, di 22 anni, il quale, dirigendosi con una padella in mano verso l'unico fornello, nel quale il Macuz aveva posto la propria pentola, disse con fare deciso:

— Tirè via quela pignata!

— La speti un momentin che sta per levar el boio — rispose il vecchio.

— Che boio, presto che go fame — insitè il Bratus.

— Meno furia, giovinoto! disse il Macuz afferrando con tutte due le mani la propria pentola, che il giovane minacciava di rovesciare per far posto alla propria sul fornello.

La questione, così impostata, doveva necessariamente avere un epilogo movimentato. Infati, qualche minuto più tardi, i due, esaurito il loro vocabolario di epiteti, vennero alle mani. Poco dopo, mentre il giovane si allontanava, vittorioso sì, ma di malumore per la cena sfumata, il vecchio, che nella colluttazione aveva riportato delle contusioni escoriate alla gamba sinistra, dovette recarsi all'Ospedale

La scolaretta e la scheggia. La scolaretta Silvia Bonifaccio mentre si trovava ieri mattina nella scuola di via Giuseppe Parini, strisciando con la mano sull'orlo della panca sulla quale stava seduta si conficcò nel palmo una scheggia di legno. La piccina fu accompagnata dal bidello all'Ospedale Regina Elena per le cure del caso.

Mentre stava tagliando della carne. Guido Viola, addetto alle cucine dell'Ospedale Regina Elena, si ferì ieri mattina accidentalmente col coltello al polso destro. Ricorse tosto per le cure del caso all'astanteria il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in pochi giorni. Potè poi riprendere il suo lavoro.

Entra in un'osteria, ordina da bere
e muore poco dopo

Ieri verso le 14, il proprietario dell'osteria «Orsera», sita in via Emo Tarabochia n. 4, vide entrare nel proprio esercizio un bracciante dall'apparente età di 65 anni, il quale, preso posto a un tavolo, ordinò un quarto di vino. Il vecchio era pallido ed appariva sofferente; evidentemente sperava di rianimarsi con un bicchiere di vino.

Infatti, vuotò il bicchiere in pochi sorsi e quindi, reclinata la testa fra le mani, stette un po' in silenzio, ma d'un tratto cominciò a gemere e dopo aver tentato invano di rialzarsi si accasciò e cadde pesantemente al suolo.

Il proprietario dell'esercizio, pensando che il cliente fosse stato preso da un semplice deliquio, tentò di rialzarlo e di rianimarlo, ma poichè non riprendeva i sensi, mandò uno dei suoi addetti ad avvertire telefonicamente la Guardia medica, con la cui autolettiga il vecchio bracciante fu trasportato poco dopo all'Ospedale Regina Elena. Però durante il tragitto il disgraziato decedeva, in seguito ad accesso cardiaco, come constatò il sanitario di turno.

Nelle saccoccie dei vestiti che l'estinto indossava furono trovate soltanto alcune cartoline indirizzate al bracciante Amodio Melchior. Non si sa finora con certezza se questo sia il suo nome. La salma fu trasportata nella cappella mortuaria.

Le unghie della rivale

Silvana A. di 17 anni, abitante in Piano S. Anna, si presentò ieri all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, per farsi medicare alcune graffiature alla faccia e disse d'averle riportate per essersi accapigliata con una conoscente. Motivi? Gelosia, a quanto sembra. La giovane fu medicata e dichiarata guaribile in pochi giorni.

Cade dalla bicicletta
e sbatte contro un'auto

Il falegname ventenne Francesco Giannotti, abitante al n. 812 di Chiadino S. Luigi, ieri, verso le 16, terminato un lavoro a Servola, e inforcata la sua bicicletta si diresse verso città.

Giunto poco dopo al passeggio di S. Andrea si mise a pedalare di lena sulla strada spaziosa e bene asfaltata; però nei pressi di via dei Lavoratori dovette rallentare per lasciar passare l'auto 5316 T. S., che venendogli incontro stava per imboccare la via suddetta.

Ma, sia che la frenata fosse stata troppo brusca, sia che le ruote fossero slittate sull'asfalto, la bicicletta si sbandò facendo precipitare il giovane, in modo che, battendo la testa contro il parafango posteriore destro dell'auto, riportò una vasta abrasione alla fronte, nonchè contusioni escoriate al sopracciglio destro e alle mani.

Il conducente dell'automobile, fermata la vettura fece salire accanto a sè il giovane e lo trasportò prontamente al nostro ospedale, dove gli furono prodigate le cure del caso. Giudicato guaribile in una settimana, il Giannotti potè rincasare.

Gl'intoppi della strada. Passando ieri mattina per via Riborgo la casalinga Anna Sandri, di 30 anni, abitante a Guardiella Scoglietto, pose un piede sulla piastra di ferro di una presa di acqua, la quale, essendo male assicurata, si sbandò in modo che la donna riportò una leggera contusione. La Sandri si recò a farsi medicare all'Ospedale Regina Elena e fu giudicata guaribile in due o tre giorni.

Posteggi di venditori ambulanti per Natale. I venditori ambulanti che intendono usufruire dei posteggi speciali concessi dal Municipio in occasione delle feste natalizie debbono presentarsi lunedì nella sede dei Sindacati per ottenere il «nulla osta».

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Che cosa farà Grock al Teatro Fenice

Che cosa farà Grock al Teatro Fenice? — si domanda il pubblico triestino che da ieri osserva sugli albi la grottesca figura del clown su manifesti giganteschi annuncianti gli eccezionali spettacoli di Natale. Ai curiosi si può rispondere con le parole di un grande critico che così ha sintetizzato ciò che Grock fa sulla scena per meritarsi l'ammirazione e l'entusiasmo del pubblico: «Grock può tutto: canta, suona, salta. E' signore della mimica del teatro barocco; ma ha anche la precisione dell'acrobata da varietà e l'istinto dell'arena; fa la ginnastica con se stesso, vince la forza di gravità e salta via sulla sua stessa ombra. Parla e canta in sette lingue, e parla qualche volta come un contrabasso. Suona il violino, il clarinetto, il piano, fa i giuochi di prestigio con gli strumenti, con l'archetto e col coperchio del pianoforte. In mezzo c'è la sua faccia. Grock è attore, musicista, acrobata e clown: è uomo».

Il concerto corale all'Istituto Fascista

Domani alle 18, nella sala del Littorio, ci sarà l'ottavo concerto in abbonamento col gruppo madrigalesco misto e maschile del Sindacato provinciale fascista. Il chiaro maestro Antonio Illersberg, cui spetta il maggior merito per avere dotato la città di questo magnifico complesso vocale, ha preparato un programma per due terzi nuovissimo, che va dalle superbe armonie della musica sacra palestriniana alle più moderne polifonie.

I posti a sedere si acquistano presso la Biglietteria centrale. Ecco il programma:

Parte prima - Gruppo madrigalesco maschile: S. Bernardi (1611): «Felice chi vi mira», madrigale a 3 voci; G. Gabrieli (1592): «Alma cortese e bella», madrigalo a 3 voci; F. Schubert (1797-1828): Salmo XXIII, a 4 voci con accompagnamento di pianoforte; L. de Rillè: «I Cavalieri della notte», leggenda fantastica a 4 voci.

Parte seconda - Gruppo madrigalesco misto (maschile e femminile): C. Merulo (1575): «Madonna, se uccidermi volete», madrigale a 4 voci; L. Marenzio (1581): «Io piango, et ella il volto...», madrigale a 5 voci; C. Monteverdi (1592): «Sovra tenere erbette e vaghi fior», madrigale a 5 voci; G. Pierluigi da Palestrina (1599) (opera post). Tre frammenti dalla Messa: O admirabile commercium» a 5 voci: a) Sanctus, b) Benedictus, c) Hosanna.

Parte terza - Gruppo madrigalesco maschile: M. Bugamelli: «Di là dal monte, di là dal mare», cantilena a 4 voci; C. A. Seghizzi: Due cori: a) Capriccio olandese, b) Il grillo; G. Donizetti: «Rataplan».

L'audizione di quartetto all'Excelsior

E' attesa con interesse l'audizione popolare di domattina che presenterà tre capolavori della musica da camera e precisamente il gentile quartetto in mi bemolle di Mozart, lo smagliante quartetto in sol di Debussy e il quartetto «Dalla mia vita» dello Smetana, possente creazione cui il compositore conferì il carattere d'autobiografia. Alla bellezza del programma va aggiunta la ormai nota bravura interpretativa del complesso del Sindacato Musicisti (Barison, Poropat, Luzzatto, Sigon) per cui l'audizione promette di riuscire un'attraente festa d'arte.

Ricordiamo che l'audizione incomincerà puntualmente alle 11.15 e l'opportunità di provvedersi preventivamente del biglietto d'ingresso alla Biglietteria. Il teatro sarà riscaldato.

Le danzatrici Bodenwieser alla Ginnastica. Stasera anche i soci della Ginnastica avranno la possibilità di ammirare nelle loro danze le allieve della professoressa Gertrude Bodenwieser. E' la prima volta che uno spettacolo del genere viene offerto in Palestra e pertanto ci si attende il più grande concorso di soci. Il valente maestro Marcel Lerbert accompagnerà le danze con musica di Mozart e Tscherepnine.

La Direzione della Ginnastica, sempre sollecita di offrire ai propri soci spettacoli eccezionali e di carattere artistico, si è assicurata con non lievi difficoltà la possibilità di offrire uno spettacolo come quello di domani sera. In via eccezionale potranno accedere alla Palestra anche simpatizzanti, purchè muniti di regolare invito. Lo spettacolo avrà inizio puntualmente alle 21.

Varietà e Cinema

Ultimi due giorni di «Rinascita» al Teatro Eden. Il grande film di Janet Gaynor e Charles Farrell. Lunedì: «Un americano alla Corte di Re Artù». Un capolavoro di massima ilarità.

Il Cine Varietà Aurora (via Madonna del mare 16) presenta il seguente grande programma per oggi e domani: Varietà: 1) «La piccola Liù»; 2) «Fado innamorato»; 3) «Rose e violette»; 4) «Vita di studente»; 5) «La danza verso la fortuna»; 6) «La storia di una rosa»; 7) Valzer bleu»; 8) «Marionette dell'amore»; 9) «La maschera danzante»; 10) «Mio piccin cirillino». - Allo schermo: «L'ultima notte» con Lil Dagover. Ingresso lire 1, ragazzi cent. 55.

Cine Varietà Stella. Ramon Novarro con Marcelline Day, Renée Adorée e Carmen Myers ne «L'elegante scapestrato», richiamano seralmente un'imponente folla. Oppure è De Rosè e Mariù Stelli che attirano il pubblico?

Le danze Bodenwieser
al Circolo Artistico

Della danza, la signora Bodenwieser possiede, prima d'ogni altro, il senso plastico, la visione coloristica, la percezione dinamica e ritmica. Poi ella trova anche l'interpretazione intima. Ma avviene raramente che la sua forte e ricca immaginazione coreografica, vada alla ricerca soltanto dell'anima della musica, e la renda espressiva senza rinunziare agli elementi visivi. Si può anche dire che la signora Bodenwieser, anzichè spiritualizzare nei lineamenti della danza, il fantasma e l'idea della musica, cerchi di renderla corporea, di darle insomma un senso ed una ragione vitale. Non è in questa concezione, l'aspirazione della danza verso l'alto, l'ansia dell'infinito, il bisogno del distacco terreno, come per esempio in certe composizioni di Anna Pavlova e di Clotilde e Alessandro Sakharoff, ma piuttosto una piacevole e pittoresca costrizione della danza nello spazio e nelle forme in cui più intelligibile si riveli il suo linguaggio. Nella canzone bulgara, l'istinto interpretativo della signora Bodenwieser si è palesato con forza singolare: ella ha sentito, in una calda e sanguigna visione di rosso, l'aspro e selvaggio impeto e la gioia impetuosa e verginale contenute nella musica di Slavensky, mentre nella barcarola veneziana, la dolce e stanca mollezza dell'onda e la romantica nostalgia dell'amore, trovano nella composizione coreografica delicati atteggiamenti. Tre aspetti dell'ora: quella che crea, quella dell'attesa e dell'adempimento, che richiedevano, per la natura stessa del concerto, una maggiore concentrazione spirituale, hanno trovato più profonda rappresentazione emotiva nell'ultima parte che la signora Bodenwieser ha caratterizzato e stilizzato in forme quasi di scena religiosa. C'è in ogni composizione di questa artista, un chiaro istinto teatrale che nasce da un felice e pronto connubio della forma e del colore, del movimento e del ritmo. Nel valzer viennese, ch'è una tra le più delicate e riuscite composizioni, la signora Bodenwieser ha saputo esprimere con intensità e grazia coreografica, la voluttà saporita e delicata e la dolcezza estenuante del vortice della danza che rapisce nelle sue spire le coppie ebbre di amore. Il valzer viennese ha avuto un grande successo, ed è stato ripetuto tra fervidi battimani. Nei «Fiori della passione» il movimento danzante è quasi abolito, ed il ritmo trova il suo linguaggio nell'atteggiamento plastico delle braccia; ma dove l'originalità della signora Bodenwieser ha trovato ricchezza di invenzione coreografica, è stato nel «Demone - Macchina». La didascalia illustra il senso di questa danza infernale: cinque giovanette perdono la propria individualità e si tramutano negli elementi di una macchina dal possente e veloce ritmo. Il disegno e il colore grigio-ferro dei vestiti, la progressiva agitazione dei corpi condotti dal pulsare ritmico della musica, il frenetico gioco delle braccia, delle mani, delle teste divenuti pezzi di macchina, hanno trovato una pittoresca e suggestiva figurazione nella quale la signora Bodenwieser è riuscita ad esprimere tra il grottesco e il drammatico, lo spirito della odierna vita meccanica. Chiuse la serata, una gustosa parodia della danza ottocentista: ballerina in sottannino di tulle bianco che fa il passo sulle punte; ed una parodia del yazz-band. Il pubblico ha ammirato anche l'eleganza e la precisione, il senso musicale e la grazia nelle movenze delle cinque esecutrici, signorine: Irma Herrmann, Miquette Hirmer, Anne-Marie Juppe, Illa Raudnitz, Emmy Steininger.

Alla fine dello spettacolo, calorosi e replicati applausi richiamarono alla pedana le danzatrici, la loro maestra e l'apprezzato accompagnatore al pianoforte signor Marcel Lorber.

Le feste a Navarrini al Politeama

Ieri folloni al Politeama alle rappresentazioni di «Signorina Kanapè» in onore di Nuto Navarrini e feste e applausi a quest'artista comico veramente degno delle simpatie che il pubblico triestino gli dimostra.

Oggi lo spettacolo si replica e avrà la stessa festevolezza, la stessa giocondità e vivacità di risate e d'applausi. Tanto più che Nuto sta per lasciarci e i suoi tanti affezionati vorranno goderselo in questi ultimi giorni.

Le trasmissioni natalizie di Radio Trieste

Interessantissima e ricca di programmi attraenti si preannuncia la settimana natalizia di Radio Trieste. Numerosi collegamenti con il triangolo nord e programmi di grande valore organizzati nello studio di piazza Oberdan offriranno ai numerosissimi affezionati della trasmittente triestina e all'esercito dei galenisti serate di grande diletto e godimento che preludono felicemente al periodo degli auspicati collegamenti stabili. Ecco, da una corsa attraverso le pagine di *Radiocorriere*, il programma domenicale di domani, che comprende, oltre a un concerto vocale e strumentale e una conversazione di Carlo Veneziani, la trasmissione dell'opera in un atto «Il cuore di Wanda», scritto da Carmine Guarino per la radiodiffusione e della farsa giocosa di Rossini «Il signor Bruschino», sempre in collegamento con Milano-Torino-Genova e sotto la direzione del maestro Arrigo Pedrollo. Per lunedì Radio Trieste offre un concerto di organo e di cori madrigaleschi con Gastone de Zuccoli che siederà all'organo della basilica di S. Giusto e con il complesso dell'egregio maestro Illersberg, ai quali è affidato un programma scelto con ottimo criterio. Martedì trasmissione fonografica della «Manon»; mercoledì serata allegra con le operette «Le tre serenate» e «Il caporale Susine», di Luigi Dall'Argine, direttore il maestro Nicola Ricci, in collegamento con il triangolo nord; nell'intervallo conversazione di C. A. Blanche.

Ed eccoci alla vigilia di Natale, in cui Trieste trasmetterà, con le altre stazioni, tutto l'imponente programma serale preparato dall'Eiar per la solennità della vigilia: alle 20.32 il suono della Campana dei Caduti, da Rovereto, con un commovente programma patriottico-religioso; alle 21 il concerto della notte di Natale diretto dal maestro Parelli e una conversazione di Gigi Michelotti; alle 22.45 la sacra «rappresentazione all'antica» di Alberto Casella, «All'insegna dell'asino e del bue» e quindi trasmissione dalla Cattedrale di S. Lorenzo di Genova della Messa di mezzanotte. Il programma di venerdì, giorno di Natale, sarà aperto dalla Messa solenne a quattro voci di Hubert, cantata dal coro dei Salesiani e diretta dal maestro Scarsanella, trasmessa dalla Chiesa metropolitana di Torino. Di sera Radio Trieste offrirà un grande concerto di musica da camera con un magnifico programma affidato al trio Iancovich-Baraldi-Curelli e al soprano Valeria De Poltieri. Sabato sera, seconda festa, in collegamento con Milano, si avrà la commedia di G. Martinez Sierra «La canzone della culla». La sera di domenica 27, infine, sarà dedicata alla trasmissione di un'opera dallo studio o da un teatro, in collegamento con Milano-Torino-Genova.

Recite di filodrammatici

Replica dello «Scandalo» di A. Testoni. Martedì 22 corrente, nella sala massima del Circolo Artistico si replicherà «Lo scandalo». Non potrebbe giungere più gradita la replica di questa commedia che nell'intreccio conserva la particolare nomia del compianto commediografo bolognese. La Filodrammatica del G. U. F. intende rendere anche omaggio allo scomparso e il pubblico triestino vorrà essere presente a questo atto che assurge a commemorazione. L'incasso sarà devoluto a favore del fondo sussidi studenti poveri. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa od all'entrata della sala la sera della recita.

Radio Trieste
Programma del 19 dicembre 1931-X

12.30: Giornale radio - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1) Lacchini: «Soldatini di ferro»; 2) Saint-Saëns: «Sansone e Dalila», fantasia; 3) Richter: «Due cuori in uno»; 4) Scassola: «Miss Floridia»; 5) Luccheri: «Ciudad encantada». - 13.55-14: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17-15: Il salotto della signora. - 17.25: Radio giornale dell'E.N.I.T. - «Attraverso l'Italia». 17.30-18.30: Musica varia: 1) Lincke: «Lisistrata», ouverture; 2) Borsatti: «Gavottina graziosa»; 3) Ranzato: «Promenades des élégantes»; 4) Donizetti: «Lucia di Lammermoor», fantasia; 5) Mascheroni: «Marcetta grigioverde»; 6) De Micheli: «Pierrot e Colombina».

20.15: Giornale radio - Bollettino delle nevi - I dieci minuti del Dopolavoro - Notizie varie e notizie sportive. 20.30: Disco Fonoglotta: Lezioni 9.a e 10.a di lingua francese (pagine 48, 51, 52, 55 della Guida relativa), 20.35: Dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - **Concerto strumentale e vocale** con la partecipazione della cantante ungherese Olga K. Kalliwoda e del violinista M. Corti. Parte prima: 1) Tartini: Concerto in re maggiore (allegro, largo, poco vivace) violinista Mario Corti, al piano il maestro Alessandro Costantinides. 2) Canzoni popolari ungheresi del XVI-XVIII secolo (soprano Olga K. Kalliwoda). Libri nuovi - Parte seconda: 1) Liriche moderne ungheresi di Tibor Polgar, Jenö Roth, Jenö Hubay e Alber Siclòs (soprano O. K. Kalliwoda). 2) Franck: Sonata per violino e pianoforte (violinista Mario Corti, al piano il m.o A. Costantinides).

22.25: Musica varia: 1) Balaton: Marcia ungherese; 2) Lehàr: «Federica», selezione; 3) Benatzki: «Angoscia d'amore»; 4) Ferrarie: «Occhi neri»; 5) Siede: «Messaggio d'amore». 22.55: Ultime notizie.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «Ragazze che sognano» con J. Crawford e A. Page e Compagnia Bluette-Navarrini.
Excelsior. 16: «L'ala della fortuna», (U.F.A.) con E. Jannings, A. Müller e O. Tschekowa.
Nazionale. 16: «Una notte a Versailles», son. cant. con A. Bangè e M. Denya. Successo.
Fenice. 16: «L'imboscata» con J. Holt e D. Revier, e «Tipo topo in India».
Eden. 16: «Rinascita» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Capolavoro sonoro.
Italia. 16: «Rinascita», parlato italiano con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Regina. 16: «Muraglie» con Stan Laurel e Oliver Hardy e la Compagnia Cecchelin.
Impero. 16: «Il ventaglio che fu della Pompadour» con Ivan Petrovich e Liane Haid.
Reale. 16: «L'enigma» con Marlene Dietrich coloeso Art. Ass. I lire 1.50; II 1.
Massimo. 16: «Il delitto Karamazoff», sonoro «Terra Film» e Luce sonoro N. 2.
Novo Cine. 16: «Carcere», impressionante rivolta in una prigione americana. L. 1.
Garibaldi. 16: «L'amante di mezzanotte» con Jeannette Mc Donald. Luce sonoro. L. 1.
Odeon. 16: «Notti di New York» con Norma Talmadge e Gilbert.
Royal. 15.30: «Il bacio del cavaliere», sonoro, cantato. Ingresso lire 1.
Savoia. 15.30: «Le infedeli», sonoro con N. Kerry e T. Todd. Cartoni animati. L. 1.
Aurora. 15.30: «L'ultima notte» con L. Dagover. Varietà 10 numeri. Lire 1.
Armonia. 15.30: «Lotta d'aquile», sonoro con John Garrick e Helen Chandler. Cent. 80.
Galileo. 15.30: «I promessi sposi», dal romanzo di A. Manzoni, con E. Vidali e D. Serra.
Popolo. 15.30: «Amor gitano» col baritono Lawrence Tibbet.
Buffalo Bill. 15.30: «Il fiore di mezzanotte» con Betty Aman e H. George.
Familiare. 15.30: «La corsara del Pacifico» con W. Berry Varietà, debutto di Nardis.
Venezia. 15.30: «Maciste Imperatore» con B. Pagano, Elena Sangro e Saetta.
Stella. 16: «L'elegante scapestrato» con R. Novarro, Varietà De Rosè e M. Stelli. L. 1.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Chi non cerca trova» con B. Keaton e R. Torres, sonoro.
Centrale. 15.30: «Il re di Parigi», son. e cant. con Ivan Petrovich e Gabriel Gabrio.
Volta. 15: «I lupi della Sierra» con «Rin-tin-tin» e Charles Farrell e due comiche.
Dante. 15: «Accidenti, che semplicità», ovvero «Poliziotto eroico» con W. Fairbanks.
Belvedere. 15.30: «Il sorriso della vita», son. e cantato con Janet Gaynor e C. Farrell.
Roiano. 15: «Orchidea selvaggia» con Greta Garbo». Orchestrina.

Trattenimenti:

Ristorante «Alle Viole». Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Secondo, Urbano, Fausta.

NASCITE (18 dicembre 1931): Legittimi: Marchiò Sergio di Giuseppe; Kosmazh Sergio di Giuseppe; Picamus Marina di Marcello; Maselli Antonino di Emilio.

DECESSI: Handler ved. Erni Maria a. 71; Simonetti ved. Petronio Cecilia Eubea a. 74; Merega cav. uff. Gio Batta. a. 54; Bisciak ved. Ebling Carolina a. 83; Marinigh in Bonetti Maria a. 47; Rin ved. Furios Anna a. 85; Cassini ved. Bartoli Santina a. 80.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Bosich Domenica ved. Ierman in Bosei e Germani.
Eller Maria di Giovanni in Ellero.
Iurissevich Antonio di Giovanni in Giorgetti; Iurissevich Maria fu Martino in Giorgetti; Ivancich Giovanni di Luca in Giovannini; Ivancich Santo fu Giuseppe in Giovannini.
Jerman Carlo di Valentino in Germani; Jerman Carlo di Valentino in Germani.
Kozina Ambrogio di Giovanni in Cosina; Kozina Antonio di Giovanni in Cosina; Kozina Giuseppe di Francesco in Cosina.
Larisch Martino di Mario in Larice; Larisch Mario di Mario in Larice; Lonzar Andrea di Nazario in Vasari; Lonzar Antonio di Nazario in Vasari; Lonzar Carlo fu Nazario in Vasari; Lonza Giuseppe di fu Nazario in Vasari; Lonzar Giuseppe di Nazario in Vasari; Lonzar Nazario di Nazario in Vasari; Lucach Caterina n. Ierman in Luca e Germani Lucach Antonio di Antonio in Luca; Lucach Antonio di Michele in Luca; Lucach Biagio fu Antonio in Luca.

I balli della «Giovinezza». Mercoledì nella Hall dell'Albergo Savoia ci sarà il secondo trattenimento danzante della «Giovinezza». Il Comitato che cura l'organizzazione della serata, comunica che sono validi gli inviti permanenti già diramati. S'interverrà in abito da passeggio, e l'ingresso è fissato in lire 10 (compresa la consumazione); prezzi ridotti per studenti e ufficiali lire 6 (compresa la consumazione).

I balli del «Dux». Questa sera nella sala massima del Circolo Artistico, dalle 17 alle 20, si svolgerà il solito trattenimento danzante degli studenti medi «Dux». Come il solito, tra tutte le gentili dame intervenute sarà estratto il tradizionale dono ricordo della serata.

Treni per sciatori. Per favorire lo sviluppo degli sports invernali il direttissimo N. 509, in partenza da Tarvisio alle 17.15 con arrivo a Udine alle 19.37, a cominciare da domani, fermerà le domeniche alla stazione di Camporosso in Valcanale per servizio viaggiatori (ore 17.27).

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: salottino, stanza da pranzo, tavolo ovale, lampada per salotto, tappeti, vasi, orologi, binocoli, barometro, grammofoni, macchine da cucire e da scrivere, calcolatrice, apparecchio cinematografico di proiezione, giocattoli, biancheria.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD: 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).
UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine) 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.
POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest): 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest) 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).
FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).
UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).
POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).
FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

CORRISPONDENZA APERTA

* *Blando.* Perfettamente: non possiamo che assentire alle sue giuste osservazioni. F. Gioia disse l'adulatore: «Un ipocrita che finge sentimenti contrari a quelli che cova nell'animo; un vile che trema ai cenni del ricco e del potente e fa eco ai detti delle persone viziose; uno scroccatore che dice menzogne per ottenere vantaggi personali; un ladro che toglie alla virtù l'onore che profonde al vizio».

Antonio disoccupato, S. Pietro in Selve. 1) Provi a far domanda, ma direttamente ai vari consolati. - 2) Dovrebbe partecipare, se possiede i titoli di studio necessari, ai concorsi banditi a questo scopo dal Ministero dell'Educazione Nazionale. - 3) Sarebbe inutile. - 4) In tutti gli Stati europei, col passaporto comune. - 5) Anche in questo campo l'offerta supera di gran lunga la richiesta; c'è quindi poco da fare.

G. C. Disperata. 1) Non possiamo che consigliarle di ripetere la domanda all'Icam. 2) A quanto ci comunicano, non ce ne sarebbe più alcuno disponibile.

Alida. 1) Il nome deriva forse dagli Alidi, discendenti d'Alì. - 2) Non vogliamo assumerci la responsabilità di indurla all'una o all'altra decisione non conoscendo nè lei, nè lui. In tali frangenti, in genere qualsiasi consiglio è inutile, chè, ascoltandolo, l'interessato agisce poi sempre regolarmente in senso opposto, cioè di sua testa.

Lettore. No, la legge non l'autorizza a far ciò. Lei può quindi riprendersi le cose sue e chiedere separazione coniugale per abbandono. — *Icaro, Pola.* Si rechi al Distretto militare e manifesti il suo desiderio. — *E. D.* Non ci consta.

— *Trina.* «Mafia» deriva dalla parola araba «mahias», spacconeria, tracotanza.

(Continua nel Piccolo della Sera)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 19 dicembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 167, 168, 170, 171; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 63; mozzi coperta 115, 116, 118, 119, 120; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 6; fuochisti carbone 121 81 bis, 128, 130, 131; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 121, 123, 125, 126, 127; giovani coperta in I 44 bis, 64, 49 bis, 68, 49; giovani coperta in II 34, 35, 36, 37, 38; mozzi coperta 35, 36, 37, 38, 39; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 81, 82, 87, 88, 92; carbonai 160, 162, 163, 164, 165; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 7, 8, 9, 10, 11; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giov. coperta in I 7, 9, 10, 11, 12; giov. coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 5, 6, 7, 9, 10; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 4, 5, 6, 7, 8; giov. Macchina 20, 21, 22, 23, 24; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giovani camera 12, 13, 16, 17, 18; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 26, 4, 5, 6; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 11, 16, 18, 19, 20; allievi cuochi in II 3, 15, 4, 5, 6; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 9, 10, 11, 12, 14; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 25, 26, 27, —, —; giovani coperta 7, 8, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 32, 34, 36, 37, 38; giovani coperta 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 26 27, 28, 29, 30; carbonai 11, 12, 13, 14, 16; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3 —, —; fuochisti 19, 20, 21 22, 24; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20 giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamato per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 giovane camera, 1 mozzo camera con navigazione, 6 marinai, 1 giovane coperta I, 1 giovane coperta II, 1 ingrassatore, 1 fuochista, 2 giovani macchina.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bruzzar» di Barcola. Domani dalle 18 in poi, nella vasta sala del Ristorante Excelsior solito ballo domenicale.

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.30, nella sala del Littorio, conferenza Ziliotto su Andrea Mantegna (con proiezioni). Domani alle 18, nella sala del Littorio, VIII concerto col Gruppo Madrigalesco diretto dal maestro Illersberg. La Segreteria accetta iscrizioni ai corsi di lingue e pratica il 25 percento di riduzione sulla tassa d'iscrizione.

Società Ginnastica. Questa sera alle 21 si darà in Palestra l'annunciato spettacolo di danze classiche. I posti si ritirano all'ingresso. Domani, se le condizioni della neve saranno buone, gita sciatoria a Montenero d'Idria; altrimenti verrà effettuata una gita con corriera di lusso per Camporosso, dove le condizioni della neve sono buone. Oltre ai soci, possono partecipare anche simpatizzanti. Domani alle 17 spettacolo cinematografico. Si proietterà il lavoro comico in 5 atti «Una notte in Arabia», protagonista Mary Astor. Precederà il giornale «Luce». Questa sera alle 20.30 trattenimento di danza. Per questa sera la lezione di scherma viene sospesa.

Società Alpina delle Giulie. Il Gruppo sciatori «Trieste» dell'Alpina delle Giulie organizza dal 23 dicembre al 2 gennaio p. v. un corso continuato di sci. Il corso avrà svolgimento nella vasta zona di Camporosso-Valbruna sotto la direzione del signor Gianni Tomasi. Iscrizioni fino a martedì 22 corr. in sede sociale, dove si potranno avere ulteriori schiarimenti in merito. Domenica passeggiata sul Carso. Programma in sede. Per le feste natalizie viene indetta una gita a Misurina con permanenza all'albergo Sorapis. Partenza da Trieste in autocorriera alle 15 di giovedì, ritorno in città domenica sera verso le 22.30. Continuano le iscrizioni.

Comitato d'Azione Dalmatica. Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede i capisquadra Giovani Azzurri, via S. Nicolò 7, terzo.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera dalle 19 alle 20, tutti i calcisti sono invitati in sede per comunicazioni. Domani sera, dalle 18 in poi, nelle sale del Circolo avrà luogo un trattenimento familiare di danza per soci e simpatizzanti. Le danze saranno accompagnate da un'ottima orchestrina. I soci che intendono rinnovare la tessera dell'O. N. D. sono invitati a consegnare in Segreteria la vecchia tessera, con unite lire 5 per la rinnovazione. Per i non tesserati all'O. N. D. la quota di affiliazione è fissata in lire 6.50.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani dalle 18 alle 24, nella sede in Chiadino S. Luigi N. 554, la Sezione calcio darà un festino di danza in onore di tutti i calciatori del popoloso rione.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma; dalle 21 in poi solito trattenimento di danza per soci e familiari. Domani la Sezione escursionistica intraprenderà una gita alle rovine del Castello di Poverio. Ritrovo alle 7 al Monumento Rossetti. La Segreteria sociale seralmente dalle 19 in poi rinnova le tessere dell'O. N. D.

Circolo Impiegati Pubblici. Domani dalle 18 in poi, in sede solito trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Circolo Marina Mercantile. Oggi alle 17.30 avrà luogo la solita lezione di danza per i bambini dei soci. Domani, tè danzante alle 17.30.

Sci Club Monte Tricorno. Alle 16.50 partenza per Camporosso e Valbruna. Da lunedì si accettano le iscrizioni per il convegno di Natale-Capodanno di Sappada. Durante il convegno il maestro Sigurd Langes terrà un corso di sci secondo il metodo della scuola dell'Arlberg.

Canottieri Adria. Questa sera non avrà luogo il grande ballo, che viene rimandato. Domani si terrà il solito tè danzante nella sala massima del Circolo Artistico, dalle 17 in poi. Per informazioni rivolgersi seralmente in canottiera, dalle 19 in poi (telefono 50-33).

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in sede, consueto trattenimento del sabato. Al trattenimento possono intervenire oltre ai soci, anche gli amici e simpatizzanti. Domani, domenica, serata di musica canto e prosa con in chiusa l'operetta del maestro Centis «Il Brigante di Semedella».

Circolo Ippico Triestino. Domenica alle 9 passeggiata sociale. Appuntamento alla scuola d'equitazione di via Rossetti. Mercoledì p. v. la lezione serale resta sospesa.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16 si terrà nella sede (via Valdirivo 40) la consueta riunione della Sezione giovanile.

Circolo «Domeneghini». Oggi dalle 15 alle 16, lezioni di lingua inglese e dalle 16 alle 17 di tedesco. Nella serata si svolgerà la tanto attesa veglia della montagna. Varie belle sorprese sportive rallegreranno la festa. I dopolavoristi potranno accedere in sala in costume sciatorio ed escursionistico. Al miglior gruppo in divisa, sarà assegnata una bella coppa d'argento. Domani gita sciatoria a Tarvisio. Il tragitto verrà effettuato con comode autocorriere. Prezzo di passaggio lire 25. La partenza avrà luogo dalla sede alle 4. Ritorno in città alle 21. Pure domani, si terranno i due soliti trattenimenti di danza.

Gruppo Eja. Domenica dalle 17.30 si terrà nella sala ex Benci in via dello Scoglio 29, un ballo con gara di tango e lotteria a premi.

G. E. M. M. A. Lunedì alle 20.30 assemblea generale dei soci nella sede dell'Associazione «S. Giusto» (via S. Francesco 16, I). La Direzione del Gruppo ha fissato il nuovo recapito per la corrispondenza in via Madonnina 35, I, presso Luttini.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 21 alle 2 del mattino veglia danzante, con scherzi gratuiti di cotillon.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 21, veglia danzante con gratuiti scherzi di cotillon. Domani festini dalle 11 alle 13 e dalle 17.30 alle 24.

Littoria

Manipolo Cavalleggeri della 640.a Legione «Ivanoich». Mercoledì 23 c. m. alle 20, si terrà nel maneggio di via Rossetti 71 una piccola gara fra Avanguarditi del manipolo cavalleggeri, in forma privata. Possono assistere alla gara tutti i parenti e i conoscenti degli Avanguardisti.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle: 12.55 e alle 19.

Col piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri): per Isola, alle 8, 12.5, 14.40 e 19.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.45

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.45 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.30 e 12.45.

TRIESTE, 18 dicembre

Nati vivi	4
Nati morti	—
Morti	7

La Borsa di Trieste

dicembre	17	18	dicembre	17	18
Rend. 3½%	73.30	73.36	Lussino	146	146
Littorio / Cons. 5%	82.35	82.70	Martinol.	62.50	62.50
			Merid.	514	614
Obbl. Ven.	79.60	79.40	Premuda	209	209
B. T. n. 1932	99.88	99.50	Tripcovich	89	89
B. T. n. 1944	100.25	100.25	Tram	171.50	171.50
Dan.-Sava	202	196	Ampelea	244	244
Fo.3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	33.50	33.50
Comit	1190	1190	Fram	25	25
B. C. T.	408	408	Fin.-Cosul.	37.25	37.25
Credito	709	700	Cem. Dal.	476	476
B. Roma	105	105	Isonzo	16.50	16
Cred. Pop.	280.50	280.50	Spalato	92	92
Generali	3010	2995	Istr. Cem.	60	59
Ass. Ital.	330	330	Kerka	167	167
Infortuni	1327	1330	SELVEG	430	410
Riun. A	1070	1070	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1060	1060	Gas-Roma	753	753
Sicurta	97.50	97.50	Ilva	111	110
Adria (n.)	50	49	Iutificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	61.75	61.75	Pastificio	211	211
Gerol.	40.50	40	Pilatura	74	74
Libera T.	68	65.50	Terni	254	256
Istria-Tr.	158.50	158.50	Tergesteo	1237	1237
Lloyd Tr.	555	555			

Mercato poco attivo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi calmi.

CAMBI: Londra 68.45; New York 19.45; Francia 73.50; Belgio 277.50; Svizzera 390; Amsterdam 797; Berlino 475.50; Praga 59.10; Spagna 170; Zagabria 35.524.

Cambio ufficiale dell'oro: 17/XII: L. 376.20. (Serv. Stefani)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni invia a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DONNA servizio capace cucinare, tutti lavori casa, buone referenze, offresi ore da combinarsi. Giulia 24, latteria. 87575 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, offresi miti pretese. Via Cologna 13, portinaia. 87686 A

PRESTASERVIZI tedesca, tutti lavori casa anche cucinare offresi. Via Scalinata 18, interno. 87626 A

RAGAZZA 17-enne principiante offresi per tutti lavori senza paga. Cassetta 25616 A, Unione Pubblicità. 25616 A

RAGAZZA 18-enne offresi stabile oppure prestaservizi. Via Commerciale 13, II. 56229 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori e cucinare offresi dalle 8-17. Indirizzo al Picolo. 87651 A

SERVITU' ottima: cuoche, cameriere, domestiche, offronsi. Slataper 26. (Ordinazioni gratis). 87667 A

35-ENNE tutto fare offresi a buona famiglia. Parini 12, portinaia. 56232 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, prestaservizi Trieste, Catania, Roma cercansi. Goldoni 3, II. 56271 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi con attestati indirizzo Piccolo. 56216 B

DOMESTICA bella presenza, pratica tutto fare, cucinare, cercasi. Via Giulia 21, I. 56277 B

DONNA fiducia, altro personale Trieste, fuori cercansi. Zonta 2, pt. 87634 B

PRESTASERVIZI ragazza pratica cercasi. Presentarsi 10-12 Pendice Scoglietto 4, porta 7. 56218 B

RAGAZZA capace, onesta cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 56251 B

RAGAZZA con attestati cercasi. Piazza Cornelia Romana 1, porta 37. 11903 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, minimo lire dieci, lunghissima garanzia offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 11900 C

ARCHIVISTA pratico spedizione, italiano tedesco, aiuto scrittoio, offresi anche altre mansioni decorose. Indirizzo Piccolo. 56247 C

AUTOGUIDA meccanico, II grado, parla tedesco, passaporto estero offresi 100 settimanali. Molingrande 30, I interno. 87600 C

AVVOCATO collaborerebbe in studio avviato. Indirizzo Piccolo. 99608 C

SIGNORINA contabile, dattilografa, italiano, sloveno, tedesco, pratica ufficio offresi impiegata, cassiera, venditrice. Cassetta n. 25607 C Unione Pubblicità. 25607 C

STUDIO avvocatile assumerebbe amministrazioni stabili, 3 percento. Indirizzo Piccolo. 99616 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. MODELLI 13, riformature in giornata lire 7. Goldoni 3, II. 56269 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 12; rimoderna 6. Corso Garibaldi 7, II. 87688 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

SARTA capacissima tutti lavori offresi soltanto case signorili a giornata, buone referenze. Cassetta 25625 CC, Unione Pubblicità. 25266 CC

TAPPETI qualsiasi specie riparansi nel ben conosciuto negozio Artisti 7. 87689 CC

TAPPETI persiani, orientali riparansi massima precisione, convenientissimo. Via San Spiridione 4. 55853 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 56095 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

PARRUCCHIERA per le feste, ragazza capace ricci, stabile, cercasi. Servola 49. 56222 D

PRATICANTE venditrice volonterosa, di facile parola, per negozio chincaglierie cercasi. Offerte Cassetta 25615 D, Unione Pubblicità. 25615 D

RAGAZZO e ragazza per negozio barbiere e parrucchiere, cercansi. Via Timeus 5. 56246 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Regina Elena 33. 25628 D

SIGNORINA cercasi per praticante ufficio. Slataper 26 (presentarsi dopo 10). 87666 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA vuota grande, comodo cucina cercano coniugi per bene. Cassetta 25612 E, Unione Pubblicità. 25612 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, bellissima, stufa, vitto affittasi. Cecilia 4, portinaio. 87670 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distintissimo. Felice Venezian 4, III. 56222 F

A. A. MOBILIATA, vitto affittasi distinto. Commerciale 21, II, p. 8. 56243 F

A. A. UNO due letti, semilibera, bellissima, stufa. Carducci, affittasi. Indirizzo Piccolo. 56270 F

A. CAMERA mobiliata, luce affittasi. Foscolo 25, III. 000 F

A. CAMERA bella, ariosa, quasi ingresso libero affittasi mobiliata o vuota. Canova 9, porta 20. 56059 F

A. LUSSUOSISSIMA con salotto affittasi a distintissimo. Rossetti 15, II, sinistra. 25638 F

A. MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina affittasi. Gelsi 9, I sinistra. 87628 F

A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina affittansi distinti. Rapicio 5, I, porta 8. 87660 F

A. MATRIMONIALE lussuosa, volendo cucina affittasi distinti. Geppa 12, I destra. 56264 F

A. MATRIMONIALE, cucina, prezzo modico, affittasi eventualmente amici. Palestrina 1, III sinistra. 25629 F

A. MOBILIATA nettissima affittasi distinto. Crispi 3, I, porta 4. 87629 F

A. MOBILIATA pulitissima, luce affittasi. Gatteri 27, II, porta 10. 56276 F

CAMERA due letti, con comodo cucina, luce, prezzo mite affittasi. Via Udine 25, porta 21. 87632 F

CAMERA mobiliata affittasi distinta persona. Ginnastica 43, porta 16. 87642 F

CAMERA due letti, pulita, davanti, luce affittasi 140. Indirizzo Piccolo. 56244 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, III, porta 15 sin. 11914 F

CAMERA mobiliata, stufa affittasi prontamente, buon vitto. Torrebianca 29, terzo. 56255 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi distinto. Via S. Niccolò 20, III. 56236 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Cornelia Romana n. 1, piano secondo. 87644 F

CAMERA indipendente, libera affittasi. Corso V. E. 39, II destra. 87652 F

CAMERA grande, soleggiata, stufa affittasi prontamente. Mazzini 14, IV. 87650 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Artisti 3, II p., sinistra. 56253 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmayer 12, III sinistra. 87661 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, lire 60 affittasi. Piazza Borsa 14, V. 56252 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi preseo persona sola. Fabio Severo 35, porta 2. 25534 F

MATRIMONIALE elegante affittasi a distinti signori. Corso Garibaldi 4, I destra. 56208 F

MATRIMONIALE o camerino, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Ireneo 5 porta 22. 87640 F

MATRIMONIALE oppure due amici, unici subinquilini affittasi. Zanetti 2, I. 56260 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia per una o due persone, eventualmente vitto, o comodo cucina offre piccolissima famiglia. Crispi 11, porta 15. 000 F

MOBILIATA soleggiata, prezzo modesto affittasi. Foscolo 4, porta 12. 87638 F

MOBILIATA elegantissima, indipendente, affitta persona sola a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 87682 F

MOBILIATA bella, centralissima, oppure vuota, vitto affittasi distintissimo. Diaz 6, terzo. 11908 F

MOBILIATA elegantissima, ogni comfort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, p. 27. 56226 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Toro 5, p. 6. 56221 F

MOBILIATA 1-2 persone, cucina. Ginnastica 35, p. 15. 56211 F

MOBILIATA bella affittasi distintissimo, unico subinquilino. D'Azeglio 22, II sinistra. 56245 F

MOBILIATA pulitissima, centro affittasi distinto signore. Trenta Ottobre 15, I. 56248 F

STANZA elegantissima, volendo salotto, vitto affittasi signore o signorina presso persona sola. Crispi 41, terzo, sinistra. 25042 F

STANZA mobiliata, bella affittasi. Riccardo Pitteri 3, I, Giurco. 11904 F

STANZA vuota affittasi presso distinta famiglia. Giulia 18, porta 12. 87648 F

STANZA con stufa, volendo salotto, vitto, adatto anche studio affittasi prontamente preso distinta persona sola. Ventisettembre 13, II destra. 56239 F

STANZE 3 4 vuote, bagno, soleggiate, cucina ingresso scale o lussuose, mobiliate, subaffittansi persone distinte. Rivolgersi via Genova 17, latteria. 87663 F

VITTO darebbesi distinti. Piazza Sangiovanni 6, I, p. 14. 56235 F

VUOTA grande, soleggiata, poggiuolo, ripostiglio, eventualmente cucina affittasi. Guerrazzi 15, portinaia. 56273 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne: Novità: Rumba, «Rancera», «Beguine», adulti, bambini frequentate la scuola delle Grazie, Corsi canto-danza-scena. Via S. Francesco 4, scala 11, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 87326 G

BERLITZ-Schol. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telef. 31 21. 1746 G

GIOVANE professore pianoforte impartisce lezioni anche armonia, lingua italiana, tedesca, miti pretese. Scrivere Cassetta 25613 G Unione Pubblicità. 25613 G

INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Lackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 31, secondo. 87361 G

TEDESCO traduzioni, lezioni, corrispondenza assumensi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 56237 G

VIOLINO prestito (casa) scuola cinque-sette (mensili). Foscolo 6, porta 13. 11900 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GUANTO smarrito tratto Donadoni, Petronio. Pregasi portarlo portinaio Piccardi 46. 56215 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via M. D'Azeglio 7, IV, p. 10 000 I

ALLOGGIO 4 stanze, termosifone, accessori affittasi prontamente. Tiepolo 9. 56138 I

APPARTAMENTI due tre stanze, comfort affitta. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25624 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, 1.o luglio affittasi. Piazza della Borsa 1 piano, rivolgersi Mazzini 15, mezzanino (ore 15-18). 87558 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, via Commerciale; rivolgersi Mazzini 15, mezz.: ore 15-18. 87561 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori affittasi subito. «Lazzaretto vecchio. Telefonare 25588. 87484 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino bagno completo affittasi. Cohen, Rismondo 11. 87643 I

APPARTAMENTO lussuoso, primo piano, casa signorile, quattro stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi. Crispi 43. 87669 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina soleggiato affittasi. Donadoni 1 B, quarto sinistra. 56227 I

CAMERE 5, cucina con giardino affittansi. Via F. Denza 4, I, Fabbro. 56210 I

CAMERE una due vuote, centrale, ingresso scale affittansi uso ufficio, associazione. Dirigersi Rossini 28, III piano. 87631 I

CAMERE due, cucina affittansi. Rivolgersi Scalinata 1, portinaio. 25627 I

LOCALE quattro fori, facciata, vasto, retro locale affittasi. Via Diaz 13, barbiere. 86902 I

MAGAZZINO-cantina, Paduina 2, magazzino ufficio Crispi 38, locale-negozio San Lazzaro 8, affittansi prontamente. 87685 I

NEGOZIO posizione grande passaggio, quartieri 3, 4, 5 stanze, anche uso ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 56268 I

QUARTIERE di 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente in via dei Mirti 11, pianoterra. Rivolgersi all'amministratore S. Ball, via Brunner 4. 87498 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi. Androna del Pane 7, rivolgersi portinaia. 56240 I

QUARTIERE d'affittare prontamente, tre camere, camerino, cucina. Tiziano Vecellio 18. 25631 I

QUARTIERI N. 2 da n. 4-5 stanze, vista mare, poggiolo, prezzi ribassati affittansi prontamente. Rivolgersi Bruna, Via Economo n. 2, telefono 5633. 87633 I

QUARTIERI due, ognuno 5-6 stanze, accessori oppure 10 stanze, garage, giardino affittansi. Indirizzo Piccolo. 87680 I

QUARTIERINI 2 camere, cucina, uno interno, comfort affittansi. Lazzaro 11, portiere, oppure primo. 56254 I

QUARTIERINI, piccoli, grandi, ville, stanze campagne affittansi prontamente. Slataper n. 26. 87663 I

QUARTIERINO camera cameretta e cucina affittasi prontamente causa partenza. Via Istituto 34, mezz. 56224 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, stanza letto, salotto, bagno, con o senza vitto cercano coniugi. Indirizzare offerte Cassetta 25609 L Unione Pubblicità. 25609 L

APPARTAMENTO 2 stanze e cameretta, oppure 3 stanze cerca famiglia 4 persone adulte. Offerte dettagliate Cassetta 25620 L Unione Pubblicità. 25620 L

QUARTIERE centrico, quattro stanze, bagno, servizi, preferibilmente due ingressi, massimo II piano, cercasi per febbraio; telefonare 4720. 87517 L

QUARTIERE camera, cucina, eventualmente camerino cerco prontamente paraggi S. Giacomo, Piazza Garibaldi. Cassetta 25611 L Unione Pubblicità. 25611 L

QUARTIERE camera, cucina, possibilmente camerino cercano prontamente coniugi. Offerte Cassetta 25621 L Unione Pubblicità. 25621 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devide, Mazzini 22. 54546 M

A FONOGRAFI primarie case, con dischi, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 20. 24861 M

A. FRACK, vestito completo, statura media forte vendesi occasione. Toti 4, porta 5. 25590 M

A. VERA occasione orecchini brillanti vendonsi. Spina, via Imbriani 2. 55194 M

ALBERO Natale, guarnizione completa, vendesi. Ed. De Amicis 5, porta 5. 87630 M

AMPLIFICATORI per galena, corrente alternata, voce purissima. Radio Giorgi, Imbriani 3. 25632 M

BAGNO americano, con caldaia, rientrante, uso mobile. Prezzo occasione vendesi. Molin a vento 40. 87662 M

BAGNO semicupo seminuovo, vendesi. Via Riccardo Bazzoni N. 5, portinaia. 56249 M

BINOCCOLO Zeiss 6 x 1/2 violino vendo. Cereria 12, porta 17. 56233 M

CAPPOTTO donna cappotto ragazzo vendonsi. Parini 11, porta 6. 56267 M

CAPPOTTO uomo e donna, vendo. Indirizzo al Piccolo. 56265 M

CAPPOTTO uomo nero da uomo, stufa petrolio, dischi, vendo qualunque prezzo causa partenza. Pozzo Bianco 3, terzo. 11909 M

CARRO 2 ruote, vendo. Media 4. 56257 M

COLTRINAGGI diversi, paravento (rolleaux), materassi crine, abat-jour, armadione cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11902 M

DISCHI Columbia e altre case mondiali, pagamento 10 rate mensili lire 20. Punzo, Carducci 10. 24860 M

GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone» lire 120, dischi occasione vendonsi. Galileo 14, porta 5. 87634 M

GRAMMOFONO valigia, 10 dischi, 130; altro 20 dischi, 160, vendonsi. Pozzo Bianco 3, III. 11907 M

GRAMMOFONO Columbia, valigia, ultimo modello, vendesi. Udine 2, p. 11. 87671 M

GRAMMOFONO inglese, dischi, vendesi a prezzo mite, pomeriggio. Sette fontane 36, barbiere. 25635 M

LUCIDATRICE elettrica per parchetti, quasi nuova, massima efficenza vendesi, 350. Crispi 41, terzo, destra. 25041 M

MACCHINA caffè espresso, nuova, vendesi prezzo occasione. Viale Venti Settembre 11. 87681 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi. Via Cavana 8, latteria. 11905 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, vendo prezzo stralcio. Riborgo N. 18. 87646 M

MACCHINA Singer seminuova, spola rotonda, vendesi occasione. Vasari 8, (corte). 87657 M

MACCHINA cucire spola rotonda, altra famiglia, lire 140, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 25634 M

MACCHINA cucire, vendesi lire 150, con garanzia. Settefontane 13, II, int. Benvenuti. 25625 M

OPERE «Boheme», «Rigoletto», cantate Pampanini, Capsir, Stracciari, vendo o scambio macchina scrivere. Scrivere: Bouquet, Casella postale 474. 56214 M

ORECCHINI brillanti 8 grani, bellissimi, occasione. Istituto 22, IV, sinistra. 11899 M

PALETOT usato, ottimo, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 56230 M

PELLICCIA signora, nuova, elegantissima, marmotta asiatica grigia, vendesi occasionissima. Galileo 14, porta 5. 87635 M

PELLICCIA uomo, vendo occasione. Via del Toro 16, primo, destra. 56231 M

PELLICCIA uomo, fodera castorino, vendonsi occasione. Mazzini 49, II, parrucchiera. 87647 M

PELLICCIA marron nuova vendesi occasione. Crispi 41, quarto, destra. 87655 M

PELLICCIA petit-gris nuovissima, vendesi. Moisè Luzzatto 19, portinaio. 87658 M

PELLICCIE imitazione, petitgris e gatto russo, da farsi, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 87572 M

RADIO apparecchio speciale per esperimenti vendo 200. Istituto 40, II. 87687 M

RADIO Super 8 valvole, accumulatori, vendesi occasione. Fotografia, Piazza Piccola. 11906 M

RADIOGRAMMOFONO americano, potente, selettivo, vendesi, lire 3200. Indirizzo al Piccolo. 87654 M

SACHETTONE pesante, vestito nero persona alta, altro normale, violino busta arco, cornetta con busta, occasionissima. Vidali 2, primo, destra. 56261 M

SCI per uomo, quasi nuovi vendonsi. Via Alfieri 15, III, porta 7. 56209 M

SCI, giacca sciatore, vendonsi. Visitare ore 12-14, 18-19. Indirizzo Piccolo. 87674 M

SCI palissandro leggerissimi, da corsa, vendonsi. Commerciale 9, primo. 25630 M

SERVIZIO bicchieri, bijoterie diverse, lampadari vendonsi. Tiziano 8, p. 7. 25597 M

SMOKING quasi nuovo, persona forte, vendesi. Via Porta 2, II. 56274 M

SMOKING elegantissimo, come nuovo, vestiti sera signora, moderni, eleganti, prezzo occasione vendonsi. Galileo 14, p. 5. 87636 M

SPECCHIO 50x140, braccio lampada ferro battuto e paravento legno dipinto a mano vendonsi. Via Commerciale 40, II. 56166 M

STUFA «Phoebus» fuoco continuo, N. 83 vendesi. Riborgo 5, caffè. 87659 M

STUFE economiche a segatura, ultima novità, propria fabbricazione, lire 55, consumo giornaliero lire 1. Tommaso Luciani 3, bandaio. 11898 M

STUFE due nuove, occasione, vendonsi. Via Sporcavilla 3, latteria. 56225 M

VESTITO uomo 50, mantello signora guarnito pelo 80, vendonsi. Timeus 4, II. 56258 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA scrivere ottimo stato, acquisterei subito se vera occasione. Scrivere Bouquet, casella postale 474. 56213 N

PENTOLE grandi usate per uso osteria compero se occasione. Via E. Toti 2. V.87625 N

SPARHERD, macchina cucire, carrozzella bambini, compero. Carducci 39, magazzino uova. 00836 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NESSUN lusso locali, ma Mobili garantiti a prezzi fuori concorrenza, soltanto Maurizio Steiner, via Geppa 15. 01726 NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39 dove troverete la massima convenienza. 87683 NN

A. ACQUISTATE mobili solidissimi prezzi ribassati anche condizioni. Mazzini 24, angolo Roma. 56272 NN

A. MOBILI lussuosi e semplici, vendonsi causa mancanza spazio a prezzi sotto costo presso Brod, via Venezian 7. Anche facilitazioni pagamento. 11910 NN

A. SPOSI: matrimoniali 1000, cucine 650, fabbricazione propria, facilitazioni. Ginnastica 21. 86521 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, troverete meravigliosa convenienza acquistare mobili. Camere matrimoniali 1150 poi; cucine 600, sale pranzo mogano, sedie pelle 1850. Confrontate. 24859 NN

ALLA Mutua di Produzione, via Carducci 17, troverete mobili più moderni, in vasto assortimento prezzi convenienti. Visitate. 87597 NN

ATTENZIONE! Non comperate mobili senza persuadervi della nostra massima convenienza. Türk, Battisti 12. 1600 NN

BLUETHNER mezza coda, ottimo stato, vendo settemila. Indirizzo al Piccolo. 87649 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 25636 NN

CAMERA matrimoniale, porte piene, 1300; divanoletto 60, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 56263 NN

CAMERA pranzo, cucine, matrimoniale, stanza avorio, occasione. Raffineria 9, falegname. 87678 NN

CAMERA mogano nuova, garanzia, vendo giornata lire 3200. Madonnina 15, Cherubini. 87664 NN

CUCINA lussuosa lavorata con esattezza, vende falegname. Ferriera 17, corte. 56217NN

CUCINE bellissime, lavorazione moderna non comune, convenienza, vendonsi. Falegnameria. Rossetti 37. 87665 NN

DESIDERASI prendere a nolo buon piano mezza coda. Indirizzo al Consolato di Francia. 87641 NN

LETTO orologio regolatore, singoli mobili, vendonsi. Androna C. Colombo 9, IV. 87645 NN

MATRIMONIALE magnifica vendesi lire 1400. Via Udine 2, porta 15. 25632 NN

MOBILI: approfittate prima del dazio. Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama. 56039 NN

MOBILI diversi vendonsi mattinata, esclusi rivenditori. Rivolgersi Tarabochia 5. Conte. 56256 NN

OTTOMANE 90, sneste imbottite 70, divani turchi da lire 90 in poi, assumonsi ordinazioni, riparazioni, lavoro anche domicilio, prezzi miti. Bosco 22. Tappezziere. 11897 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINI pianoforti Grotrian-Steinweg, Boesendorfer, Gaveau, Seiler, Koch-Korselt, Bogs-Voigt, Werdel. Vendita, scambi, facilitazioni. Bemporat, Imbriani 7. 56228 NN

PIANINO o mezzacoda acquistasi. Recapitare, marca prezzo, banco Caffè Negozianti 25638 NN

PIANINO germanico concerto vendesi. Rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 06256 NN

PIANINO Magrini perfetto, vendesi occasione. Via Cologna 14, I interno. 87676 NN

PIANINO Stingl straordinario, vendesi occasione. Kandler 10, porta 12. 87673 NN

STANZA una persona, susta, materasso, quasi nuovo, vendonsi lire 600. Visitare dalle 10 in poi. Muda Vecchia 2, II sinistra. 92520 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. REGALI di Natale! Troverete ricchissimo assortimento servizi tavola, caffè, tè, oggetti artistici porcellana, cristallo. Via Machiavelli 19. Zemánek e Cornell. 87584 O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n. 43. 20742 O

LATTERIA San Vito di Vipacco offre 15-18 ettolitri latte pastorizzato dal 20 corrente mese in poi. Offerte per iscritto al Consiglio. 87616 O

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie FRAVISANI in unione congiunte famiglie VAGLIERI, MAR[...]LI, APOLLONIO e LOCOSELLI, ringraziano commosse tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del loro

Capo

Un grazie speciale alla Direzione [...] senale del Lloyd Triestino, ai signori [...] d'arte, impiegati e maestranze che nella luttuosa circostanza, furono loro di conforto.
Trieste, 18 dicembre 1931.

LATTERIA San Vito di Vipacco offre [...] Ettolitri latte pasteurizzato dal 20 [...] mese in poi. Offerte per iscritto al Consiglio.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

PROFUMERIA Primaria Casa Italiana [...] ca rappresentante Venezia Giulia, [...] za clientela. Inutile offrirsi senza [...] ineccepibili. Referenze dettagliate [...] 25583 P. Unione Pubblicità.

STABILIMENTO tipografico triestino [...] merebbe distinto produttore pratico [...] bene introdotto. Esigonsi referenze [...] ta 25452 P Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette e sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. AUTOMOBILISTI! Dal 1.o gennaio Grande Garage Roma, avendo locali [...] simi accetta macchine posteggio lire [...] sili. Telef. 68-20.

ACCETTIAMO macchine vendita [...] gratuito purchè prezzo commerciale. [...] Roma. Telefono 68-20.

CAMION 15 ter, piena efficenza, vendesi [...] Arcata 19. Negozio «Economia».

CAMIONCINO Fiat tipo 2, 6-9 quintali [...] irriducibili. Cosmini, Settefontane 27.

MOTOCICLETTA Frera, funzionamento perfetto, straoccasione, vendesi 450. Settefontane 36, barbiere.

«O. M.» 469 ottime condizioni, vendesi [...] zo modico. Garage Audax.

PRIMA di acquistare visitate esposizione permanente macchine occasione. [...] Roma, telef. 68-20.

SALONE dell'auto, occasione 521, [...] Alfa-Romeo 1500, Ansaldo, Buich, [...] torpedi, berline, 4-6 posti. Piazza [...] n. 1.

TORPEDO 509 efficientissima 4200, [...] Esperia. S. Francesco 4.

TORPEDO 503, perfetta condizione, [...] nuovo, vendesi. Garage Fiat, Paolo [...] Gorizia. Corso Vitt. Em. 58.

503 Berlina; torpedo, ultime serie [...] 6-B, bailon smontabile, vendonsi, [...] si. Garage d'Azeglio 13.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AD ottimo prezzo vendo bellissimo [...] zio frutta, ottimo avvenire. Telef. [...] 60-17. Bruno.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, avviato [...] rara occasione, causa malattia [...] Maiolica 10, trattoria.

CAFFE' gelateria, senza alcoolici, [...] nime, vendesi occasione. Indirizzo [...]

CALZOLERIA avviata, posizione [...] vendesi. Indirizzo Piccolo.

CAMICERIA occasione vendo subito [...] tenza. Venezian 14.

CAPITALISTA 80-100.000, cercasi per [...] stria sana, buon utile. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

CUCINA caffè popolare avviata, [...] vendesi causa malattia. Indirizzo [...]

INDUSTRIA elettromeccanica cercasi [...] lista sfruttamento brevetti. Cassetta [...] S Unione Pubblicità.

MAGAZZINO foraggi posizione [...] 1500 vendesi causa partenza. Indirizzo [...] colo.

NEGOZIO commestibili vendesi causa [...] tenza. Banco Caffè Reclame. Corso [...] baldi, presso Cebaut, ore 12-14.

TRATTORIA cedesi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. STABILE moderno, redditizio, [...] mila, comprerebbesi. Offerte dettagliate [...] Cassetta 25619 S Unione Pubblicità.

A. VILLINO oppure casa con giardino [...] tà comprerebbesi occasione. Offerte [...] gliate Cassetta 25618 S Unione Pubblicità.

BARCOLA casa rendita 4 quartieri, [...] terreno, vendesi lire 130.000. Indirizzo [...] colo.

CASE, ville, tenute, compravendite, [...] te, ipoteche. Santini, Gallina 5, telefono [...]

VILLA quattro stanze, eventualmente [...] quartieri comfort, giardino, città, [...] esclusi mediatori. Offerte dettagliate [...] setta 25593 S Unione Pubblicità.

VILLA 5 camere, 2 cucine, bagno, [...] no, comfort, città, vendesi occasione [...] fonare 4629.

VILLA cinque stanze, eventualmente [...] quartieri, comfort, giardino, città, [...] si, esclusi mediatori. Offerte Cassetta [...] S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A RATE da lire 5 a lire 10 vestiari[e], rie, coperte, calzature ecc. Zittelmann [...] za S. Giovanni 3. Chiedete foglietto [...] tivo gratis.

CAPPELLI enorme assortimento lire [...] formature 7. Via Udine 3, I.

39 MAURIZIO LEVEL

L'appello di un ignoto

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

L'una dopo l'altra cadevano le accuse, tutto si schiariva alla luce della verità. Deherche, però, scuoteva il capo:

— Tu mi credi, lo sento, piccolo mio. Ma gli altri? Perchè la dimostrazione sia inconfutabile, bisognerebbe che si facesse un confronto tra me e quel miserabile! Ah! Io lo forzerei a confessare tutto... Ma se egli ci schiva... se fugge? Chi ci garantisce che a quest'ora egli non abbia già preso la via dei campi?

— La fuga costituirebbe una specie di confessione — mormorò l'ufficiale. — Col permesso del comandante, lancerò un messaggio in cui dirò che il capitano Deherche morì senza aver ripreso i sensi. Tale notizia lo rassicurerà, egli si crederà sicuro della sua impunità e resterà... Tu apparirai... e allora!

— Ah! vivere fino a quel momento! — esclamò Deherche, — poi tutto mi è indifferente!

Dopo che la «Santé» fu discesa, Le Goutelier, rappresentante della Compagnia, salì a bordo. Sembrava impaziente di apprendere le notizie circa la meravigliosa scoperta del superstite dello «Shanghai». Gliene furono fornite e numerose. Quest'accanimento di vivere, di un essere colpevole, secondo lui, d'un crimine sì abbominevole, gli sembrava prodigioso; ed egli s'impietosiva sulla sorte della sua vedova e del suo figlio.

— Come tutto il mondo — diceva lui — ho seguito con passione lo scambio dei messaggi tra quei due uomini; non conosco nulla di più drammatico e di più commovente.

Avendo presentato a Teresa le sue condoglianze ben sentite e l'assicurazione dell'affetto ch'egli professava per suo padre, egli volle vedere colui che, fino allora, si chiamava Valmont.

— Il figlio — dichiarava egli — non può essere tenuto responsabile dell'indegnità del padre. Permettendo che Deherche morisse prima di arrivare, il Destino ci ha indicato a tutti noi il nostro dovere, che è quello di rispettare il dolore di suo figlio.

Parlava con la gravità solenne che conveniva a colui che la fiducia degli azionisti aveva elevato, dopo la morte di Hardant, all'alta funzione di amministratore delegato. Però il tenente tardava a comparire, e Le Goutelier, non avendo più tempo di aspettare, si preparava a... quando Valmont apparve.

— Signore — disse Le Goutelier — sono felice di vedervi. Ho preso tutte le misure perchè la situazione che voi occupate presso di noi a titolo provvisorio, vi fosse riservata definitivamente, se ciò vi piace — se ciò, tuttavia, vi piace?

— Mi piace, signore.

— Voi conserverete il nome che avete scelto...

— Preferisco di riprendere il mio nome di Deherche.

— Ci tenete?... In maniera generale si è, alla Compagnia, di opinione che varebbe meglio...

— Su questo punto, ho consultato una persona nella quale ho una fiducia assoluta — obbiettò rispettosamente l'ufficiale.

— Quella persona non è forse a conoscenza di molte cose — mormorò Le Goutelier d'un tono abbastanza aspro.

— Sì, signore — rispose Valmont con forza. — Giudicatene voi stesso.

E col braccio teso il giovane indicò suo padre che appariva.

— Deherche! — rantolò Le Goutelier.

E, scavalcando il bordo, si gettò nell'acqua. Valmont gettò un grido e spiccò un salto dietro a lui.

Cadendo, Le Goutelier urtò con la testa una barca; una macchia rossa marcava il punto dove lui disparve. Valmont si tuffò nell'acqua per tre volte e finalmente l'afferrò. Furono portati a bordo. Le Goutelier respirava debolmente. Il sangue colava, copioso, dalla ferita aperta nel suo cranio.

— Perduto! — mormorò il dottore.

— Ah, dottore! — supplicò Valmont — fate un miracolo; Ch'egli viva cinque minuti! Che possa parlare!

Sotto l'azione delle iniezioni di etere e di caffeina, il moribondo parve rianimarsi. Aprì gli occhi e, riconoscendo il volto di Deherche chino su di lui, li richiuse con spavento.

— Le Goutelier! Le Goutelier! — singhiozzò Deherche — partirete voi portando seco il vostro orribile segreto?

Le Goutelier muoveva debolmente le labbra. Uno sforzo sovrumano lo rianimò ed egli pronunziò con una voce intelligibile:

— Io... io rubai le pietre... Deherche innocente... Sapevo che «Shanghai» doveva annegare... Una bomba a bordo... io l'avevo scoperta... Il vero colpevole era...

La morte chiuse la sua bocca su questa ultima parola. Deherche lanciò un grido di trionfo e si strinse perdutamente suo figlio al petto; poi, carezzandogli la guancia come faceva quando egli era piccolo, disse:

— Domani vedremo tua madre, tua cara mammà! Oh, come saremo felici tutti e tre!

Il tenente tentò di sorridere; ma, poichè sentendo ch'egli tremava, gli prese la testa fra le mani:

— Piangi?...

— Ma no, ma no...

E si mordeva le labbra; il padre seguì il suo sguardo. Teresa Hardant passava, con la fronte china; una piccola «silhouette» che si mischiava alla folla dei passeggeri.

Deherche ripetè, con una voce singolarmente ansiosa:

— Piangi?...

Il tenente non aveva più la forza di mentire e taceva.

Un momento di grande silenzio passò sui due uomini. Ancora un passo e la signorina Hardant avrebbe passato la «coupée». In quel momento, il caso volle che ella voltasse la testa.

— Addio, mio povero amore! — balbettò Valmont.

Deherche posò un dito sulle sue labbra:

— Le Goutelier è morto senza aver rivelato il nome. Va a dirle arrivederci.

FINE